



Gruppo Enertronica Santerno

**Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2019**

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 giugno 2020

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

AL 31 DICEMBRE 2019

Sommario

1	Organi sociali e società di revisione	7
1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7
1.2	COLLEGIO SINDACALE	7
1.3	SOCIETA' DI REVISIONE	7
2	Struttura del Gruppo	8
	GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO	9
	RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
3	Principali risultati del Gruppo Enertronica al 31 dicembre 2019	10
3.1	Fatturato	10
3.2	EBITDA e EBIT	10
3.3	Patrimonio Netto	10
3.4	Posizione finanziaria netta	11
3.5	Proventi e oneri di natura finanziaria	11
3.6	Risultato netto	11
4	Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata	12
5	Situazione economica	14
5.1	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	15
6	Principali risultati della Capogruppo Enertronica Santerno SpA al 31 dicembre 2019	16
6.1	Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata	16
6.2	Situazione economica	19
6.3	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	21
6.4	Gestione finanziaria	21
7	Andamento della gestione nell'esercizio 2019	22
	Principali risultati Consolidati di Enertronica Santerno dell'anno 2019	22
	Principali risultati Enertronica Santerno SpA dell'anno 2019	23
7.1	Modello di Business del Gruppo	24
7.2	Attività produttive	24
7.3	Attività di R&D	24
7.4	Attività di Business Development	24
7.5	Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nell'esercizio	25
7.5.1	Elettronica Santerno sottoscrive contratti per oltre 500 MW complessivi	25
7.5.2	Progetti International sottoscrive un contratto con Platina per Euro 1,014 milioni	25

7.5.3	Accordo transattivo con Blue Investment	26
7.5.4	Cessione Enertronica Construction Namibia Pty Ltd	26
7.5.5	Cessione Sertum Energy Pty Ltd	26
7.5.6	Fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. in Enertronica S.p.A.	26
7.5.7	Estensione finanziamento a Unisun Energy Ltd per 100 milioni di rand	27
7.5.8	Andamento del titolo	27
7.6	Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.	27
7.6.1	Sottoscrizione contratti in Cile per 20 mio USD	27
7.6.2	Sentenza Friem S.p.A.	27
7.6.3	Apertura del secondo periodo di esercizio "Warrant Enertronica 2018-2021"	28
7.6.4	Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022	28
7.6.5	Fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc	28
7.6.6	COVID 19	28
8	<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	28
	Piano di Sviluppo 2020-2022 POST COVID e Linee Guida	30
	Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza	31
8.1	Principali indicatori non finanziari	31
8.1.1	Informativa di settore	31
	Automazione Industriale	32
	Service	32
	Fotovoltaico	32
	EPC & B.O.T.	33
	AREA GEOGRAFICA	33
	Suddivisione ricavi per Aree	34
8.1.2	Informativa sull'ambiente	34
8.1.3	Informativa sul personale	34
8.1.4	Attività di ricerca e sviluppo	34
8.1.5	Rapporti con parti correlate	35
8.1.6	Azioni proprie	35
8.1.7	Azioni / quote della società controllante	36
8.1.8	Gestione dei rischi finanziari	36
8.1.9	Gestione di altri rischi	37
8.1.10	Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	39
8.1.11	Continuità aziendale	40
1	<i>Prospetti Contabili Consolidati</i>	42
2	<i>Note Esplicative</i>	49
2.1	Informazioni generali	49
2.2	Conformità agli IFRS	50
2.3	Criteri di redazione	50
2.4	Area di consolidamento	51

2.5	Criteri e metodologie di consolidamento	51
	Società collegate	52
	Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro	53
	Valuta funzionale e presentazione del bilancio	53
	Società estere appartenenti al Gruppo	53
2.6	Principi contabili e criteri di valutazione	53
	Stime e assunzioni	68
2.7	Gestione dei rischi	71
2.8	Continuità aziendale	73
2.9	Note di commento	73
3	Garanzie, fidejussioni e impegni	94
4	Erogazioni Pubbliche	95
5	Operazioni con parti correlate	96
6	Informativa di settore	97
	Automazione Industriale	97
	Service	98
	Fotovoltaico	98
	EPC & B.O.T.	98
	AREA GEOGRAFICA	99
	Suddivisione ricavi per Aree	99
7	Compensi Organo di revisione legale dei conti	99
8	Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.	100
	Sottoscrizione contratti in Cile per 20 mio USD	100
	Sentenza Friem S.p.A.	100
	Apertura del secondo periodo di esercizio "Warrant Enertronica 2018-2021"	100
	Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022	100
	Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza	100
	Piano di Sviluppo 2020-2022 POST COVID e Linee Guida	102
1	Enertronica Santerno S.p.A. - Prospetti Contabili	105
2.	Note Esplicative	111
	2.1 Informazioni generali	111
	2.2 Conformità agli IFRS	116
	2.3 Criteri di redazione	117
	2.4 Criteri di valutazione	117
	Stime e assunzioni	133
	2.10 Gestione dei rischi	135

2.11	Continuità aziendale	137
	NOTE ESPLICATIVE DETTAGLIATE	138
3.	Garanzie, fidejussioni e impegni	166
4.	Operazioni con parti correlate	167
5.	Erogazioni Pubbliche	168
6.	Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	168
	Sottoscrizione contratti in Cile per 20 mio USD	168
	Sentenza Friem S.p.A.	168
	Apertura del secondo periodo di esercizio "Warrant Enertronica 2018-2021"	168
	Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022	168
	Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza	169
	Piano di Sviluppo 2020-2022 POST COVID e Linee Guida	171
7.	Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	173

ENERTRONICA SANTERNO SPA

Sede legale via della Concia, 7 – 40023 Castel Guelfo di Bologna (BO)

Codice fiscale, Partita Iva n. 05151831210

Registro Imprese di Bologna al numero REA BO-536234

Capitale sociale Euro 784.988,40

1 Organi sociali e società di revisione

1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino alla approvazione del bilancio 2021 – Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

Vito Nardi	Presidente e Amministratore Delegato
Pierluigi Ginolfi	Consigliere
Giovanni Pediconi	Consigliere
Paolo Plocco	Consigliere
Edoardo De Carlo	Consigliere indipendente

1.2 COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 - Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

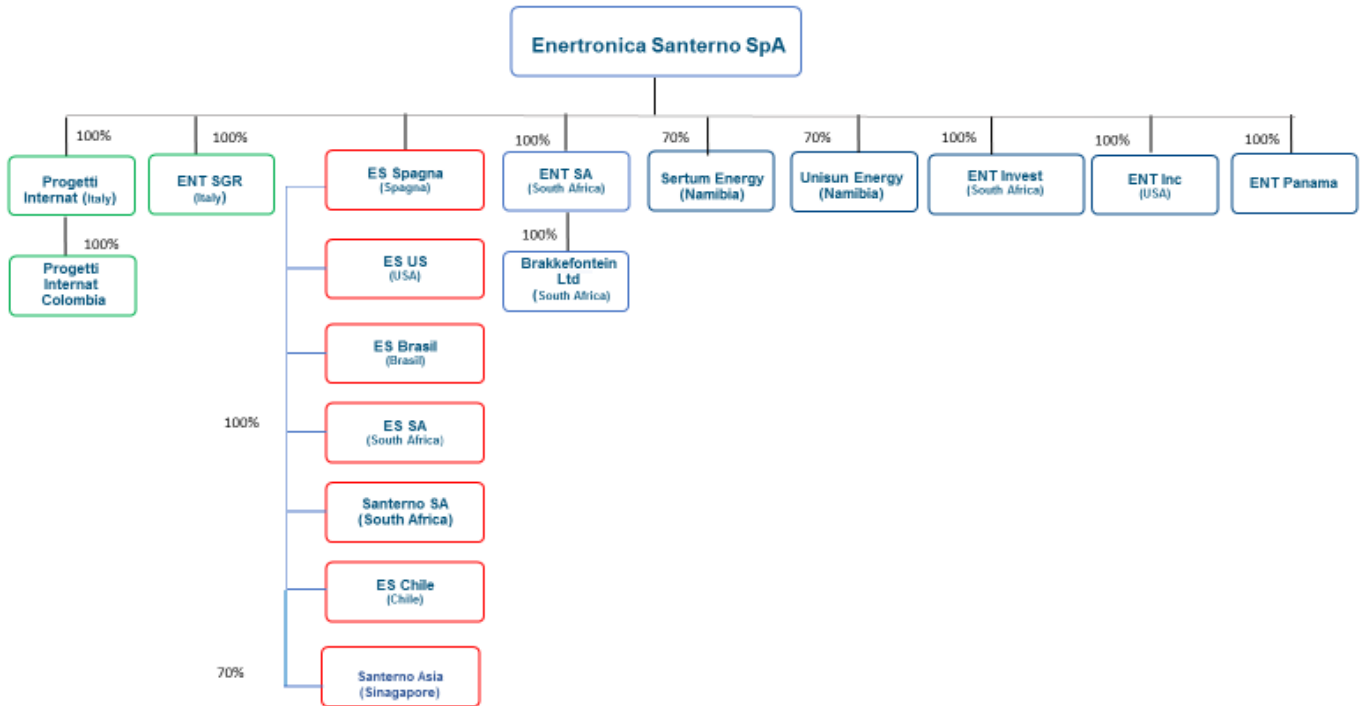
Maurizio Ferrante	Presidente (***)
Mauro Tallini	Sindaco effettivo
Agostino Turturro	Sindaco effettivo
Federico Torresi	Sindaco supplente
Leonardo Mollicone	Sindaco supplente

1.3 SOCIETA' DI REVISIONE

Incaricata nell'Assemblea degli Azionisti 27 aprile 2018 per il triennio 2018-2020

KPMG S.p.A.

2 Struttura del Gruppo



GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO
RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2019

Signori Azionisti,

nel presente documento Vi forniamo le notizie attinenti la situazione consolidata del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente Relazione viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato e del Bilancio Separato della Capogruppo al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo Enertronica, corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

3 Principali risultati del Gruppo Enertronica al 31 dicembre 2019

3.1 Fatturato

Il fatturato consolidato del Gruppo Enertronica nell'esercizio 2019 è stato di 64.629 migliaia di Euro, così distribuito:

Composizione dei ricavi	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var	Var (%)
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	9.045	14%	8.301	23%	744	9%
Inverter Fotovoltaici	40.390	62%	4.461	12%	35.929	805%
Industrial Service	8.356	13%	8.187	23%	169	2%
Energia	548	1%	153	0%	395	258%
Altri Ricavi	6.290	10%	863	2%	5.427	629%
EPC*	0	0%	13.843	39%	(13.843)	ND
TOTALE	64.629		35.808		28.821	

*Si precisa che la composizione dei ricavi riportata nello schema precedente riflette le attuali linee di business del gruppo e che il valore dei ricavi riportati in relazione alla linea di business EPC, in relazione all'esercizio 2018, includeva vendite di componentistica.

3.2 EBITDA e EBIT

L'EBITDA consolidato è pari a Euro 8.510.894 (EBITDA consolidato 2018: Euro -7.914.024) risultante dalla differenza tra i ricavi consolidati (Euro 64.628.972) e i costi di produzione (inclusivi di materie prime, servizi, godimento di beni di terzi, costi del personale e altre spese operative) per Euro 56.118.078.

L'EBIT consolidato è pari a Euro 4.356.760 (EBIT consolidato 2018: Euro -9.852.832), ottenuto sottraendo dall'EBITDA consolidato ammortamenti e svalutazioni per Euro 4.154.134.

3.3 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 256.940, comprese quote di terzi per Euro -141.675. Per il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda alle Note Esplicative.

3.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, al 31 dicembre 2019 è negativa per Euro 24.013.994 (negativa per Euro 24.802.575 al 31.12.2018).

3.5 Proventi e oneri di natura finanziaria

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
PROVENTI FINANZIARI	1.429.802	2.203.468
ONERI FINANZIARI	-3.611.632	-3.503.053
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.181.830	-1.299.585

Il risultato di Gruppo della gestione finanziaria è negativo per Euro 2.181.830, in peggioramento (Euro 882.245) rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari, che comprendono gli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario della Capogruppo Enertronica Santerno S.p.A., sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mentre il delta negativo registrato sui proventi finanziari si genera in considerazione del fatto che il saldo dello scorso esercizio contabilizzava Euro 1,5 milioni di plusvalenza realizzata dalla Capogruppo sulla cessione di asset.

3.6 Risultato netto

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Risultato ante imposte	1.174.930	-11.152.417	+ 12.327.347
Imposte correnti e differite	-781.137	848.588	-1.629.725
Risultato di terzi	27.290	465.065	-437.775
Risultato netto di Gruppo	421.083	-9.838.764	+10.259.847

4 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

<u>IMPIEGHI</u>	31.12.2019	31.12.2018	Delta
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	4.922.267	4.368.391	553.876
Immobilizzazioni materiali	10.394.568	5.617.188	4.777.380
Immobilizzazioni finanziarie	2.856.209	3.048.492	- 192.283
Totale Immobilizzazioni (A)	18.173.044	13.034.071	5.138.973
			-
Capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino	9.525.556	11.080.859	- 1.555.303
Crediti commerciali	15.310.022	8.124.145	7.185.877
Crediti tributari	5.833.497	3.197.418	2.636.079
Altri crediti	11.297.971	6.195.200	5.102.771
Attività derivanti da contratto	5.986.815	11.698.867	- 5.712.052
Attività Destinate alla Vendita	13.375.071	-	13.375.071
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	- 12.297.571	-	- 12.297.571
Passività derivanti da contratto	- 6.893.764	- 6.193.125,00	- 700.639
Debiti commerciali	- 29.810.093	- 15.058.011,00	- 14.752.082
Altri debiti	- 3.880.277	- 5.724.593,00	1.844.316
Totale Capitale circolante netto (B)	8.447.227	13.320.760,00	- 4.873.533
			-
Capitale investito (A + B)	26.620.271	26.354.831,00	265.440
			-
Fondi			
TFR	- 715.790	- 987.118	271.328
Altri fondi	- 1.633.547	- 746.368	- 887.179
Totale Fondi (C)	- 2.349.337	- 1.733.486	- 615.851
			-
Capit. Invest. netto (A + B + C)	24.270.934,00	24.621.345,00	- 350.411
			-
<u>FONTI</u>			
Patrimonio Netto	256.940	- 181.230	438.170
			-
Posizione Finanziaria Netta			
Debiti bancari	32.915.237	26.732.570	6.182.667
Liquidità	8.901.243	1.929.995	6.971.248
Totale Posizione Finanziaria Netta	24.013.994	24.802.575	- 788.581
			-
Totale Fonti	24.270.934	24.621.345	- 350.411

L'incremento significativo delle immobilizzazioni materiali rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 4.777 migliaia) è dovuto principalmente all'inclusione nell'area di consolidamento 2019 di Unisun Energy Ltd, società che iscrive il valore netto alla data dell'impianto detenuto, pari ad Euro 3.900 migliaia.

Inoltre, è da segnalare che la voce recepisce a partire dal 1 gennaio 2019, in applicazione del nuovo principio IFRS 16, il diritto di utilizzo (right of use) inerente contratti di locazione operativa, il cui valore complessivo attualizzato è stato iscritto tra le attività materiali per un importo di Euro 1.438 migliaia.

Il saldo dei "Crediti commerciali", come pure quello dei "Debiti commerciali" cresce in maniera significativa rispetto al 31 dicembre 2018 quale effetto collegato ai maggiori volumi prodotti dal Gruppo nell'esercizio, in particolare con riferimento alle commesse "Brasile" e "Sud Africa", del valore complessivo di circa Euro 30 milioni.

Le voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" si riferiscono alle attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 della controllata Sertum Energy Pty Ltd, per la quale la Capogruppo ha stipulato un accordo di cessione delle quote che, alla data di chiusura dell'esercizio, non vedeva ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste.

Ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro la chiusura dell'esercizio 2020, in applicazione dell'IFRS 5, vengono presentate distintamente le attività e passività classificate come detenute per la vendita.

L'incremento degli "Altri fondi" recepisce un accantonamento di Euro 1 milione effettuato dalla Capogruppo in merito ad una vertenza in essere con Friem S.p.A., fornitore di una commessa realizzata dalla società nei precedenti esercizi. Tale stanziamento si basa su un accordo transattivo con la controparte che, alla data di predisposizione del presente bilancio, è oggetto di discussione e finalizzazione.

5 Situazione economica

	2019		2018		Delta
Ricavi operativi					
Ricavi operativi	58.339.380	90,27%	35.562.218	99,31%	22.777.162
Altri ricavi	6.289.592	9,73%	245.947	0,69%	6.043.645
Totale ricavi operativi	64.628.972	100,00%	35.808.165	100,00%	28.820.807
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	35.658.343	55,17%	23.262.077	64,96%	12.396.266
Servizi	11.264.933	17,43%	11.119.063	31,05%	145.870
Utilizzo di beni e servizi di terzi	522.467	0,81%	1.652.491	4,61%	1.130.024
Costi del personale	8.850.257	13,69%	10.695.024	29,87%	1.844.767
Accantonam e altri oneri/proventi	1.023.905	1,58%	- 3.006.465	-8,40%	4.030.370
Totale costi operativi	57.319.905	88,69%	43.722.190	122,10%	13.597.715
EBITDA	7.309.067	11,31%	- 7.914.025	-22,10%	15.223.092
Ammortamenti e svalutazioni	3.952.307	6,12%	1.938.808	5,41%	2.013.499
EBIT	3.356.760	5,19%	- 9.852.833	-27,52%	13.209.593
<i>Risultato gestione finanziaria</i>	- 2.181.830	-3,38%	- 1.299.585	-3,63%	- 882.245
EBT	1.174.930	1,82%	- 11.152.418	-31,14%	12.327.348
Imposte	- 781.137	-1,21%	- 848.588	-2,37%	67.451
Risultato netto	393.793	0,61%	10.303.830	-28,78%	12.394.799

I "Ricavi" registrano un incremento significativo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+Euro 28,8 milioni) grazie ai volumi notevolmente superiori prodotti nell'anno dal Gruppo, con particolare riferimento a commesse eseguite in Brasile, Spagna e Sud Africa che hanno apportato oltre Euro 35 milioni di fatturato sul 2019. Tale impatto si riflette anche nell'incremento dei "Costi operativi".

Negli “Altri ricavi” figurano, tra gli altri, importi per penali addebitate a terzi per risarcimento danni nell’ambito delle attività commerciali condotte dal Gruppo, per un ammontare complessivo di Euro 4.252 migliaia e la plusvalenza realizzata sulla cessione, effettuata nel mese di novembre 2019, della ex controllata Enertronica Construction Namibia Pty Ltd (Euro 1.835 migliaia).

Il risultato di Gruppo della gestione finanziaria peggiora di Euro 882 migliaia rispetto all’esercizio precedente, evidenziando che tale delta si genera in considerazione del fatto che il saldo dello scorso esercizio contabilizzava Euro 1,5 milioni di plusvalenza realizzata dalla Capogruppo sulla cessione di asset.

5.1 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	31.12.2019	31.12.2018
Ratio su profittabilità		
Fixed Assets Coverage Ratio *	70,73	- 71,92
Quick ratio **	0,82	1,02
Acid Ratio ***	0,97	1,08
Current Ratio ****	1,16	1,49
CCN / fatturato	14,5%	37,5%
* Immobilizzazioni / (Debiti finanziari m/l termine +PN)		
** (Cassa + crediti commerciali) / Debiti commerciali		
*** (Attività correnti – Rimanenze) / Passività correnti		
****Attività correnti / Passività correnti		
Indici di redditività		
ROI (Return On Investment)	13,83%	-40,0%
ROE (Return Of Equity)	50,2%	-1312,6%
ROS (Return On Sales)	2,01%	-31,4%

Gli indici di redditività riflettono l’andamento positivo del periodo, riscontrabile in particolare dai valori esposti nel R.O.E. (Risultato Netto / Capitale Sociale), in consistente miglioramento rispetto allo stesso parametro di fine 2018. Anche R.O.I. (EBIT / C.I.N.) e R.O.S. (EBT / Ricavi) evidenziano valori positivi, rispettivamente del 13,83% e del 2,01%.

6 Principali risultati della Capogruppo Enertronica Santerno SpA al 31 dicembre 2019

6.1 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

Con decorrenza 1 gennaio 2019, Enertronica Santerno S.p.A. (allora Enelectronica S.p.A.) ha fuso per incorporazione la controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Ai fini di una migliore comprensione circa gli impatti di carattere contabile che tale operazione ha determinato e per una maggior omogeneità di comparazione con i valori dello scorso esercizio, si riporta di seguito un prospetto di raccordo pro-forma che comprende i dati patrimoniali delle due società al termine dell'esercizio precedente:

PROSPETTO DI RACCORDO PRO-FORMA
AGGREGATO ENERTRONICA SANTERNO – ELETTRONICA SANTERNO AL 1.1.2019
(Situazione finanziaria-patrimoniale)

Stato Patrimoniale pro-forma al 31/12/2018	Enertronica S.p.A.	Elettronica Santerno S.p.A.	Aggregato pro-forma pre-Fusione	Elisioni Intercompany	Elisione Partecip vs PN	Disavanzo di fusione	Totale 1.1.2019 pro-forma post-Fusione
ATTIVITA' NON CORRENTI							
Immobili, impianti e macchinari	757.579	2.953.549	3.711.128				3.711.128
Attività immateriali	53.134	2.903.412	2.956.546				2.956.546
Partecipazioni in società controllate e collegate	9.878.580	2.236.438	12.115.018		-6.414.813		5.700.205
Altre partecipazioni	79.622	-	79.622				79.622
Attività finanziarie	2.732.055	-	2.732.055				2.732.055
Imposte differite attive	1.592.668	2.243.525	3.836.193				3.836.193
Crediti commerciali e altri crediti	-	165.158	165.158				165.158
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	15.093.638	10.502.082	25.595.720				19.180.907
ATTIVITA' CORRENTI							
Rimanenze Finali	60.150	8.321.064	8.381.214				8.381.214
Crediti commerciali ed altri crediti	11.821.204	12.002.132	23.823.336	-175.711			23.647.625
Attività finanziarie	3.278.415	1.106.966	4.385.381				4.385.381
Attività derivanti da contratto	974.039	-	974.039				974.039
Disponibilità Liquide	222.414	562.788	785.202				785.202
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	16.356.222	21.992.950	38.349.172				38.173.461
TOTALE ATTIVITA'	31.449.860	32.495.032	63.944.892	-175.711	-6.414.813	-	57.354.368

PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale	784.988	4.412.000	5.196.988	-4.412.000		784.988
Altre Riserve	11.353.433	1.347.726	12.701.159	-1.347.726		11.353.433
Risultato dell'esercizio	3.520.938	1.456.766	4.977.704	1.456.766		-3.520.938
PATRIMONIO NETTO	8.617.483	4.302.960	12.920.443	-4.302.960	-2.111.853	6.505.630

PASSIVITA' NON CORRENTI

Passività finanziarie	16.228.245	5.031.923	21.260.168			21.260.168
Benefici ai dipendenti	228.105	366.213	594.318			594.318
Altri fondi	-	39.221	39.221			39.221
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	16.456.350	5.437.357	21.893.707			21.893.707

PASSIVITA' CORRENTI

Passività finanziarie	541.361	4.347.148	4.888.509			4.888.509
Debiti commerciali e altri debiti	3.468.470	13.493.989	16.962.459	-175.711		16.786.748
Passività derivanti da contratto	2.138.996	3.384.122	5.523.118			5.523.118
Debiti per imposte correnti	-	10.283	10.283			10.283
Fondi per rischi ed oneri	227.200	1.519.173	1.746.373			1.746.373
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	6.376.027	22.754.715	29.130.742			28.955.031

TOTALE PASSIVITA'	22.832.377	28.192.072	51.024.449	-175.711	-4.302.960	-2.111.853	50.848.738
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.449.860	32.495.032	63.944.892	-	-2.111.853	2.111.853	57.354.368
---	-------------------	-------------------	-------------------	----------	-------------------	------------------	-------------------

Si riporta, quindi, di seguito un prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Enertronica Santerno S.p.A. che compara i saldi di fine esercizio, sia con quelli della società al 31 dicembre 2018, sia con i saldi proforma derivanti dal prospetto di raccordo di cui sopra:

IMPIEGHI	31.12.2019	31.12.2018	Delta 2019-2018		Delta 2019-2018	
			Entrr Santerno	1.1.2019	su Totale	
Immobilizzazioni						
Immobilizzazioni immateriali	2.740.388	53.134	2.687.254	2.956.546	-	216.158
Immobilizzazioni materiali	4.589.978	757.579	3.832.399	3.711.128		878.850
Immobilizzazioni finanziarie	9.339.859	12.690.257	- 3.350.398	8.677.040		662.819
Totale Immobilizzazioni (A)	16.670.225	13.500.970	3.169.255	15.344.714		1.325.511
Capitale circolante netto						
Rimanenze di magazzino	7.601.435	60.150	7.541.285	8.381.214	-	779.779

Crediti verso clienti	18.460.290	8.037.012	10.423.278	22.673.586	-	4.213.296
Crediti tributari	5.067.949	1.312.071	3.755.878	2.603.167		2.464.782
Altri crediti	14.029.025	7.343.204	6.685.821	6.592.446		7.436.579
Attività derivanti da contratto	4.501.727	974.039	3.527.688	974.039		3.527.688
Attività destinate alla vendita	1.000.000	-	1.000.000	-		1.000.000
Passività derivanti da contratto	- 3.449.432	- 2.138.996	- 1.310.436	- 5.523.118		2.073.686
Debiti verso fornitori	- 25.482.827	- 2.026.983	- 23.455.844	- 16.786.748		8.696.079
Altri debiti	- 2.465.326	- 1.441.487	- 1.023.839	- 10.283		2.455.043
Capitale circolante netto (B)	19.262.841	12.119.010	7.143.831	18.904.303		358.538
			-			-
Capitale investito (A + B)	35.933.066	25.619.980	10.313.086	34.249.017		1.684.049
			-			-
Fondi			-			-
TFR	- 640.000	- 228.105	- 411.895	- 594.318		45.682
Altri fondi	- 1.660.980	- 227.200	- 1.433.780	- 1.785.594		124.614
Totale Fondi (C)	- 2.300.980	- 455.305	- 1.845.675	- 2.379.912		78.932
			-			-
Capit. Invest. netto (A + B + C)	33.632.086	25.164.675	8.467.411	31.869.105		1.762.981
			-			-
FONTI			-			-
Patrimonio Netto	7.445.552	8.617.483	- 1.171.931	6.505.630		939.922
			-			-
Posizione Finanziaria Netta			-			-
Debiti bancari	27.416.083	16.769.606	10.646.477	26.148.677		1.267.406
Liquidità	1.229.549	222.414	1.007.135	785.202		444.347
Totale Posizione Finanziaria Netta	26.186.534	16.547.192	9.639.342	25.363.475		823.059
			-			-
Totale Fonti	33.632.086	25.164.675	8.467.411	31.869.105		1.762.981

6.2 Situazione economica

Analogamente a quanto sopra, si riporta di seguito un prospetto di raccordo pro-forma che comprende i dati economici delle due società con riferimento all'esercizio precedente:

**PROSPETTO DI RACCORDO PRO-FORMA
AGGREGATO ENERTRONICA SANTERNO – ELETTRONICA SANTERNO AL 1.1.2019
(Situazione economica)**

Conto Economico pro-forma al 31/12/2018	Enertronica S.p.A.	Elettronica Santerno S.p.A.	Aggregato pro- forma pre-Fusione	Elisioni Intercompany	Totale pro-forma post-Fusione
RICAVI OPERATIVI					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.931.350	18.602.767	22.534.117	-549.934	21.984.183
Altri ricavi	-	195.138	195.138		195.138
TOTALE RICAVI OPERATIVI	3.931.350	18.797.905	22.729.255	549.934	22.179.321
COSTI OPERATIVI					
Acquisti di beni e materiali	-877.299	-8.304.379	-9.181.678	70.969	-9.110.709
Servizi	-5.278.299	-3.908.561	-9.186.860	478.965	-8.707.895
Utilizzo di beni e servizi di terzi	-62.382	-478.573	-540.955		-540.955
Costi del personale	-1.558.340	-6.304.611	-7.862.951		-7.862.951
Ammortamenti e svalutazioni di attività	-248.028	-1.453.547	-1.701.575		-1.701.575
Accantonamenti per rischi e vari	-	-164.737	-164.737		-164.737
Altri oneri e proventi	361.589	1.664.636	2.026.225		2.026.225
TOTALE COSTI OPERATIVI	-7.662.759	-18.949.772	-26.612.531	549.934	-26.062.597
RISULTATO OPERATIVO	-3.731.409	-151.867	-3.883.276	-	-3.883.276
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
Proventi finanziari	1.831.098	97.355	1.928.453		1.928.453
Oneri finanziari	-2.391.872	-1.515.231	-3.907.103		-3.907.103
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-560.774	-1.417.876	-1.978.650	-	-1.978.650
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.292.183	-1.569.743	-5.861.926	-	-5.861.926
Imposte correnti e differite	771.245	112.977	884.222	-	884.222
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-3.520.938	-1.456.766	-4.977.704	-	-4.977.704

Si riporta, quindi, di seguito un prospetto della situazione economica al 31 dicembre 2019 di Enertronica Santerno S.p.A. che compara i saldi di fine esercizio, sia con quelli della società al 31 dicembre 2018, sia con i saldi proforma derivanti dal prospetto di raccordo di cui sopra:

	2019	2018	Delta 2019-2018 ENT	2018	Delta 2019-2018 su Totale
Ricavi operativi					
Ricavi operativi	45.094.809	3.931.350	41.163.459	21.984.183	23.110.626
Altri ricavi	2.102.399	-	2.102.399	195.138	1.907.261
Totale ricavi operativi	47.197.208	3.931.350	43.265.858	22.179.321	25.017.887
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	26.521.998	877.299	25.644.699	9.110.709	17.411.289
Servizi	9.117.557	5.278.299	3.839.258	8.707.895	409.662
Utilizzo di beni e servizi di terzi	200.731	62.382	138.349	540.955	- 340.224
Costi del personale	7.388.597	1.558.340	5.830.257	7.862.951	- 474.354
Accantonamenti e altri oneri e proventi	495.427	361.589	857.016	1.861.488	2.356.915
Totale costi operativi	43.724.310	7.414.731	36.309.579	24.361.022	19.363.288
EBITDA	3.472.898	3.483.381	6.956.279	2.181.701	5.654.599
Ammortamenti e svalutazioni	1.930.890	248.028	1.682.862	1.701.575	229.315
EBIT	1.542.008	3.731.409	5.273.417	3.883.276	5.425.284
Risultato gestione finanziaria	- 532.246	- 560.774	28.528	- 1.978.650	1.446.404
EBT	1.009.762	4.292.183	5.301.945	5.861.926	6.871.688
Imposte	- 93.246	771.245	864.491	884.222	- 977.468
Risultato netto	916.516	3.520.938	4.437.454	4.977.704	5.894.220

6.3 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	31.12.2019	31.12.2018
Ratio su profittabilità		
Fixed Assets Coverage Ratio *	0,48	0,53
Quick ratio **	0,84	2,22
Acid Ratio ***	1,37	3,15
Current Ratio ****	1,61	3,16
CCN / fatturato	42,8%	308,3%
<p>* Immobilizzazioni / (Debiti finanziari m/l termine +PN) ** (Cassa + crediti commerciali) / Debiti commerciali *** (Attività correnti – Rimanenze) / Passività correnti ****Attività correnti / Passività correnti</p>		
Indici di redditività		
ROI	4,58%	-14,8%
ROE	116,8%	-448,5%
ROS	2,24%	-109,2%

Gli indici di redditività riflettono l'andamento positivo del periodo, riscontrabile in particolare dai valori esposti nel R.O.E. (Risultato Netto / Capitale Sociale), in consistente miglioramento rispetto allo stesso parametro di fine 2018. Anche R.O.I. (EBIT / C.I.N.) e R.O.S. (EBT / Ricavi) evidenziano valori positivi, rispettivamente del 4,58% e del 2,24%.

6.4 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si rileva che al 31 dicembre 2018 la posizione finanziaria netta della Capogruppo, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, risulta negativa per Euro 26.186.534.

Il medesimo valore alla fine dell'esercizio precedente evidenziava un saldo negativo di Euro 16.547.192.

Il delta significativo tra i due esercizi (Euro 9.639.162) è attribuibile alla posizione finanziaria netta negativa di Elettronica Santerno S.p.A. assorbita in conseguenza della fusione per incorporazione della stessa a decorrere dal 1 gennaio 2019.

7 Andamento della gestione nell'esercizio 2019

Principali risultati Consolidati di Enertronica Santerno dell'anno 2019

Consolidato Enertronica Santerno SpA	31.12.2019	%	Var	Var (%)	31.12.2018	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Valore della produzione	64.629		28.821	80%	35.808	
EBITDA	8.511	13%	16.425	207%	(7.914)	-22,1%
EBIT	3.357	5%	13.183	134%	(9.826)	-27,4%
Risultato Netto	394	1%	10.698	104%	(10.304)	-28,8%
Patrimonio Netto Complessivo	257		438	242%	(181)	
Patrimonio Netto di Competenza	399		558	351%	(159)	
PFN	(-24.014)		789	3%	(24.803)	

Il Bilancio Consolidato 2019 di Enertronica Santerno S.p.A. chiude con un netto miglioramento nei confronti del 2018. Il Gruppo nel biennio 2018-2019 ha avviato un processo di riorganizzazione basato sulla fusione per incorporazione della Elettronica Santerno S.p.A. in Enertronica S.p.A., iter conclusosi a novembre 2019 (con effetto contabile retroattiva al 1 gennaio 2019) dando vita alla nuova "Enertronica Santerno S.p.A".

Questa operazione ha comportato una focalizzazione sulla produzione industriale ridimensionando fortemente il vecchio modello di business basato sulle costruzioni di grandi impianti fotovoltaici in modalità EPC. Il risultato ottenuto in un anno è stato particolarmente efficace in termini di business, portando la Società a raddoppiare il fatturato e ad essere uno dei principali produttori italiani di inverter sia per il settore delle energie rinnovabili che per l'automazione industriale. Nel corso del 2020 il processo di fusione, che al momento ha riguardato solo le società italiane, sarà esteso alle controllate estere portando ad un assetto più snello a cui farà seguito una riduzione generale dei costi di struttura.

Composizione dei ricavi	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var	Var (%)
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	9.045	14%	8.301	23%	744	9%
Inverter Fotovoltaici	40.390	62%	4.461	12%	35.929	805%
Industrial Service	8.356	13%	8.187	23%	169	2%
Energia	734	1%	153	0%	581	380%
Altri Ricavi	6.103	9%	863	2%	5.240	607%
EPC*	0	0%	13.843	39%	(13.843)	ND
TOTALE	64.629		35.808		28.821	

*Si precisa che la composizione dei ricavi riportata nello schema precedente riflette le attuali linee di business del gruppo e che il valore dei ricavi riportati in relazione alla linea di business EPC, in relazione all'esercizio 2018, includeva vendite di componentistica.

Il **valore della produzione**, pari a 64,6 Milioni di Euro, è in netto miglioramento del 80% in confronto ai 35,8 Milioni di Euro conseguiti nel 2018. Nel corso del 2019 tutte le divisioni di business hanno conseguito risultati apprezzabili.

In particolare, la produzione di Inverter Fotovoltaici ha superato i 40 Milioni di fatturato, con un risultato dieci volte superiore a quello del 2018 ed ha rappresentato il 64% del fatturato di Gruppo. Nel corso del 2019 sono stati consegnati quasi 1 GW di inverter fotovoltaici conseguendo un risultato storico sia per la Enertronica Santerno che per il panorama produttivo nazionale. La divisione Automazione Industriale ha migliorato il proprio risultato del 9% nei rispetti del 2018, superando i 9 milioni di fatturato, mentre la divisione Industrial Service ha registrato un risultato sostanzialmente in linea con il 2018 registrando una crescita pari al 2%. Crescono anche i ricavi da vendita di energia associata agli impianti fotovoltaici del Gruppo.

Tra gli altri ricavi, invece, si trovano attività residuali associate alle costruzioni e la cessione di asset non strategici quali la controllata namibiana Enertronica Construction Namibia.

Principali risultati Enertronica Santerno SpA dell'anno 2019

Capogruppo Enertronica Santerno SpA	31.12.2019	%	Var	Var (%)	31.12.2018	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Valore della produzione	47.197		43.266	1101%	3.931	
EBITDA	4.974	11%	8.457	243%	(3.483)	-88,6%
EBIT	1.542	3%	5.273	141%	(3.731)	-94,9%
Risultato Netto	917	2%	4.438	126%	(3.521)	-89,6%
Patrimonio Netto Complessivo	7.446		(-1.171)	(14%)	8.617	
PFN	(-26.187)		(-9.640)	-58%	(16.547)	

Il **Valore della Produzione** registrato in capo alla Enertronica Santerno S.p.A., che da circa Euro 4 milioni del 2018 raggiunge Euro 47,2 milioni, è ascrivibile principalmente alla incorporazione dei ricavi derivanti dalla fusione con Elettronica Santerno. Pertanto, in merito alla composizione dei ricavi per linea di business e per area geografica ed al modello di business si rimanda direttamente a quanto precedentemente illustrato in relazione ai risultati consolidati di Gruppo.

Infatti, si precisa, che le controllate estere svolgono esclusivamente attività commerciali e di Service e non di produzione di componenti.

L'**EBITDA** passa da un risultato negativo di Euro - 3,5 mln del 2018 a circa Euro 5 mln, e l'**EBIT** da Euro -3,7 mln del 2018 raggiunge un valore positivo di Euro 1,5 mln. Tale risultato, conferma un ritorno all'utile della capogruppo ed avvalorata le basi del nuovo corso industriale del Gruppo.

Infine, si precisa che il Risultato Netto, che da Euro -3,5 mln del 2018 si trasforma in utile per Euro 0,9 mln, include un accantonamento di circa Euro 1 milione, importo basato su un accordo transattivo con il fornitore Friem S.p.A. che, alla data di predisposizione del presente bilancio, è oggetto di discussione e finalizzazione, al netto del quale il gruppo riporterebbe un risultato netto di circa Euro 1,9 milioni.

La **Posizione Finanziaria Netta** negativa per circa Euro 26,2 milioni, fa registrare un peggioramento di circa Euro 9,7 milioni rispetto allo stesso dato dello scorso esercizio e un peggioramento di circa Euro 9 milioni rispetto al dato al 30 giugno 2020. Le ragioni dell'incremento dell'esposizione finanziaria netta a livello di Capogruppo sono quasi esclusivamente ascrivibili all'incorporamento della PFN negativa della ex controllata Elettronica Santerno S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione.

7.1 Modello di Business del Gruppo

Con il completamento del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell'automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l'introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato.

Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Inverter Fotovoltaici & Storage, Industrial Service.

7.2 Attività produttive

Il processo di internalizzazione della produzione, nel corso del 2019, ha avuto un importante avanzamento. Il livello di produzione interno associato alla divisione Automazione Industriale ha superato il 40%, mentre si è prossimi all'80% per la divisione Inverter Fotovoltaici.

7.3 Attività di R&D

Nel corso del 2019 le attività di R&D hanno continuato a svolgere un ruolo importante per lo sviluppo della Enertronica Santerno. La divisione R&D è impegnata in importanti sviluppi sia sui prodotti fotovoltaici che industriali. Nel settore fotovoltaico la focalizzazione è principalmente dedicata alla riduzione dei costi di manutenzione dei prodotti attraverso innovazioni sia hardware che software tali da permettere una riduzione del LCOE (Levelized Cost of Energy). Nel settore industriale, invece, si evidenziano importanti attività di sviluppo, alcune delle quali già concluse con successo, nel settore degli algoritmi utilizzati per impianti di sollevamento (Craine) di grandi dimensioni per applicazioni industriali e portuali.

7.4 Attività di Business Development

Le attività di BD del Gruppo si sono focalizzate immediatamente sul prodotto industriale ed in particolare il BD ha concentrato le proprie attenzioni sulle possibili soluzioni innovative di commercializzazione dei prodotti. Tra le attività che meritano di essere evidenziate, si sottolineano quelle relative al revamping dei prodotti fotovoltaici dove ci sono già stati risultati positivi. Inoltre si segnala che, dopo anni di assenza dal settore degli inverter fotovoltaici per uso residenziale, la Enertronica Santerno ritornerà in questo mercato a partire da ottobre 2020. Per quanto il programma abbia subito dei rallentamenti per le vicende relative al COVID 19, la tempistica di introduzione sul mercato di questi nuovi prodotti sarà congrua con la recente introduzione di nuovi incentivi a supporto degli interventi mirati al risparmio energetico ed alla realizzazione di impianti fotovoltaici per uso residenziale.

7.5 Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nell'esercizio

7.5.1 Elettronica Santerno sottoscrive contratti per oltre 500 MW complessivi

Nel corso del 2019 Elettronica Santerno ha sottoscritto diversi contratti (di fornitura e di manutenzione) per complessivi 500MW:

- 39MW in Vietnam (€1,5m) attraverso Santerno Asia con l'EPC Nova Energy per la fornitura di sistemi di conversione, di controllo e monitoraggio per un impianto fotovoltaico. La fornitura sarà effettuata utilizzando il prodotto con la massima densità di potenza mai realizzato da Elettronica Santerno: Sunway Skid 8000 e Sunway Skid 4000. In relazione a questa commessa si evidenzia che al momento è stato incassato circa il 30% del valore. Il Vietnam è un paese il cui sviluppo delle energie rinnovabili è estremamente interessante e sono in fase di negoziazione commesse di rilevante valore.
- 60MW in Giordania (€2m) con uno dei maggiori EPC del Medio Oriente, riguardante il prodotto TG1800 a 1500V, interamente da completare nel 2019 prevedendo la possibilità di estendere il contratto con servizi di assistenza e manutenzione degli inverter negli anni successivi all'installazione. In relazione a questa commessa si rileva che tutte le consegne sono state effettuate in tempi estremamente brevi e che tutti gli effetti economici sono rilevati nel 2019.
- 170MW in Sudafrica (€1.6m) per manutenzione di inverter fotovoltaici di propria produzione. Il contratto ha durata di 3 anni. Alla data odierna il contratto è stato correttamente attivato e gli effetti economici saranno visibili per i prossimi tre esercizi salvo ulteriore rinnovo dello stesso.
- 160MW in Colombia (USD 8m), Memorandum Of Understanding per la fornitura di inverter fotovoltaici, in particolare il nuovo prodotto Skid 8000 particolarmente ottimizzato per l'operatività in altitudine. La fornitura avrà esecuzione nel 2020-21. Alla data odierna il contratto non è stato ancora attivato dal cliente. Le ipotesi di sviluppo sul paese sono molto importanti e sono attesi nuovi possibili contratti delle stesse dimensioni.
- 50MW in Italia (€2,5m) per la fornitura di inverter fotovoltaici per la realizzazione di impianti in grid parity a valere sul 2020. Ricevuto a novembre 2019 un ordine relativo ad un primo lotto di 15 MW di inverter e string-box destinati ad impianti fotovoltaici, il valore della fornitura del lotto è di circa 0,9 milioni di Euro e la consegna è prevista nel primo semestre del 2020.
- 40 MW a Panama (€2,2m) per la fornitura di inverter per una potenza complessiva di 40 MW relativi a due impianti fotovoltaici. Il valore della fornitura è di circa 2,2 milioni di Euro e la consegna è prevista per il secondo semestre 2020.
- 10MW in Italia (€4,7m). Il contratto, sottoscritto con una delle principali utility italiane operante nel settore della produzione di energia anche da fonte rinnovabile, ha un valore complessivo di circa Euro 4,7 milioni ed una durata sino al 31 dicembre 2020.

7.5.2 Progetti International sottoscrive un contratto con Platina per Euro 1,014 milioni

In data 6 gennaio 2019 Enertronica Santerno, attraverso la propria controllata Progetti International S.p.A., ha sottoscritto un contratto di fornitura di 10MW di inverter fotovoltaici per 10 impianti operativi in Conto Energia

(eseguito interamente nel 2019) per una società afferente al gruppo Platina Energy Partners LLP. Oltre alla fornitura delle macchine il contratto prevede un pagamento dilazionato in 5 anni, servizi di manutenzione e garanzie di disponibilità. La natura particolarmente innovativa del contratto si inserisce nel nuovo modello di business del Gruppo, che prevede una maggiore focalizzazione sui servizi ad elevato valore aggiunto e la costruzione di relazioni consolidate con la propria clientela.

7.5.3 Accordo transattivo con Blue Investment

Nel corso del periodo, Enertronica S.p.A. ed Enertronica Investment Pty Ltd hanno siglato un accordo transattivo con Blue Investment Holding (PTY) Ltd (di seguito "Blue"), società che aveva acquisito nello scorso esercizio le quote delle due ex controllate Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, che ha comportato il riconoscimento di penali alle due società per complessivi Euro 4 mio circa, derivanti dai danni subiti per il mancato ottenimento del finanziamento da parte di Blue per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti e lo sviluppo della costruzione dai relativi impianti. Le stesse sono state pagate con azioni e crediti relativi ai veicoli che sono ritornati nel pieno possesso del Gruppo.

7.5.4 Cessione Enertronica Construction Namibia Pty Ltd

In data 20 novembre 2019, la partecipata Enertronica South Africa (Pty) Ltd ha sottoscritto il contratto di cessione del 100% di Enertronica Construction Namibia Ltd. Il prezzo di vendita dell'intera partecipazione convenuto in 50 milioni di Rand, che in base al cambio al 31 dicembre 2019 corrisponde a circa 3 milioni di euro, sarà corrisposto in denaro entro la scadenza del 30 settembre 2020.

Gli effetti derivanti dalla cessione di Enertronica Construction Namibia Ltd sono riportati nel bilancio 2019.

7.5.5 Cessione Sertum Energy Pty Ltd

In data 19 Settembre 2019 Enertronica Santerno SpA ha sottoscritto un accordo di vendita relativo alla controllata Sertum Energy Pty Ltd. Il contratto prevede una valorizzazione dell'asset pari a circa 160 Milioni di Rand a cui corrisponde un valore dell'equity di circa 60 milioni di Rand.

Alla sottoscrizione dell'accordo è stato depositato dall'acquirente circa il 50% del valore dell'equity.

La finalizzazione della cessione dell'asset è vincolata all'avverarsi di condizioni sospensive relative all'ottenimento di autorizzazioni alla cessione da parte degli organismi competenti namibiani.

Gli amministratori della Società ritengono altamente probabile che l'avveramento di tali condizioni, e la conseguente cessione della controllata, si verifichino entro l'esercizio 2020.

7.5.6 Fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. in Enertronica S.p.A.

Nel corso del 2019 si è completato il processo di fusione per incorporazione di Elettronica Santerno in Enertronica SpA:

- Il 13 febbraio 2019 i consigli di amministrazione di Enertronica SpA e di Elettronica Santerno SpA hanno approvato il Progetto di Fusione per incorporazione di Elettronica Santerno SpA in Enertronica SpA, nonché le rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 2018. Il CdA di Enertronica ha inoltre deliberato l'apertura di una finestra di conversione straordinaria, della durata di trenta giorni, in favore degli obbligazionisti sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile "Enertronica 2017-2022" in linea con quanto previsto all'art. 18.6 del Regolamento del POC. Decorso detto termine senza che si siano registrate conversioni, il 22 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Enertronica, convocato in applicazione della disciplina semplificata prevista dall'art. 2505 c.c., e l'Assemblea Straordinaria di Elettronica Santerno SpA hanno definitivamente approvato il Progetto di Fusione già precedentemente pubblicato sui siti internet di entrambe le società. E' stato inoltre conferito mandato disgiunto ai membri dei rispettivi consigli di amministrazione per la stipula dell'atto di fusione ex art. 2504 c.c. appena decorsi i termini previsti dall'art. 2503 c.c.

- Con atto notarile del 2 ottobre 2019 avente effetto giuridico dal 1° novembre 2019 (ed effetto contabile dal 1 gennaio 2019), è avvenuta la fusione per incorporazione della società Elettronica Santerno S.p.A., con sede legale in Via della Concia 7 - Castel Guelfo (BO) nella società Enertronica S.p.A., con sede legale in via della Moscova 12 - Milano.
- Con lo stesso atto, Enertronica S.p.A. ha cambiato la propria sede legale, trasferendola anch'essa in via della Concia, 7 a Castel Guelfo (BO), variando contestualmente la denominazione sociale in "Enertronica Santerno S.p.A."

7.5.7 Estensione finanziamento a Unisun Energy Ltd per 100 milioni di rand

In data 18 giugno 2019, a seguito dell'avvenuta riacquisizione dei veicoli come controllate del Gruppo, Bank Windhoek ha concesso ad Unisun Energy Ltd l'estensione dei termini del finanziamento in essere di 100 milioni di rand e, in data 7 novembre 2019, ha erogato la prima tranche di 72 milioni di rand (pari a circa 4,3 Milioni di Euro) relativa alle attività di costruzione in modalità BOT (Build Operate and Transfer) di un impianto fotovoltaico da 5,7 MW. La seconda tranche di finanziamento, pari a 28 milioni di rand (circa 1,8 milioni di Euro), sarà erogata alla messa in servizio dell'impianto.

7.5.8 Andamento del titolo

Nel corso dell'anno 2019 il titolo Enertronica Santerno ha mostrato un calo, dal livello di apertura di Euro 1,44 al 2/1/2019 al prezzo di Euro 0,81 al 28/6/2019 (con una variazione del -56.3%), per poi recuperare sulla fine dell'anno fino ad arrivare ad un prezzo di 1,27 per azione al 30/12/2019, con una variazione negativa complessiva su base annuale dell' 11,8%. Il prezzo medio nel periodo è stato di € 1,35, il minimo è stato € 0,71, il massimo € 1,71.

7.6 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tra i principali avvenimenti intercorsi nei primi mesi del 2020, si annovera:

7.6.1 Sottoscrizione contratti in Cile per 20 mio USD

Nel corso del mese di febbraio 2020, è avvenuta la sottoscrizione di due nuovi contratti (uno in capo ad Enertronica Santerno e l'altro in capo alla controllata Enertronica Santerno Inc.) per la fornitura in Cile di inverter fotovoltaici (potenza complessiva di 360 MW) il cui controvalore totale è di circa 20 mln/USD.

La commessa risulta confermata anche a seguito dello scoppio della pandemia COVID 19.

7.6.2 Sentenza Friem S.p.A.

In data 21 febbraio 2020, è stata pubblicata la sentenza di primo grado, da parte del tribunale di Milano, con cui Enertronica Santerno è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1,560 milioni come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura.

Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la Società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 Milioni di Euro.

La Società ha provveduto ad iscrivere nel bilancio 2019 un accantonamento di Euro 1 Milione, importo basato su un accordo transattivo con la controparte che, alla data di predisposizione del presente bilancio, è oggetto di discussione e finalizzazione.

7.6.3 Apertura del secondo periodo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2021”

In data 1 giugno 2020 si è aperto il secondo periodo di esercizio dei “Warrant Enertronica 2018-2021”, valido fino al 15 giugno 2020. A seguito della convocazione dell’Assemblea dei Soci per il giorno 29 giugno 2020, effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2020, tale periodo è stato poi sospeso, ai sensi dell’art. 5 del relativo Regolamento, fino al giorno successivo (escluso) a quello di tenuta dell’Assemblea.

7.6.4 Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 maggio 2020, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022.

7.6.5 Fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc

All’interno del previsto piano di razionalizzazione delle società controllate estere, in data 28 gennaio 2020 ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc, con contestuale variazione della denominazione sociale di quest’ultima in “Enertronica Santerno Inc”.

7.6.6 COVID 19

Successivamente alla chiusura dell’esercizio, nel corso dei mesi di gennaio-febbraio 2020, si è verificato l’insorgere del nuovo virus c.d. COVID-19, con un’epidemia che si è velocemente trasmessa in molti paesi del mondo.

L’Italia risulta uno dei paesi più coinvolti a livello mondiale e ciò ha determinato la conseguente emanazione da parte delle autorità competenti di una serie di provvedimenti volti a limitare la circolazione sia delle persone che di beni e servizi. La Società, pur in presenza di azioni al riguardo già tempestivamente poste in essere e volte in primis a garantire la continuità operativa nella piena tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, ha preso atto che tale emergenza produrrà effetti sul regolare svolgimento delle attività aziendali.

8 Evoluzione prevedibile della gestione

Effetti della pandemia COVID 19 sul piano di sviluppo della Società

L’evoluzione del Business della Società e del mercato di riferimento non possono che essere analizzati all’interno del contesto emergenziale associato alla pandemia COVID 19.

Il Gruppo ha fronteggiato le problematiche relative alla emergenza Covid mettendo in atto tutte le procedure individuabili al fine di garantire la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti oltre che la continuazione del business. Le iniziative intraprese in merito alla sicurezza dei lavoratori sono state armonizzate ed implementate in tutte le sedi estere del Gruppo. In relazione agli effetti derivati dal COVID 19 sulle attività operative e sul Business aziendale si evidenzia che in tutte le nazioni in cui è presente il Gruppo la costruzione, la manutenzione e l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionale godono, al pari dell’Italia, di particolari esenzioni alle politiche di contenimento del contagio che hanno garantito la continuità operativa.

In relazione alla influenza che la pandemia COVID 19 ha avuto sulle attività del Gruppo con particolare riferimento alle attività produttive italiane si precisa quanto segue:

Attività Produttive

Le attività produttive italiane hanno subito un notevole rallentamento nei mesi di marzo ed aprile 2020, ma sono risultate totalmente sospese solo per circa due settimane. I prodotti ed i servizi erogati da Enertronica Santerno, infatti, rientrano tra quelli essenziali per la continuità di esercizio del sistema elettrico nazionale con particolare riferimento alla produzione di energia elettrica.

Effetti sul Business

Il Gruppo non ha subito cancellazioni di ordini associate alla emergenza COVID. In particolare, le attività commerciali nel settore della vendita di inverter fotovoltaici sono proseguite costantemente, ed in maniera efficace, anche durante il periodo di lockdown. Pertanto sono confermate tutte le commesse precedentemente comunicate al mercato.

Le stesse subiranno dei ritardi di consegna che sono in fase di definizione puntuale. Si precisa che gli inevitabili ritardi in fase di definizione non introdurranno rischi specifici in termini di penali vista la natura di chiara forza maggiore.

Gli effetti di tali ritardi influiranno certamente sul fatturato atteso per il 2020 ma saranno pienamente recuperati nel corso del 2021.

Misure di contenimento Costi

Il Gruppo ha attivato tutte le misure congrue con l'emergenza COVID. Tra queste si evidenzia il ricorso, seppur limitato, alla Cassa Integrazione Ordinaria.

Misure di carattere Finanziario

L'effetto principale della emergenza Covid sul Gruppo è certamente di carattere finanziario. Il parterre altamente qualificato dei clienti di Enertronica Santerno non sottopone il Gruppo a rischi di svalutazione crediti commerciali derivanti dalla emergenza Covid. Ciò nonostante, il rallentamento delle attività generali ha determinato un inevitabile rallentamento del ciclo finanziario. La società, rientrando a pieno titolo tra quelle eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020, sta presentando richiesta agli istituti bancari di riferimento per l'ottenimento di un finanziamento il cui scopo sarà quello di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi che hanno caratterizzato i successi ottenuti nel corso del 2019. La Società prevede il puntuale adempimento degli impegni collegati con il Prestito Obbligazionario 2017-2022 relativamente alla prossima rata in scadenza il 30 giugno 2020.

Evoluzione del mercato

In termini di evoluzione del mercato di riferimento le aspettative associate al mercato degli inverter fotovoltaici rimangono positive anche in un contesto post COVID.

La strategia del gruppo prevede uno sforzo per sfruttare la leadership di mercato che Elettronica Santerno oggi possiede negli inverter di potenza superiore a 1MW, mentre in altri segmenti di mercato lo sforzo per lanciare nuovi prodotti entro il 2021 è in atto e dovrebbe consentire al Gruppo di intercettare importanti segmenti di domanda su scala internazionale. Si evidenzia che il contesto Covid non ha rallentato il piano di commercializzazione di nuovi prodotti e che, a partire da ottobre 2020, Enertronica Santerno ritornerà attiva nel mercato degli inverter fotovoltaici per applicazioni residenziali. Il lancio di questa nuova gamma di prodotti avverrà in un conteso di mercato, che per quanto esposto agli effetti della crisi derivante dal COVID 19, avrà un forte supporto da quanto previsto dal Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34. Il "Decreto Rilancio" infatti prevede una detrazione fiscale al 110% delle spese per i lavori di riqualificazione energetica e/o antisismica con possibilità di cedere il relativo credito fiscale. Tra le spese detraibili sono chiaramente indicate nel decreto quelle relative ad impianti fotovoltaici.

In relazione alla evoluzione del mercato associato alla Automazione Industriale l'andamento del mercato, a valle di una naturale contrazione derivante dai mesi di lockdown, si prevede in recupero per la seconda parte dell'anno e stazionario per il 2021.

Piano di Sviluppo 2020-2022 POST COVID e Linee Guida

Nell'ottica di valorizzare gli importanti risultati ottenuti nel 2019 e contrastare al meglio gli effetti negativi della pandemia COVID 19, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito della fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno e la sostanziale eliminazione delle attività di costruzione in modalità EPC dal modello di Business, ha approvato, in data 27 maggio 2020, il nuovo Piano di Sviluppo triennale 2020-2022 (che sostituisce il piano 2019-2022 precedentemente comunicato in data 22 novembre 2018 in quanto ritenuto superato), con i seguenti risultati Target 2022:

- Valore della Produzione compreso tra € 110 mln ed € 120 mln
- EBITDA Margin compreso tra 9% e 12%
- Posizione Finanziaria Netta negativa compresa tra € 18,3 mln ed € 25 mln

Le assumption riportate nel documento di previsione tengono conto del mutato scenario internazionale nel quale ci si accinge a riprendere una piena ma graduale operatività a seguito della diffusione della pandemia COVID-19.

In particolare, si precisa che la natura strategica dei prodotti della Enertronica Santerno, sia in relazione alla automazione industriale che al settore dell'energia ha fatto sì che non ci sia stata nessuna cancellazione degli ordini a portafoglio. Tutti gli ordini però, a causa delle forti difficoltà produttive derivanti dal contesto COVID-19 hanno subito rallentamenti con conseguente loro slittamento sull'asse temporale; pertanto, al momento si stima una riduzione del tasso di crescita dei ricavi per il 2020, rispetto a quello registrato nel 2019 vs 2018 con recupero graduale durante i successivi anni di previsione. La riduzione dei ricavi sarà recuperata, auspicabilmente, a partire dal primo semestre del 2021 anche grazie al supporto derivante dalla richiesta delle misure previste dai vari decreti emanati a livello governativo per far fronte allo stato di emergenza. Il Gruppo si aspetta, in sostanza, una attenuata crescita dei ricavi nel triennio di riferimento ma prevede un miglioramento in termini di EBITDA margin, coerentemente con quanto già registrato nell'esercizio 2019.

Il nuovo Piano di Sviluppo 2019-2022 presenta, a tendere, rispetto al piano precedentemente comunicato ed ormai considerato superato, un Valore della Produzione inferiore ma un EBITDA margin percentualmente superiore, coerentemente con quanto già registrato nell'esercizio 2019.

Le linee guida del Piano di Sviluppo, che si basano su veri e propri obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale del Gruppo, prevedono:

- stabilizzazione del tasso di crescita della divisione Inverter Fotovoltaici Centralizzati per applicazioni Utility Scale arrivando ad acquisire nel periodo del Piano una quota di mercato mondiale del 10% partendo da una quota pari a circa il 6% del 2019;
- incremento del tasso di crescita della divisione Industriale;
- implementazione della strategia di incremento del margine di commessa attraverso una politica di internalizzazione della produzione industriale che consentirà di aumentare l'indipendenza dall'importazione di prodotti e/o semilavorati dall'estero.

Le ipotesi di crescita formulate alla base del Piano di Sviluppo, tengono conto della acquisizione di nuovi ordini, una parte dei quali come detto è semplicemente slittata di alcuni mesi, e un'altra parte è in via di definizione con i principali player del settore delle energie rinnovabili. A proposito del mercato di riferimento, si è tenuto conto del fatto che l'Agenzia Internazionale per l'Energia prevede nel corso del 2020 una minore costruzione nel mondo di turbine eoliche, impianti solari e altre installazioni che producono elettricità rinnovabile a causa dell'impatto della crisi COVID-19, segnando il primo calo in 20 anni, ma si prevede che la loro crescita riprenderà l'anno prossimo, dato che la maggior parte dei progetti sarà realizzata supponendo una continuazione delle politiche di sostegno.

Si informa che il Piano di Sviluppo approvato raggruppa una serie di progetti che il management si è prefissato di intraprendere e la cui realizzazione è basata su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a incertezze. Talune assunzioni sono esogene e legate a variabili non controllabili dal management stesso, in particolare le variabili legate alle tempistiche di aggiudicazione di commesse e/o ordini, all'andamento dello scenario macroeconomico dei diversi mercati esteri di sbocco sui quali il Gruppo prevede di operare e all'andamento dei tassi di cambio. In caso di scostamenti significativi la Società informerà senza indugio il mercato.

Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 maggio 2020, l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 anche per adeguarlo alla nuova struttura aziendale configuratasi a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della ex controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Inoltre, la Società ha provveduto a nominare il nuovo Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231-2001 con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza dell'anzidetto modello. L'Organismo è composto in funzione monocratica dall'Avv. Cesare Vecchio.

Si rende noto che, il nuovo Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 nella sua versione aggiornata è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.enertronicasanterno.com, nella sezione Investor Relations, Documenti Societari.

8.1 Principali indicatori non finanziari

8.1.1 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, B.O.T.) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2019:

LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Variaz	2019-2018	%
Automazione Industriale	9.045	14,0%	8.301	23,2%	744	9,0%	
Service	8.356	12,9%	8.187	22,9%	169	2,1%	
Fotovoltaico	41.124	63,6%	4.461	12,5%	36.663	821,9%	
B.O.T.	6.104	9,4%	14.859	41,5%	-8.755	-58,9%	
TOTALE	64.629	100,0%	35.808	100,0%	28.821	80,5%	

Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale la Enertronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza. La divisione ha storicamente un trend di fatturato costante ed il 2019 vede un incremento delle vendite, nei rispetti dello stesso periodo del 2018, di circa 744 mila euro pari a circa il 9%. L'incremento è da considerarsi un ottimo risultato sia in relazione alla tipologia di mercato che in relazione al contesto globale che vede una crescita di settore limitata. Il margine variabile della divisione si attesta a circa il 17% ma è penalizzato da overhead specifiche di settore che rendono l'EBTDA margin al di sotto delle attese. Per quanto i ricavi derivanti dalla divisione industriale siano in massima parte attribuibili all'Italia, sede delle attività produttive, il mercato di riferimento è complessivamente mondiale avendo avuto nel primo semestre 2019 vendite dirette in circa 70 paesi. L'area di riferimento principale è il mercato europeo con circa il 60% delle vendite. Il secondo mercato di riferimento per il settore industriale rimane rappresentato dal Sud America con particolare riferimento al Brasile.

Service

La divisione Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla Enertronica Santerno. La divisione gestisce con innovativi sistemi di monitoraggio circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali. In termini di ricavi la divisione vede un fatturato in crescita di circa il 2%

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è certamente il mercato europeo grazie sia alla presenza storica della Enertronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso. In Europa il primo paese in termini di fatturato è l'Italia con circa l'80% dei ricavi a cui seguono la Spagna, in forte crescita, con l'8%.

Il secondo mercato di riferimento è certamente l'Africa che raggiunge il 15% del fatturato globale. Si evidenzia che il fatturato atteso sull'Africa sarà in forte crescita nel 2020 grazie ai contratti di manutenzione che seguiranno le vendite effettuate nel paese nel corso del 2019. Lo stesso sviluppo è atteso per il Sud America dove le attività di service cumulano circa il 7% dei ricavi globali della divisione ma che si incrementeranno conseguenzialmente alle vendite del 2019. Si ricorda, infatti, che nel corso del 2019 si sono concluse le forniture relative al più grande impianto fotovoltaico dell'America Latina per una potenza di circa 500 MW.

Fotovoltaico

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale. Nel corso del 2018/2019 sono state acquisite commesse complessive per circa 1 GW acquisendo una quota

di mercato mondiale, nel settore di riferimento, pari a circa l'8%. I risultati ottenuti hanno permesso di effettuare un salto dimensionale importante alla Santerno determinando effetti notevoli sulla struttura produttiva. A partire dai primi mesi del 2019, infatti, buona parte delle produzioni, totalmente realizzate in Italia, sono state internalizzate attraverso l'avvio di un nuovo sito produttivo.

Il fatturato totale della divisione ha superato i 40 Milioni di Euro rappresentando circa il 63% dei ricavi del Gruppo con una crescita del 818% nei rispetti del fatturato 2018 (riferito ad Enertronica Santerno S.p.A. ante fusione con Elettronica Santerno S.p.A.)

EPC & B.O.T.

Le attività di B.O.T incluse nel periodo riguardano essenzialmente la gestione degli asset fotovoltaici. Si ricorda che il Gruppo detiene investimenti sia in Italia che all'estero (Namibia) in impianti fotovoltaici. In particolare, in Italia sono presenti due piccoli impianti fotovoltaici per un totale di circa 1.2 MWp mentre in Namibia è in esercizio un impianto da 5.7 MWp ed è in costruzione un secondo impianto sempre da 5.7 MWp. Il programma prevede una dismissione completa di questi asset a partire da quelli esteri. Nel corso del 2019 si è siglato un primo contratto vincolante per la cessione dell'impianto namibiano già in esercizio. Le condizioni sospensive associate al contratto, di cui è stato già incassato circa il 50% del controvalore, pari a 24,5 Milioni di Rand, sono diventate efficaci nel 2020. In relazione al secondo impianto in fase di costruzione sono stati già sottoscritti accordi preliminari che ne rendono auspicabile la cessione entro il 2020.

In relazione alle attività di EPC queste potranno continuare, seppur in via limitata, a far parte del Business Model del Gruppo, ma, contrariamente dal passato, potranno essere sviluppate con il vincolo dell'utilizzo di componentistiche e tecnologie innovative prodotte dalla Enertronica Santerno. A tal proposito si segnala il contratto sottoscritto dalla controllata Progetti International SpA per la realizzazione, in Italia, di 10 impianti fotovoltaici dotati di accumulo di energia dalla potenza di 10 MW complessivi.

AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica si riferisce alla destinazione dei beni e, quindi, al mercato di riferimento, ed è la seguente:

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Variaz	2019-2018	%
Italia e Altri Paesi Europei	17.636	27,3%	16.741	46,6%		895	5,3%
Nord e Centro America	1.488	2,3%	11.227	31,3%	-	9.739	-86,7%
Sud America	21.436	33,2%	2.935	8,2%		18.501	630,4%
Africa	9.698	15,0%	7.441	20,7%		2.257	30,3%
Altri Paesi	8.267	12,8%	2.710	7,5%		5.557	205,1%
Poste non ripartite	6.104	9,4%	5.246	-14,3%	-	11.350	-216,4%
TOTALE	64.629	100,0%	35.808	100,0%		28.821	80,5%

Suddivisione ricavi per Aree

Le aree nelle quali maggiormente si sono sviluppate le attività del Gruppo nel corso del 2019 sono certamente quella Sud-americana ed Europea, grazie alle vendite effettuate in particolare in Brasile (circa Euro 20 milioni) ed in Spagna (circa Euro 10 milioni). Un importante fatturato deriva nell'anno anche dalle commesse realizzate in Sud-Africa, che contribuiscono ai ricavi dell'anno per Euro 9,6 milioni.

8.1.2 Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Ovviamente, l'attività di impresa svolta dal Gruppo Enertronica comporta di per sé un beneficio a favore dell'ambiente derivante dalla produzione e dal consumo di energia da fonti rinnovabili.

8.1.3 Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti del Gruppo erano 175, di cui 124 in Italia e 51 all'estero.

8.1.4 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio 2019 sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

In particolare, il *Gruppo di Lavoro* a cui sono state affidate attività di ricerca e sviluppo, strategiche per l'azienda, ha realizzato i progetti di seguito meglio definiti. La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte nell'anno 2019:

- Attività di ricerca e sviluppo per automazione industriale.
- Certificazioni internazionali in ambito fotovoltaico.

Nel 2019 sono stati sostenuti costi per innovazione e sviluppo per complessivi Euro 2.897 migliaia (rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio 2018 pari ad Euro 3.014 migliaia), riguardanti attività di studio e ricerca di base applicata, svolta da ingegneri e personale tecnico specializzato.

Nel corso dell'anno sono stati capitalizzati costi per un totale di Euro 200 migliaia.

8.1.5 Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate intervenute nel corso del periodo hanno dato luogo essenzialmente a rapporti aventi per oggetto prestazioni di servizio e consulenza e sono state eseguite alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Per maggior dettaglio, si rimanda alle note esplicative numero 5 del Bilancio Consolidato ed alla nota esplicativa numero 4 del Bilancio d'esercizio.

8.1.6 Azioni proprie

La sola Capogruppo detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2019 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 27 aprile 2018, ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita, in una o più volte, di azioni proprie della Società ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, al fine di dotare la Società di uno strumento utile alle società quotate, per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni ivi incluse quelle indicate nel Regolamento 2273/2003/CE, nonché contemplate nelle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"). L'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie è stata rilasciata in particolare per le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Inoltre, l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della deliberazione; delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili; il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse o alle condizioni previste dalla normativa applicabile; l'acquisto dovrà essere effettuato utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia; gli atti di disposizione

effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, nonché gli atti di disposizioni effettuati nell'ambito di piani di incentivazione rivolti ai dipendenti della società e delle sue controllate potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione o con le finalità del piano di incentivazione, e comunque tenuto anche conto dell'andamento del mercato e comunque fermo il diverso corrispettivo eventualmente previsto dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa applicabile.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute dalla società facente ricorso al mercato del capitale di rischio non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del Codice Civile.

8.1.7 Azioni / quote della società controllante

Nessuna società del Gruppo detiene azioni della controllante.

8.1.8 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali. In particolare, sono presenti strumenti finanziari esclusivamente di copertura in talune Società del Gruppo: precisamente la vendita di divisa estera a termine, a copertura di specifici contratti commerciali sottoscritti, effettuata da Elettronica Santerno contestualmente all'acquisizione di nuove commesse in Sudafrica per assicurare la consistenza dei ricavi della commessa contro un eventuale deterioramento del rapporto di cambio del rand sudafricano nel corso del 2019. Altri contratti a termine a protezione dei margini di specifiche commesse potranno essere negoziati in caso di acquisizione di nuovi contratti.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integreerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini dalla clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività. I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2020 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti.

In considerazione dell'andamento previsto dei volumi di vendita e della prosecuzione delle attività finalizzate alla focalizzazione sul mercato delle applicazioni industriali e sul segmento del service, ci si attende che il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie con la gestione operativa tali da garantire un adeguato sostegno agli investimenti.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria del Gruppo, che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Si precisa che al 31 dicembre 2019 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.000.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM Italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica.
- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica, a cui si rimanda.

8.1.9 Gestione di altri rischi

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica. In particolare, il Gruppo e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica.

Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in produzione, sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per il Gruppo.

Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto

Inoltre, la valuta funzionale delle società estere, e di conseguenza dei rispettivi package di bilancio trasmessi alla Capogruppo, coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento. Pertanto la società è esposta al rischio di traduzione di tali importi nel proprio bilancio consolidato in ragione delle oscillazioni dei cambi di riferimento.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Rischio di credito

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali operatori nell'ambito delle energie rinnovabili; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

8.1.10 Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato

Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	2019		
	Patrimonio Netto ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	6.529.036	916.516	7.445.552
<i>Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate</i>	-4.219.892	1.995.529	-2.224.363
<i>Rettifiche effettuate in sede di consolidamento</i>	-2.445.997	-2.518.251	-4.964.248
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	-136.853	393.794	256.941
Patrimonio netto e risultato di competenza di Terzi	114.385	27.290	141.675
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	-22.468	421.084	398.616

Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	2018		
	Patrimonio Netto ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	12.138.421	- 3.520.938	8.617.483
<i>Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate</i>	7.709.384	- 7.693.286	16.098
<i>Rettifiche effettuate in sede di consolidamento</i>	- 9.725.206	910.395	- 8.814.811
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	10.122.599	- 10.303.829	-181.230
Patrimonio netto e risultato di competenza di Terzi	-15.000	36.799	21.799
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	10.107.599	- 10.267.030	- 159.431

8.1.11 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa di Gruppo nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l'equilibrio possa essere garantito – come sempre è avvenuto – grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

Inoltre, gli amministratori hanno provveduto a sottoporre al test di impairment gli attivi netti detenuti in Progetti International SpA ed Enertronica SGR S.r.l. ed i crediti della capogruppo verso Enertronica Inc, Enertronica Panama ed Enertronica SGR S.r.l., concludendo che, ad eccezione di una riduzione di valore di Euro 128 mila registrata su quest'ultima nel Bilancio d'esercizio, i valori riportati a bilancio sono congrui e non necessitano alcun impairment. Questa attività di verifica e di analisi è stata svolta con particolare attenzione, anche avvalendosi del contributo di esperti terzi, che ne hanno confermato e corroborato le conclusioni.

Alla luce di quanto detto, l'analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenuto conto del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020.

Infine si evidenzia come il processo di fusione per incorporazione completato nell'anno tra Enertronica SpA ed Elettronica Santerno SpA, oltre a sancire il definitivo passaggio del Gruppo verso una configurazione Industriale, comporti ottimizzazioni importanti di carattere funzionale ed economico, che fanno sì che le prospettive future del Gruppo siano quanto mai rafforzate.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale che dunque confermano.

Milano, 3 giugno 2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vito Nardi', is written over a horizontal line.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Enertronica Santerno S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enertronica Santerno S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Enertronica Santerno S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla

legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Enertronica Santerno S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Enertronica Santerno S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Gruppo Enertronica Santerno
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2019

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 giugno 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Mele'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.

Marco Mele
Socio

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2019

1 Prospetti Contabili Consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(valori in Euro)	note	31.12.2019	31.12.2018*
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	10.394.568	5.617.188
Attività immateriali	2	4.922.267	4.368.391
Partecipazioni	3	127.157	151.279
Attività finanziarie	4	2.729.052	2.897.213
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>2.615.944</i>	<i>2.785.158</i>
<i>Altre attività finanziarie</i>		<i>113.108</i>	<i>112.055</i>
Imposte differite attive	5	3.975.341	4.419.260
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	6	1.046.664	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		23.195.049	17.453.331
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	9.525.556	11.080.859
Attività derivanti da contratto	8	5.986.815	11.698.867
Crediti commerciali ed altri crediti	9	24.611.678	12.681.163
Attività finanziarie	10	2.807.806	416.339
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>2.807.806</i>	<i>416.339</i>
Disponibilità Liquide	11	8.901.243	1.929.995
Attività destinate alla vendita	12	13.375.071	0
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		65.208.169	37.807.223
TOTALE ATTIVITA'		88.403.218	55.260.554

* Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

(valori in Euro)	note	31.12.2019	31.12.2018*
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		784.988	784.988
Riserve		(921.841)	9.337.611
Utile (Perdita) dell'esercizio		393.793	(10.303.829)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	256.940	(181.230)
- di cui di Gruppo		398.615	(159.431)
- di cui di Terzi		(141.675)	(21.799)
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie	14	27.381.645	22.125.100
<i>Obbligazioni</i>		15.558.085	15.414.977
<i>Finanziamenti</i>		10.905.956	6.509.011
<i>Altre passività finanziarie</i>		917.604	201.112
Imposte differite passive	15	106.093	151.504
Benefici ai dipendenti	16	715.790	987.118
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		28.203.528	23.263.721
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	17	1.633.547	746.368
Passività derivanti da contratto	18	4.306.402	6.193.125
Passività finanziarie	19	5.533.591	4.607.470
<i>Finanziamenti</i>		915.447	496.838
<i>Altre passività finanziarie</i>		4.618.144	4.110.632
Debiti commerciali e altri debiti	20	35.939.169	19.744.029
<i>Debiti commerciali</i>		32.397.455	15.058.011
<i>Altri debiti</i>		3.541.713	4.686.018
Debiti per imposte correnti	21	232.469	887.072
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	12	12.297.571	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		59.942.749	32.178.064
TOTALE PASSIVITA'		88.146.278	55.441.785
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		88.403.218	55.260.554

* Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

CONTO ECONOMICO			
(valori in Euro)	note	31.12.2019	31.12.2018*
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		58.339.380	35.562.218
Altri ricavi		6.289.592	245.947
TOTALE RICAVI OPERATIVI	22	64.628.972	35.808.165
COSTI OPERATIVI			
Costi per acquisti di beni e materiali		(35.658.343)	(23.262.077)
Costi per servizi		(11.264.934)	(11.119.063)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(522.467)	(1.652.491)
Costi del personale		(8.850.257)	(10.695.023)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(3.952.307)	(1.938.808)
Accantonamenti		(1.201.827)	(165.086)
Altri oneri e proventi		177.922	3.171.551
TOTALE COSTI OPERATIVI	23	(61.272.212)	(45.660.997)
RISULTATO OPERATIVO		3.356.760	(9.852.832)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		1.429.802	2.203.468
Oneri finanziari		(3.611.632)	(3.503.053)
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	24	(2.181.830)	(1.299.585)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.174.930	(11.152.417)
Imposte correnti e differite	25	(781.137)	848.588
RISULTATO NETTO		393.793	(10.303.829)
- di cui di Gruppo		421.083	(9.838.764)
- di cui di Terzi		(27.290)	(465.065)

* Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2019

	31.12.2019	31.12.2018*
RISULTATO NETTO DI PERIODO	393.793	- 10.303.829
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi		
- Variazione della riserva attualizzazione IAS 19	22.351	-36.947
Totale	22.351	-36.947
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in periodi successivi		
- Variazione della riserva di conversione	112.246	437.598
Totale	112.246	437.598
Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo	Totale 134.597	400.651
<hr/>		
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	528.390	- 9.903.178
- di cui di Gruppo	552.376	- 9.930.765
- di cui di Terzi	- 23.986	27.587

* Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2018

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Altre riserve	Riserva Conversione	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 31 dicembre 2017 (pubblicato)	471.906	9.661.706	384.046	1.794.905	-183.628	202.433	-63.953	- 2.404.424	6.273.182
Effetto delle rideterminazioni al 31 dicembre 2017			209.260					207.409	416.669
PN di Gruppo al 1 gennaio 2018	471.906	9.661.706	593.306	1.794.905	-183.628	202.433	-63.953	- 2.197.014	6.689.851
Effetto IFRS 9		-18.680							-18.680
Incrementi di Patrimonio Netto	313.082	3.669.860							3.982.942
Allocazione risultato		- 1.617.517	-579.498					2.197.014	0
Altri movimenti		- 173.302					-36.947		-210.249
Effetto cambi						-336.265			-336.265
Utile (perdita) del periodo								-10.267.030	-10.267.030
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	11.522.067	13.808	- 1.794.905	-183.628	-133.832	-100.900	- 10.267.030	-159.431
PN di terzi al 31 dicembre 2017 (pubblicato)	-	2.227.900	1.108.264	-	7.247	64.386	-	-605.033	2.802.764
Effetto delle rideterminazioni al 31 dicembre 2017			201.054					-69.370	131.684
PN di terzi al 1 gennaio 2018		2.227.900	1.309.318		7.247	64.386		-674.403	2.934.448
Variazioni		- 2.212.900	-1.309.318	-	-7.247	-64.386	-	-674.403	-2.919.448
Risultato di terzi								-36.799	-36.799
PN di terzi al 31 dicembre 2018	-	15.000	-	-	-	-	-	-36.799	-21.799
PN totale al 31 dicembre 2018	784.988	11.537.067	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-100.900	-10.303.829	-181.230

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2019

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2019	784.988	11.806.104	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-284.037	-100.900	-10.267.030	-159.431
Allocazione risultato			-10.267.030						10.267.030	-
Altri movimenti		5.670						22.351		28.021
Effetto cambi						108.942				108.942
Utile (perdita) del periodo									421.083	421.083
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	11.811.774	-10.253.222	-1.794.905	-183.628	-24.890	-284.037	-78.549	421.083	398.615
PN di terzi al 1 gennaio 2019		15.000							-36.799	-21.799
Variazioni		-95.890	-36.799			3.304			36.799	-92.586
Risultato di terzi									-27.290	-27.290
PN di terzi al 31 dicembre 2019		-80.890	-36.799	-	-	3.304	-	-	-27.290	-141.675
PN Totale al 31 dicembre 2019	784.988	11.730.884	-10.290.021	-1.794.905	-183.628	-21.586	-284.037	-78.549	393.793	256.940

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31.12.2019	31.12.2018*
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE	1.929.995	4.688.377
Utile (Perdita) esercizio	393.793	(10.303.830)
Ammortamenti	1.920.208	1.743.272
(Rivalutazione) e Svalutazioni	2.032.099	195.536
Risultato netto della gestione finanziaria	2.181.830	1.299.585
Imposte su reddito	781.137	(848.588)
Var. Fondi per Dipendenti	(271.328)	(241.566)
Var. Fondi correnti e non correnti	887.179	(465.065)
FLUSSO DI CASSA OPER. PRIMA VAR. CAP. CIRC.	7.924.918	(8.620.656)
(Incremento) Decr Rimanenze e attività derivanti da contratto	7.267.355	(13.525.387)
Incremento (Decremento) Passività derivanti da contratto	(1.886.723)	5.128.625
(Inc.) Dec. Crediti Commerciali	(9.217.976)	22.681.157
Inc. (Dec.) Debiti Commerciali	16.853.290	(9.719.492)
Var. altre att. e pass. non corr./ corr	(6.935.607)	(971.705)
Variazioni imposte correnti e differite	(256.095)	54.122
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	13.749.162	(4.973.336)
Interessi incassati	1.429.805	2.279.807
Interessi pagati	(3.611.632)	(3.503.053)
Imposte pagate	(781.137)	848.588
A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO	10.786.198	(5.347.994)
Investimenti in Attività Immateriali	(309.118)	(87.176)
Investimenti in Attività Materiali	(3.524.846)	(264.855)
Investimenti in Partecipazioni e titoli	(1.427.989)	(131.032)
Var. Attività fin. non corr.	168.161	(76.512)
Var. Attività fin. corr.	(2.391.467)	2.203.729
Altre Var. Attiv. Investimento	(1.077.500)	63.022
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.	(8.562.759)	1.707.176
Var. Passività fin. non corr.	4.905.909	6.866.291
Var. Passività fin. corr.	(202.477)	(6.538.329)
Altre Variazioni del Patrimonio Netto	44.377	554.474
C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.	4.747.809	882.436
Variazione Netta Delle Disponibilita'	6.971.248	(2.758.382)
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO	8.901.243	1.929.995

* Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

2 Note Esplicative

2.1 Informazioni generali

Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito la “Società” oppure “Enertronica”) e le sue controllate (congiuntamente il “Gruppo Enertronica” oppure il “Gruppo”) costituiscono una realtà operante a livello internazionale nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha sempre avuto, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia (15 marzo 2013) di Enertronica, il processo di crescita è stato costante, portando a risultati importanti.

Con il completamento, tra il 2018 ed il 2019, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell’automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l’introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato. Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Inverter Fotovoltaici & Storage, Industrial Service.

La Società ha la propria sede sociale in Castel Guelfo di Bologna (BO), Via della Concia, 7.

Al 31 dicembre 2019, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 784.988,40, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 31 dicembre 2019:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.472.500	31,50%
Trust "SEVEN PLOCCO"	679.660	8,65%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	1.426.800	18,18%
Carraro International S.E.	760.500	9,69%
Mercato	2.261.582	28,81%
TOTALE	7.849.884	100,00%

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio consolidato di Enertronica SpA chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società che lo ha approvato in data 3 giugno 2020 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

2.2 Conformità agli IFRS

Il Gruppo, nell'ambito del progetto intrapreso nel 2016 afferente la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti di settore e ai fini delle procedure di accesso ai bandi di gara internazionali, oltre ad avere maggiore visibilità verso i terzi dei dati finanziari e all'uniformità dei principi adottati tra le società del Gruppo, ha esercitato le facoltà previste dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 28.2.2005, n. 38.

Il presente bilancio è stato pertanto redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), inclusi gli "International Accounting Standards (IAS)" e tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio consolidato annuale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, tenuto conto del Piano di Sviluppo industriale 2020-2022.

2.3 Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle altre società europee. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

2.4 Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include la situazione contabile al 31 dicembre 2019 della Capogruppo Enertronica Santerno e le situazioni contabili alla stessa data delle società controllate. Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi IFRS.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è di seguito rappresentato:

SOCIETÀ	PAESE	CONSOLIDAMENTO	% POSSESSO	% TERZI
Enertronica Santerno S.p.A.	Italia	Capogruppo	-	-
Enertronica SGR Srl	Italia	Integrale	100	0
Enertronica Investments Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Enertronica South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Enertronica Construction Namibia Pty Ltd**	Namibia	Integrale	100	0
Sertum Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Unisun Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Enertronica Inc.	USA	Integrale	100	0
Enertronica Panama SA	Panama	Integrale	100	0
Eletronica Santerno Industria Gerais Ltda	Brasile	Integrale	100	0
Elettronica Santerno Espana Valencia S.L	Spagna	Integrale	100	0
Santerno Inc. (USA)	USA	Integrale	100	0
Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Santerno Asia Private Ltd	Singapore	Integrale	70	30
Santerno Chile S.p.A.	Cile	Integrale	100	0
Progetti International S.p.A.	Italia	Integrale	100	0
Brakkefontein Solar Pty Ltd*	Sud Africa	Integrale	100	0

* Società posseduta al 100% da Enertronica SA Pty Ltd

** Società ceduta il 20 novembre 2019

Rispetto all'esercizio precedente, l'area di consolidamento risulta variata, sia per il riacquisto, avvenuto in data 28 giugno 2019, del 70% delle quote delle società Sertum Energy Pty Ltd e Unisun Energy Pty Ltd, sia per l'acquisto del 100% delle quote di Brakkefontein Solar Pty Ltd, effettuato dalla controllata Enertronica South Africa Pty Ltd in data 20 dicembre 2019.

Si evidenzia che il consolidamento di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd, ceduta al termine del mese di novembre 2019, avviene con riferimento al solo risultato economico di periodo.

Si precisa, infine, che non sono state incluse nell'area di consolidamento le società: Enertronica RO S.r.l., R4 S.r.l., Bus X S.r.l., Progetti International Colombia S.A. ed Enertronica Spagna in quanto inattive alla data di redazione del presente consolidato.

2.5 Criteri e metodologie di consolidamento

Società controllate

Secondo quanto previsto dallo IFRS 10, sono considerate società controllate tutte le imprese ed entità sulle quali il Gruppo:

- ha il “potere”, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti;
- è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con le stesse;
- esercita il “potere” al fine di ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi e gli altri componenti del conto economico complessivo dell’impresa consolidata con il metodo dell’integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell’impresa partecipata;
- gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.
- le quote del patrimonio netto e dell’utile o perdita, ivi inclusi i componenti del conto economico complessivo, di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio;
- le operazioni di aggregazione di impresa, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un’entità sono contabilizzate applicando il metodo dell’acquisizione (“acquisition method”). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (“fair value”) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi.
- le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le partecipazioni di terzi nell’impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte;
- l’acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto di Gruppo. La cessione di quote di controllo comporta, invece, la rilevazione a Conto economico dell’eventuale plusvalenza (o minusvalenza) da alienazione e degli effetti contabili rivenienti dalla misurazione al “fair value”, alla data della cessione, dell’eventuale partecipazione residua.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il gruppo esercita un’influenza notevole. L’influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l’iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali, e dell’eventuale avviamento individuati al momento dell’acquisizione;

- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro

Valuta funzionale e presentazione del bilancio

Le operazioni incluse nei bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività monetarie sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura dell'esercizio, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta funzionale è diversa dall'Euro (valuta di presentazione del gruppo), sono convertite nella valuta di presentazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio, nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative: nel qual caso viene utilizzato il tasso di cambio alla data della transazione. Le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo.

2.6 Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato annuale sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei nuovi principi contabili applicabili dal 1 Gennaio 2019, i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo".

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO

a) A partire dal 1° Gennaio 2019, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- "IFRS 16 - "Leases", la cui omologazione da parte della UE è avvenuta in data 31 Ottobre 2017 con il Regolamento n. 1986. L'IFRS 16 sostituisce il principio IAS 17 Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", SIC 15 "Leasing operativo – Incentivi" e SIC 27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing". Il principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi. In particolare, per determinare se un contratto rappresenti o meno un leasing, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di

tempo. Il principio si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente e in tema di rilevazione contabile prevede un unico modello di rilevazione per il locatario (lessee) richiedendo, quale regola generale, la rilevazione tra le attività del diritto di utilizzo del bene (right-of-use asset) e nel passivo patrimoniale la passività finanziaria (lease liability), che rappresenta l'obbligazione a pagare la quota capitale dei canoni di leasing. Non sono, invece, particolarmente rilevanti le modifiche introdotte dal nuovo principio contabile con riferimento al bilancio del locatore (lessor). Per una dettagliata descrizione di quanto previsto dal Principio si rimanda a quanto descritto in apposito paragrafo dei principi contabili applicati. Con riferimento agli impatti derivanti dalla prima applicazione, invece, si rimanda alla Nota n. 1 nel prosieguo delle presenti Note esplicative.

Il Gruppo Enertronica Santerno ha applicato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019; in tale contesto, è stata condotta un'analisi dettagliata per verificare gli impatti derivanti dall'introduzione di tale nuovo principio. L'approccio di transizione adottato è il "Modified Retrospective", che ha comportato la rilevazione del diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale con importo pari alla passività del leasing.

Definizione di leasing

In precedenza il Gruppo stabiliva all'inizio del contratto se il contratto era, o conteneva, un leasing secondo l'IFRIC 4. In conformità all'IFRS 16, il Gruppo valuta se il contratto contiene un leasing sulla base della definizione di leasing riportata all'interno del principio.

Alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 16, il Gruppo ha deciso di adottare l'espedito pratico che consente di non riesaminare quali operazioni costituiscono un leasing. L'IFRS 16 è stato applicato solo ai contratti che erano stati individuati in precedenza come leasing. I contratti che non erano stati identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4 non sono stati valutati nuovamente al fine di stabilire se fossero un leasing. Pertanto, la definizione di leasing contenuta nell'IFRS 16 è stata applicata solo ai contratti sottoscritti o modificati il 1° gennaio 2019 o in data successiva.

Modello contabile per il locatario

In qualità di locatario, in precedenza il Gruppo classificava i leasing come operativi o finanziari valutando se il leasing trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dell'attività sottostante. Secondo l'IFRS 16, il Gruppo rileva nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing per la maggior parte dei leasing.

Il Gruppo ha deciso di applicare le esenzioni alla rilevazione dei leasing di breve termine (inferiore a un anno - short term lease) e ai leasing di beni di modico valore (low value lease), ovvero quelli in cui il bene, quando nuovo, oppure il valore complessivo del contratto, siano pari o inferiori a 5.000 dollari. Per queste tipologie di contratto la società rileva i pagamenti dovuti come costo con un criterio a quote costanti, o con un altro criterio sistematico, se maggiormente rappresentativo. In caso di leasing di breve durata, lo stesso viene considerato quale nuovo leasing in caso di modifiche contrattuali o variazioni della durata.

Con riferimento ai leasing classificati come operativi in base allo IAS 17, alla data di applicazione iniziale, le passività del leasing sono state determinate per un importo pari al valore attuale dei pagamenti residui dovuti per i leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del Gruppo al 1° gennaio 2019. Le attività per il diritto di utilizzo sono state valutate ad un importo pari alla passività del leasing, rettificato dell'importo degli eventuali pagamenti anticipati o accumulati dovuti per il leasing. Inoltre, il Gruppo ha utilizzato i seguenti principali espedienti pratici per applicare l'IFRS 16 ai leasing classificati in precedenza come operativi secondo lo IAS 17:

- ha applicato un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di leasing con caratteristiche simili;
- ha applicato l'esenzione dalla rilevazione delle attività per il diritto di utilizzo e delle passività del leasing ai contratti la cui durata è inferiore a 12 mesi;
- ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per il diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale;
- si è basato sulle esperienze acquisite alla data di applicazione iniziale del principio per determinare la durata del leasing contenente opzioni di proroga o di risoluzione.

Relativamente agli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, si segnala che al 1 gennaio 2019 si è registrato un incremento delle attività per il diritto di utilizzo (right-of-use) pari a Euro 1.965 migliaia ed un corrispondente effetto negativo sull'indebitamento finanziario netto pari ad Euro 1.965 migliaia. In fase di valutazione delle passività del leasing, il Gruppo ha attualizzato i pagamenti dovuti per il leasing utilizzando il tasso di finanziamento marginale al 1° gennaio 2019. La media ponderata del tasso applicato è pari all'6,22%.

- In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 9 – Financial Instruments. Il documento “Prepayment features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)” ha l’obiettivo di modificare i requisiti dell'IFRS 9 con riferimento alle seguenti due fattispecie: (i) le attività finanziarie che contengono opzioni di pagamento anticipato mediante compensazione negativa possono ora essere valutate al costo ammortizzato o al fair value tramite le altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) se soddisfano gli altri requisiti rilevanti dell'IFRS 9; (ii) vengono introdotti nuovi criteri di contabilizzazione nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano una derecognition in caso di modifiche o scambio di passività finanziarie a tasso fisso. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente. L’omologazione da parte dell’UE è avvenuta il 22 Marzo 2018 con il Regolamento n. 498.
- In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 28 – Investments in associates and joint venture. Il documento “Long-term interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)” ha l’obiettivo di chiarire alcuni aspetti nei casi in cui le società finanziano società collegate e joint venture con azioni privilegiate o mediante finanziamenti per i quali non è previsto il rimborso nel prevedibile futuro (“Long-Term Interests” o “LTI”). In particolare, l’emendamento chiarisce che tali tipologie di crediti, sebbene rappresentino un’estensione dell’investimento netto in tali partecipate a cui si applica lo IAS 28, sono comunque soggette alle disposizioni in materia di riduzione di valore (“impairment”) dell'IFRS 9. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente. L’omologazione da parte dell’UE è avvenuta l’8 Febbraio 2019 con il Regolamento n. 237.
- In data 7 Giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L’IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019 o successivamente. L’omologazione da parte dell’UE è avvenuta in data 23 ottobre 2018 con il Regolamento n. 1595.
- In data 12 Dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle”. Le modifiche introdotte, , che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente e rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: (i) IFRS 3 - Business Combinations e IFRS 11 - Joint Arrangements: lo ISAB ha chiarito come contabilizzare l’incremento di interessenza in una joint operation che rispetta la definizione di business; (ii) IAS 12 - Income Taxes: lo IASB ha chiarito che gli effetti fiscali correlati al pagamento di dividendi (inclusi i pagamenti relativi a strumenti finanziari classificati nel patrimonio netto) sono rilevati in modo coerente con le transazioni o gli eventi sottostanti che hanno generato gli importi oggetto di distribuzione (es. rilevazione nel prospetto dell'utile/(perdita), ad OCI o nel patrimonio netto); (iii) IAS 23 - Borrowing Costs: lo IASB ha chiarito che i general borrowing per il calcolo degli oneri finanziari da capitalizzare sui qualifying assets non includono i borrowings che sono relativi specificatamente ai qualifying asset in fase di costruzione o sviluppo. Nel momento in cui tali qualifying asset sono disponibili per l'uso, i relativi borrowings sono considerati general borrowing ai fini dello IAS 23. L’omologazione da parte della UE è avvenuta in data 14 marzo 2019 con il Regolamento n. 412.
- In data 7 Febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 19 - Employee Benefits. Il documento “Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)” chiarisce alcuni aspetti contabili relativi a modifiche, riduzioni o estinzioni di un piano a benefici definiti. Le modifiche si applicano per modifiche di piani, riduzioni o transazioni che si verificano a partire dal 1° Gennaio 2019 o la data in cui vengono applicate per la prima volta. L’omologazione da parte della UE è avvenuta in data 13 marzo 2019 con il Regolamento n. 402.

Ad eccezione di quanto già in precedenza commentato con riferimento all'IFRS 16, l'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2019 non ha comportato effettivi significativi.

b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2019 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:

- In data 29 Marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 6 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2075.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material" con l'obiettivo di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018 ed omologato dall'UE in data 6 dicembre 2019. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. È consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 10 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2014.
- In data 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest rate benchmark reform". L'obiettivo del documento è quello di consentire alle entità che redigono i bilanci di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma, ancora in corso a livello mondiale, degli indici di riferimento finanziari per il calcolo dei tassi di interesse. Tale riforma, in particolare, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio; pertanto, il documento in esame ha apportato delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 e all'IFRS 7, introducendo delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 gennaio 2020 con il Regolamento n. 34.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 3. Il documento "Amendment to IFRS 3 Business Combinations" ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nell'attuale versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 21 Aprile 2020 con il Regolamento n. 551.

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato, sono in corso da parte del Gruppo le analisi al fine di verificare l'esistenza di eventuali impatti derivanti dall'applicazione di tali nuovi principi contabili ed interpretazioni.

c) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Nel mese di giugno 2019, lo IASB ha pubblicato un exposure draft che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2022. Alla data di riferimento del presente bilancio le modifiche all'IFRS 17 non sono state ancora approvate dallo IASB in via definitiva.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 1. Il documento "Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1)" prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements" con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Leases Covid 19-Related Rent Concessions", con cui ha modificato l'IFRS 16 Leasing includendo un espediente pratico per semplificare la contabilizzazione da parte dei locatari delle *rent concession* ottenute a seguito della pandemia da Covid-19. Tale espediente pratico è opzionale e non si applica ai locatori. Le modifiche all'IFRS 16 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° giugno 2020, ma è comunque consentita l'applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti (inclusi i relativi bilanci intermedi) la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata. Il processo di omologazione, tuttora in corso, è previsto nei prossimi mesi.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Gli immobili vengono generalmente ammortizzati su un periodo di 20 anni, mentre gli impianti e macchinari di 12 anni.

Beni condotti in leasing

La Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

La Società ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società eserciterà l'opzione di acquisto, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilitazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

L'aliquota di ammortamento generalmente adottata è del 20%.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti.

In osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

Perdite di valore (“Impairment”)

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell’attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un’attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d’uso, intendendosi quest’ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l’impresa stima deriveranno dall’uso continuativo dell’attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest’ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell’avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L’impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell’avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Crediti a attività finanziarie

Per la classificazione e valutazione dei crediti e delle attività finanziarie occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari.

Classificazione e misurazione

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell’utile/(perdita) dell’esercizio (FVTPL).

Le analisi che un’entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l’entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI),

esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

1. il modello di business adottato dalla società. In particolare:
 - *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;
 - *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;
 - altro modello di business diverso dai due precedenti.
2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata *SPPI Test* (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

- 1) Costo ammortizzato quando:
 - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
 - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 2) *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVTOCI) quando:
 - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
 - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di *business* HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 3) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:
 - a. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
 - b. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del fair value sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Perdite per riduzione di valore

Il modello utilizzato per la rilevazione delle perdite di valore dell'attivo finanziario è un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*expected credit loss* o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità. Tale modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- Il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che si abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- si è trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) si sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non si sono trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma si è trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui si siano trasferiti i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non si siano trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non si sia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Ricavi

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne

sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi si utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, si rilevano i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg,) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita:

rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

Ricavi da vendita di ricambi:

la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal

verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo delle transazioni solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

Il Gruppo capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

Attività e Passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle altre società europee. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") della controllante Enertronica Santerno S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della controllante Enertronica Santerno S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (*fair value hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione del *fair value* dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (*net investment hedge*).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando il Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto).

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Stime e assunzioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali.

La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Recupero delle imposte differite attive

Al 31 dicembre 2019, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (in particolare il valore delle autorizzazioni), le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Il Gruppo ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Svalutazione delle attività immobilizzate

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

Valutazione al fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

Valutazione delle passività per leasing

La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Valutazione dei piani a benefici definiti

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione Finanziaria-Patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle Note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

L'entità ha presentato distintamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria o nelle note le principali classi di attività e passività classificate come detenute per la vendita.

2.7 Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto:

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo.

Il Gruppo opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica. In particolare, il Gruppo e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in produzione sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per il Gruppo.

Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischi di mercato

Il Gruppo ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine del Gruppo, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbero perdurare anche nel 2020 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come indicato in precedenza, ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali. In particolare, sono presenti strumenti finanziari esclusivamente di copertura in talune Società del Gruppo: precisamente la vendita di divisa estera a termine, a copertura di specifici contratti commerciali sottoscritti, effettuata dalla ex Elettronica Santerno contestualmente all'acquisizione di nuove commesse in Sudafrica per assicurare la consistenza dei ricavi della commessa contro un eventuale deterioramento del rapporto di cambio del rand sudafricano nel corso del 2019 ed i primi mesi del 2020.

Altri contratti a termine a protezione dei margini di specifiche commesse potranno essere negoziati in caso di acquisizione di nuovi contratti.

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Al 31 dicembre 2019 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.000.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM Italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di

emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica.

- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica, a cui si rimanda.

2.8 Continuità aziendale

Nell’ottica del principio della continuità aziendale, l’organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa di Gruppo nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l’equilibrio possa essere garantito – come sempre è avvenuto – grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

Inoltre, gli amministratori hanno provveduto a sottoporre al test di impairment gli attivi netti detenuti in Progetti International SpA ed Enertronica SGR S.r.l. ed i crediti della capogruppo verso Enertronica Inc, Enertronica Panama ed Enertronica SGR S.r.l., concludendo che, ad eccezione di una riduzione di valore di Euro 128 mila registrata su quest’ultima nel Bilancio d’esercizio, i valori riportati a bilancio sono congrui e non necessitano alcun impairment. Questa attività di verifica e di analisi è stata svolta con particolare attenzione, anche avvalendosi del contributo di esperti terzi, che ne hanno confermato e corroborato le conclusioni.

Alla luce di quanto detto, l’analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l’insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un’entità in funzionamento, tenuto conto del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020.

Infine si evidenzia come il processo di fusione per incorporazione completato nell’anno tra Enertronica SpA ed Elettronica Santerno SpA, oltre a sancire il definitivo passaggio del Gruppo verso una configurazione Industriale, comporti ottimizzazioni importanti di carattere funzionale ed economico, che fanno sì che le prospettive future del Gruppo siano quanto mai rafforzate.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale che dunque confermano.

2.9 Note di commento

IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

DESCRIZIONE	VALORE 1/1/2019	INCREM / (DECREM)	AMM.TO 2019	VALORE 31/12/2019
Terreni e fabbricati	1.083.538	0	-50.338	1.033.200
Impianti e macchinari	2.093.841	4.024.335	-119.117	5.999.524
Attrezzature industriali	1.645.362	152.419	-357.467	1.440.315
Altri	794.447	-157.875	-152.783	483.789
Attività per diritti d’utilizzo	1.965.389	0	-527.649	1.437.740
Totale	7.582.577	5.985.048	-1.207.353	10.394.568

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 10.395 migliaia.

Il saldo si incrementa in maniera significativa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 4.778 migliaia) essenzialmente per effetto dell'inclusione nell'area di consolidamento 2019 di Unisun Energy Ltd, società che iscrive il valore netto alla data dell'impianto detenuto, pari ad Euro 3.900 migliaia.

La voce "Terreni e fabbricati" è composta esclusivamente dal valore netto dei fabbricati posseduti dalla Capogruppo, mentre le voci "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali", oltre a contenere per Euro 3.900 migliaia il valore dell'impianto rilevato nel bilancio di Unisun Energy Pty Ltd come sopra commentato, accoglie, per Euro 1.875 migliaia, i costi per beni capitalizzati, sostanzialmente in esercizi precedenti, da Enertronica Santerno S.p.A. per impianti ed attrezzature utilizzati nell'ambito dell'attività svolta.

La voce "Attività per diritti d'utilizzo" è relativa ai contratti di locazione operativa, riguardanti immobili ed altri beni, il cui valore complessivo attualizzato è stato iscritto tra le attività materiali in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019.

Con riferimento agli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 per la Società al 31 dicembre 2019, si riportano di seguito le seguenti informazioni integrative:

(valori in euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totali
Valore lordo al 1 gennaio 2019	1.514.551	450.838	1.965.389
Incrementi	0	0	0
Decrementi	0	0	0
Valore lordo al 31 dicembre 2019	1.514.551	450.838	1.965.389
F.do Amm.to al 1 gennaio 2019	0	0	0
Incrementi	-407.500	-120.149	-527.649
Decrementi	0	0	0
F.do Amm.to al 31 dicembre 2019	-407.500	-120.149	-527.649
Valore Netto al 31 dicembre 2019	1.107.051	330.689	1.437.740
Costituito da:			
Valore storico	1.514.551	450.838	1.965.389
F.do amm.to e svalutazioni	-407.500	-120.149	-527.649

Al 31 dicembre 2019 le attività per il diritto di utilizzo (right-of-use) sono pari ad Euro 1.438 migliaia.

Si dettaglia che tali rilevazioni avvengono in capo alla Capogruppo (Euro 1.297 migliaia netti), oltre che nella società Santerno Brasile (Euro 117 migliaia), Santerno Asia Private Ltd (Euro 23 migliaia) e Santerno Chile (Euro 1 migliaia).

La tabella seguente riporta invece gli impatti dell'adozione del principio sul conto economico 2019:

Storno dei canoni leasing	575.313
Rilevazione ammortamenti diritto d'uso	527.649
Rilevazione maggiori interessi passivi	89.237

Le passività del leasing non correnti e correnti sono di seguito esposte:

Passività non correnti del leasing	914.936
Passività non correnti del leasing - parti correlate	0
Passività dei leasing non correnti	914.936
Passività correnti del leasing	564.299
Passività correnti del leasing - parti correlate	0
Totale passività del leasing	564.299

ATTIVITA' IMMATERIALI (nota 2)

DESCRIZIONE	VALORE 1/1/2019	INCREM / (DECREM)	AMM.TO 2019	VALORE 31/12/2019
Avviamento	1.318.314	787.797	0	2.106.111
Diritti di brevetto / opere ingegno	51.565	-47.076	-1.366	3.123
Altre Immobilizzazioni	2.998.812	525.710	-711.489	2.813.033
Totale	4.368.391	1.266.431	-712.855	4.922.267

La voce "Avviamento", al termine dell'esercizio precedente, era composta da:

- Euro 654 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Progetti International S.p.A. ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 664 migliaia, pari alla differenza fra il costo sostenuto, da parte della controllata Elettronica Santerno Spagna, per l'acquisizione di un ramo d'azienda ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.

Nel corso del 2019, tale importo si è incrementato per complessivi Euro 788 migliaia, così dettagliati:

- Euro 678 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Unisun Energy Pty Ltd, avvenuta a giugno 2019, ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.

In merito va precisato che, a giugno 2019, è stato siglato da parte di Enertronica Santerno S.p.A. un accordo transattivo con Blue Investment Holding (PTY) Ltd (di seguito "Blue"), società che aveva acquisito nello scorso esercizio le quote delle due ex controllate Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, che ha comportato il riconoscimento di una penale alla società di Euro 1.582 migliaia, derivante essenzialmente dai danni subiti per il mancato ottenimento del finanziamento da parte di Blue per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti e lo sviluppo della costruzione dai relativi impianti. La regolazione di tale penale è avvenuta mediante la cessione da parte di Blue ad Enertronica Santerno S.p.A. delle quote delle stesse due società, che quindi è ritornata in possesso del 70% dei due veicoli, rispettivamente per Euro 1.000 migliaia ed Euro 582 migliaia.

L'avviamento qui iscritto per Unisun Energy Pty Ltd trae dunque origine da tale acquisizione e se ne considera la piena recuperabilità in ragione di un'offerta non vincolante, da parte di un investitore terzo, sottoscritta dalla Capogruppo per la cessione del veicolo stesso, successivamente al 31 dicembre 2019.

Si segnala che, allo stesso modo, anche l'acquisizione di Sertum Energy Pty Lrd ha comportato l'iscrizione di un avviamento, pari ad Euro 1.118 migliaia, pari alla differenza registrata tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite.

Tale avviamento, però, è stato completamente svalutato al termine dell'esercizio, in quanto Sertum Energy Pty Ltd a settembre 2019 è stata oggetto di un accordo di cessione, prossimo alla finalizzazione, che, sulla base delle previsioni contrattuali, non ne permette la sostenibilità.

- Euro 110 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte di Enertronica South Africa Pty Ltd del 100% delle quote della società Brakkefontein Solar Pty Ltd, avvenuta a dicembre 2019, ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione. Brakkefontein Solar, costituita nell'anno 2012, è una società di scopo ("SPV") che ha per oggetto esclusivamente lo sviluppo autorizzativo di un impianto fotovoltaico di 75MW in Sud Africa. Sulla base della valorizzazione di tali autorizzazioni, si ritiene pienamente recuperabile il valore dell'avviamento iscritto.

Il Gruppo ha effettuato le opportune verifiche volte ad individuare eventuali riduzioni di valore dei valori contabili iscritti mediante la predisposizione di appositi test di impairment con particolare riferimento alle società Progetti International, Elettronica Santerno Spagna ed Enertronica SGR S.r.l..

Le stime e i dati previsionali e finanziari utilizzati per tali test discendono dai piani aziendali predisposti e dalle valutazioni effettuate, anche sulla base delle precedenti esperienze, circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I test sono stati condotti confrontando il valore contabile di iscrizione delle attività nette con il relativo valore d'uso, determinato utilizzando il metodo del "*discounted cash flow*" (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali dei piani predisposti dagli amministratori di ciascuna società. Le proiezioni dei flussi finanziari sono state stimate in base ai consuntivi di chiusura dell'esercizio 2019 e del quinquennio successivo ed effettuate dalla direzione aziendale.

Per la determinazione del terminal value si è deciso di non ricorrere alla perpetuity (e relativo tasso di crescita g) e di utilizzare un orizzonte temporale di 10 anni, ritenuto come massimo periodo osservabile, in virtù della dipendenza dell'attività core del Gruppo all'andamento delle commesse future, difficile da prevedere oltre un determinato orizzonte temporale.

In particolare, con riferimento a Progetti International è stato considerato un WACC pari a 11,79%, mentre con riferimento ad Elettronica Santerno Spagna ed Enertronica SGR è stato considerato un WACC pari rispettivamente a 11,13% e 5,40%.

Le verifiche descritte non hanno dato origine ad alcuna riduzione di valore.

L'analisi di sensitività rispetto ai parametri chiave utilizzati ai fini del test di impairment non ha evidenziato effetti sui risultati delle valutazioni effettuate ed è stata operata mediante ipotesi distinte di stress del fatturato, riduzione della marginalità e peggioramento del Capitale circolante Netto .

Le "Altre Immobilizzazioni" comprendono essenzialmente le capitalizzazioni effettuate da Enertronica Santerno S.p.A. per un netto complessivo di Euro 2.740 migliaia.

In particolare, nella voce rilevano costi per

- "Concessioni, licenze e marchi" (Euro 356 migliaia), per investimenti in software e licenze, utilizzati anche in ambito R&D, nonché costi per rinnovo di marchi internazionali;
- "Costi di Sviluppo" (Euro 2.381 migliaia) riferiti a progetti di R&D aventi per oggetto lo sviluppo di nuovi prodotti e/o nuove applicazioni.

In merito, si evidenzia che nel corso dell'esercizio è proseguito il progetto di sviluppo della nuova CPU, i cui relativi costi dell'anno, pari ad Euro 200 migliaia, sono stati capitalizzati alla voce "Immobilizzazioni in corso", che al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di Euro 660 migliaia interamente riferito a detto progetto e che, al contempo, si sono conclusi a fine esercizio i progetti per il nuovo inverter modulare a 1.500 volt e per lo sviluppo di nuove taglie inverter. L'ammontare complessivo dell'investimento, pari ad Euro 902 migliaia, è stato iscritto alla voce "Spese per studio e ricerca progetti" e comincerà il proprio processo di ammortamento a decorrere dall'esercizio 2020.

Tali costi sono stati capitalizzati in quanto ricorrono tutte le condizioni previste dai principi contabili di riferimento per la relativa iscrizione.

PARTECIPAZIONI (nota 3)

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019.

Alcune di queste, inserite nella prima tabella in basso, non sono state consolidate nel presente bilancio per le motivazioni già dettagliate alla nota "Area di consolidamento".

NOME	1.1.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Enertronica RO S.r.l.	1.599	-	-1.599	-
Enertronica Asia	41	-	-41	-
Enertronica R4	4	-	-4	-
Progetti International Colombia S.A.	0	1.487	0	1.487
Bus X S.r.l.	10.000	-	-	10.000
Enertronica Spagna	3.000	-	-	3.000
Confidi Sardegna	300	-	-	300
Confidi Campania	250	-	-	250
Power on Demand S.r.l.	750	-	-	750
Consorzio Bonifica a Sud di Anagni	199	-	-199	-
Consorzio Conai	95	-	-	95
Azioni Kinexia	164	-	-145	19
Azioni Cogenpower	545	25	-314	256
Azioni 4AIM SICAF	20.496	2.773	-6.466	16.802
Azioni BP Frusinate - ENT	56.918	-	-9.818	47.100
Azioni BP Frusinate - SGR	56.918	-	-9.818	47.100
TOTALE	151.279	4.285	-28.407	127.157

Le azioni detenute sono state oggetto di rettifica per adeguamento al valore corrente di mercato.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 4)

DESCRIZIONE	31.12.2019	1.1.2019
Crediti e finanziamenti	2.615.944	2.785.158
Altre attività finanziarie	113.108	112.055
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.729.052	2.897.213

La voce "crediti e finanziamenti" al 31 dicembre 2019 è essenzialmente riferita ad un credito della Capogruppo di complessivi Euro 2.860 migliaia (di cui Euro 450 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) nei confronti di Prima Energia S.r.l., società che ha acquisito a fine 2017 il 100% di Smartutility Srl, il cui piano di pagamento, iniziato nel corso dell'esercizio, prevede una corresponsione in rate annuali, con l'applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

E' da rilevare inoltre che, in merito, tale società ha anche rilasciato a Enertronica Santerno una garanzia assicurativa del valore di Euro 2,6 milioni, valida fino al 20 novembre 2020.

Allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli normali che potrebbero eventualmente scaturire dall'esercizio dell'attività di impresa economica.

Nelle "Altre attività finanziarie" è rilevato il valore di una polizza di investimento sottoscritta dalla Capogruppo con Monte Paschi di Siena nel 2015 (Euro 113 migliaia).

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 5)

Le "imposte differite attive", che sono stanziare sulle perdite fiscali conseguite piuttosto che sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi o negativi ed il corrispondente valore fiscale, al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 3.975 migliaia.

L'importo riguarda essenzialmente le rilevazioni effettuate dalla Capogruppo (Euro 3.768 migliaia).

Sulla base dei piani industriali elaborati dalle singole società ed a seguito delle valutazioni effettuate dai rispettivi amministratori, questi ultimi ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Si riporta di seguito un prospetto dettagliato per natura delle differenze temporanee che determina la fiscalità differita:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1/1/2019	VARIAZIONE	31/12/2019
ENERTRONICA SANTERNO SPA	3.836.193	-17.811	3.818.382
Perdite fiscali	1.108.186	-299.597	808.589
Interessi deducibili	426.196	-	426.196
Ammortamenti/svalutazioni	567.898	-	567.898
Valutazione crediti	219.569	-	219.569

Accantonamento fondo rischi	1.382.308	240.000	1.622.308
Altre	132.036	41.785	173.821
ENERTRONICA SGR SRL	40.138	-	40.138
Altre	40.138		40.138
ENERTRONICA SOUTH AFRICA	147.776	-147.776	0
Altre	147.776	-147.776	0
ENERTRONICA INVESTMENT	151.195	-149.717	1.478
Perdite fiscali	151.195	-149.717	1.478
ENERTRONICA CONSTR NAMIBIA	32.726	-32.726	0
Altre	32.726	-32.726	0
ELETTRONICA SANTERNO S.A.	72.468	-39.746	32.722
Altre	72.468	-39.746	32.722
ELETTRONICA SANTERNO BRASILE	16.471	-262	16.209
Altre	16.471	-262	16.209
SANTERNO S.A.	122.292	-113.704	8.588
Altre	122.292	-113.704	8.588
SANTERNO ASIA	0	25.248	25.248
Altre	0	25.248	25.248
UNISUN ENERGY LTD	0	32.576	32.576
Altre	0	32.576	32.576
TOTALE	4.419.260	-443.919	3.975.341

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI (nota 6)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
Crediti commerciali non correnti	1.046.664	0
TOTALE CREDITI COMM. NON CORRENTI	1.046.664	0

Vengono qui rilevati crediti commerciali che prevedono tempistiche di incasso oltre i 12 mesi, in particolare detenuti dalle controllate Progetti International S.p.A. (Euro 539 migliaia) ed Elettronica Santerno Brasile (Euro 500 migliaia).

RIMANENZE (nota 7)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
RIMANENZE		
Rimanenze	9.525.556	11.080.859
TOTALE RIMANENZE	9.525.556	11.080.859

Il saldo della voce "Rimanenze" ammonta ad Euro 9.526 migliaia ed è riferito principalmente alle rimanenze in essere al 31 dicembre 2019 (inverter ed altra componentistica collegata) in Enertronica Santerno S.p.A. ed Elettronica Santerno Brasile, rispettivamente per Euro 7.601 migliaia ed Euro 859 migliaia.

Il saldo si riduce di Euro 1.555 migliaia rispetto al termine dell'esercizio precedente principalmente in conseguenza delle minori giacenze registrate dalla Capogruppo (Euro 7.601 contro Euro 8.321 nel 2018) e da Elettronica Santerno Brasile (Euro 858 contro Euro 1.210).

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2019 è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 3.979 migliaia, accantonato per la quasi totalità negli esercizi precedenti dalla Capogruppo e che nel corso dell'anno ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	1/1/2019	Increment	Decrem	31/12/2019
Fondo svalutazione magazzino	3.962.693	207.443	-190.713	3.979.424
Fondo svalutazione magazzino	3.962.693	207.443	- 190.713	3.979.424

L'incremento del fondo nel corso dell'anno è relativo a materiale rientrato in evidente stato di non riparazione e come tale interamente svalutato; il decremento, riguarda operazioni di rottamazione di beni, interamente svalutati, effettuate presso smaltitori autorizzati.

ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
Attività derivanti da contratto	5.986.815	11.698.867
Totale attività derivanti da contratto	5.986.815	11.698.867

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 31 dicembre 2019 scaturenti da contratti con clienti, riferiti principalmente alle commesse condotte dalla Capogruppo (Euro 4.502 migliaia), da Enertronica South Africa Ltd (Euro 922 migliaia), da Enertronica Inc (Euro 372 migliaia) e da Enertronica Panama (Euro 191 migliaia).

La riduzione significativa della voce rispetto all'esercizio precedente (Euro 5.712 migliaia) è dovuta principalmente alla fuoriuscita dal perimetro di consolidamento dalla società Enertronica Construction Namibia Pty Ltd, che al 31 dicembre 2018 registrava un saldo all'interno della voce pari ad Euro 6.911 migliaia.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 24.611.678 (Euro 12.681.163 al 31 dicembre 2018), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI		
Verso terzi	14.263.357	8.124.144
TOTALE CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	14.263.357	8.124.144

L'importo dei crediti commerciali correnti, il cui valore nominale di Euro 16.390 migliaia è rettificato da un fondo svalutazione crediti di Euro 2.127 migliaia, si riferisce ai crediti verso clienti maturati nell'ambito dell'attività commerciale dalle società del Gruppo.

Rispetto all'esercizio precedente il saldo registra un incremento di Euro 6.139 migliaia, quale effetto collegato ai significativi maggiori volumi di ricavi prodotti dal Gruppo nell'esercizio rispetto all'anno precedente, in particolare con riferimento alle commesse "Brasile" e "Sud Africa".

Infatti, oltre al saldo in essere nella Capogruppo di Euro 8.658 migliaia, che costituisce gran parte della voce, gli importi maggiormente rilevanti dei crediti in essere al termine dell'esercizio si riscontrano nelle società Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (Euro 3.405 migliaia) ed Elettronica Santerno Brasile (Euro 1.852 migliaia).

Con riferimento alla sola Capogruppo Enertronica Santerno S.p.A., nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 31 dicembre 2019:

Crediti	Totale Crediti Commerciali	A scadere	1-30 gg	30-60 gg	60-90 gg	oltre 90 gg	Scaduto
Crediti verso terzi	8.658.149	3.790.080	1.469.683	614.468	151.117	2.632.801	4.868.069

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti tributari	5.833.497	3.197.418
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	5.833.497	3.197.418

Il saldo della voce è costituito principalmente dal credito IVA maturato dal Gruppo, principalmente da Enertronica Santerno S.p.A. (complessivi Euro 3.719 migliaia, di cui Euro 1.679 migliaia già oggetto di richiesta di rimborso) e da Elettronica Santerno Brasile (Euro 517 migliaia).

Viene qui rilevato, inoltre, il credito d'imposta di Euro 958 migliaia maturato nell'anno dalla Capogruppo in relazione alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalla società dell'esercizio.

Completano la voce i crediti tributari per acconti d'imposta.

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Altri crediti	4.514.824	1.359.601
TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI	4.514.824	1.359.601

L'importo maggiormente significativo contenuto nel saldo di Euro 4.515 migliaia, riguarda il credito di Euro 3.169 migliaia vantato dalla controllata Enertronica South Africa Pty Ltd nei confronti dell'acquirente delle quote di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd, società ceduta alla fine del mese di novembre 2019.

L'incasso complessivo di tale credito è previsto, secondo gli accordi contrattuali, entro il mese di settembre 2020.

All'interno della voce rilevano poi, tra gli altri, ratei e risconti attivi per complessivi Euro 608 migliaia.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
Crediti e finanziamenti	2.807.806	416.339
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	2.807.806	416.339

Il saldo si riferisce essenzialmente:

- al credito finanziario di Euro 2.359 migliaia vantato da Enertronica South Africa Pty Ltd a fine esercizio nei confronti di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd, società ceduta a fine novembre;
- alla quota esigibile entro 12 mesi del credito della Capogruppo nei confronti di Prima Energia S.r.l., già precedentemente commentato, pari ad Euro 450 migliaia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Disponibilità liquide	8.901.243	1.929.995
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.901.243	1.929.995

Le disponibilità liquide alla data sono riferibili prevalentemente ad Unisun Energy Ltd (Euro 3.672 migliaia), Elettronica Santerno South Africa Ltd (Euro 2.076 migliaia) ed Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 1.230 migliaia).

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

Nel corso del mese di settembre 2019, Enertronica Santerno S.p.A. ha stipulato un accordo preliminare di cessione del 70% delle quote detenute della controllata Sertum Energy Pty Ltd. Al termine dell'esercizio non erano ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste nel contratto preliminare di vendita. Gli attivi netti attribuibili alla partecipata in parola sono stati riclassificati nelle Attività destinate alla vendita e nelle Passività connesse alle attività destinate alla vendita, in applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro la chiusura dell'esercizio 2020.

Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 presenta gli importi relativi alla situazione patrimoniale di Sertum Energy Pty Ltd nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita", di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
IMPIANTI	10.502.923	0
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	2.337.312	0
CREDITI COMMERCIALI	119.352	0
CREDITI TRIBUTARI	241.856	0
ALTRI CREDITI V/TERZI	7.878	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	165.750	0
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	13.375.071	0
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
FINANZIAMENTI NON CORRENTI V/TERZI	6.197.060	0
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2.282.197	0
FINANZIAMENTI CORRENTI V/TERZI	1.075.671	0
DEBITI COMMERCIALI	2.742.643	0
TOTALE PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	12.297.571	0

PATRIMONIO NETTO (nota 13)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 è quello della Capogruppo Enertronica Santerno SpA, 2019 ed è pari ad Euro 784.988,40 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta sul patrimonio netto nell'esercizio, si precisa che l'incremento della "Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti" di Euro 23 migliaia si riferisce alla componente attuariale del TFR secondo le prescrizioni dello IAS 19.

Si rimanda alla nota n. 16 "Benefici a dipendenti" per maggiori dettagli.

La "Riserva di conversione" registra un saldo positivo di Euro 112 migliaia per gli effetti generati principalmente dal consolidamento dei bilanci delle component sudafricane e americane.

Si evidenzia che la sola Capogruppo detiene azioni proprie, i cui valori di acquisto sono iscritti in apposita riserva di patrimonio netto. Al 31 dicembre 2019 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Capogruppo principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;

- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del Codice Civile.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 14)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie non correnti":

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Obbligazioni	15.558.085	15.414.977
Finanziamenti	10.905.956	6.509.011
Altre passività finanziarie	917.604	201.112
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	27.381.645	22.125.100

La voce "Obbligazioni" si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e riguarda l'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000 migliaia, da emettersi in più tranches. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La voce "Finanziamenti" comprende le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo. Gli importi più significativi riguardano principalmente:

- un finanziamento erogato alla società da Carraro International SE (scadenza 30.6.2022 – tasso 2,50%) per un valore nominale di Euro 5.163 migliaia, di cui 4.763 migliaia a medio/lungo termine e 400 migliaia a breve termine;
- un finanziamento bancario erogato da Bank of Windhoek alla controllata Unisun Energy Pty Ltd per complessivi Euro 77 milioni di NAD (Euro 4.841 migliaia), scadenza dicembre 2025, tasso Repo + 4,75%;
- la parte scadente oltre 12 mesi, pari ad Euro 62.785 migliaia, di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Per quel che riguarda altri mutui e finanziamenti, si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati, con riferimento alla società del Gruppo che ha contratto il debito finanziario:

Denominazione	31.12.2019	Scadenza	Tasso applicato	Società
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	407.380	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%	Enertronica Santerno SpA
Mutuo GBM	0	31.01.2020	7,55%	Enertronica Santerno SpA
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	98.307	30.09.2020	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica Santerno SpA
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	24.457	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica Santerno SpA
Mutuo BCC Anagni	120.208	30.06.2023	Euribor 6m + 4,5%	Enertronica SGR
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	24.457	19.11.2022	Euribor 3m + 2,0%	Enertronica SGR
TOTALE	674.809			

Nelle "Altre passività finanziarie" viene contabilizzata la quota a lungo, pari ad Euro 915 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di leasing dal Gruppo, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2019 dall'IFRS 16.

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE (nota 15)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		
Imposte differite passive	106.093	151.504
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	106.093	151.504

Le Imposte Differite Passive, che al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 106 migliaia (principalmente riferite alle società Elettronica Santerno Espana S.L.) sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi ed il corrispondente valore fiscale.

BENEFICI A DIPENDENTI (nota 16)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Trattamento fine rapporto/quiescenza	715.790	987.118
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	715.790	987.118

La voce, pari ad Euro 716 migliaia al 31 dicembre 2019, accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana e calcolato secondo le vigenti norme di legge.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione

finanziaria. Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del “projected unit credit method” con il supporto dei dati emessi dall’Istat e dall’Inps.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

- 1) tasso annuo di attualizzazione: 2,2% (1% per il periodo 1.11.2019 – 31.12.2019 con riferimento con riferimento alla ex Elettronica Santerno S.p.A.);
- 2) tasso annuo di inflazione: 1,5%;
- 3) tasso di aumento delle retribuzioni: pari al tasso di inflazione.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l’INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva che i dipendenti del Gruppo sono passati da n. 177 unità a fine 2018 a n. 175 unità al 31 dicembre 2019, con una media di tale periodo pari a n. 168 unità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 17)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondi garanzia	515.704	471.097
Altri fondi	1.117.843	275.271
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.633.547	746.368

I “Fondi per rischi ed oneri” accolgono gli stanziamenti effettuati al fondo garanzia prodotti da parte di alcune società del Gruppo, in particolare da Enertronica Santerno per Euro 354 migliaia e da parte di Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd per Euro 107 migliaia.

L’importo degli “Altri fondi”, si riferisce essenzialmente allo stanziamento di Euro 1 milione effettuato nell’esercizio dalla Capogruppo quale stima della passività potenziale derivante da una vertenza in essere con un fornitore della commessa Eritrea condotta negli esercizi precedenti.

Si riportano di seguito maggiori dettagli:

In data 21 febbraio 2020 è stata pubblicata dal Tribunale di Milano la sentenza di primo grado con cui Enertronica Santerno S.p.A. è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1.560 migliaia come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura. Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 milioni di Euro.

Gli inverter erano destinati alla realizzazione di una commessa in Eritrea sospesa a seguito di un contenzioso instaurato con la stazione appaltante.

Con riferimento all’esercizio 2018 (anno in cui venne convenuta in giudizio dal fornitore) e al primo semestre 2019, la società non aveva ritenuto esistessero gli estremi per inserire accantonamenti specifici in merito, dapprima nella

relazione finanziaria annuale e successivamente nella semestrale, alla luce delle relazioni dei legali che la assistevano nel procedimento.

La Società ha provveduto ad iscrivere nel bilancio 2019 un accantonamento di Euro 1 Milione, importo basato su un accordo transattivo con la controparte che, alla data di predisposizione del presente bilancio, è oggetto di discussione e finalizzazione.

CONTENZIOSI SIGNIFICATIVI

ENERTRONICA SANTERNO S.P.A. / AGENZIA DELLE ENTRATE

(PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE notificato in data 9 ottobre 2017 avente per oggetto IMPOSTE DIRETTE/IVA - Anno d'imposta 2015).

In data 2 dicembre 2019, a seguito del PVC del 9 ottobre 2017 è stato notificato alla Società da parte dell’Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di Frosinone, l’Avviso di accertamento n. TKQ036W01791/2019, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e l’IVA afferenti il periodo d’imposta 2015.

Tale avviso di accertamento ha interessato, principalmente:

- ai fini IRES, la perdita fiscale del periodo d’imposta 2015, pari a Euro 421.656, che è stata ridotta dall’Agenzia delle entrate a Euro 207.765;
- ai fini IVA, l’emersione di una maggiore IVA dovuta, pari a Euro 721.220, relativa alle operazioni “Eritrea 1” e “Eritrea 2” effettuate nei confronti del Governo dell’Eritrea e riguardanti la fornitura e l’installazione di impianti fotovoltaici.

In data 28 gennaio 2020 Enertronica Santerno S.p.A. ha presentato all’Agenzia delle entrate Istanza di accertamento con adesione ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 218/1997.

Successivamente, in data 10 aprile 2020, la Società ha presentato all’Agenzia delle Entrate la propria Memoria difensiva al verbale di contraddittorio relativa all’istanza di accertamento con adesione, contenente diffuse e dettagliate argomentazioni prodotte dalla Società a sostegno della propria posizione, tali da far ritenere agli amministratori, di concerto con i legali della Società stessa, di non dover procedere, alla chiusura dell’esercizio, ad alcun accantonamento al fondo rischi in merito.

L’Agenzia delle Entrate, al momento, non ha ancora dato riscontro utile al riguardo, stante anche la nota emergenza sanitaria “Covid-19” ancora in corso.

Si precisa al contempo che, alla data di chiusura del presente bilancio, il fondo rischi accoglie uno stanziamento in merito pari ad Euro 62 migliaia, stanziato alla luce del rischio di probabile soccombenza relazionato dai legali della società.

PASSIVITA’ DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 18)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
Passività derivanti da contratto	4.306.402	6.193.125
TOTALE PASSIVITA’ DERIVANTI DA CONTRATTO	4.306.402	6.193.125

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali le società del Gruppo stesso hanno ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

Nel caso specifico sono rappresentate da anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l'esecuzione di contratti di fornitura e commesse di vendita. Tra gli importi maggiormente significativi compresi nel saldo al 31 dicembre 2019 è da rilevare l'anticipo riconosciuto alla Capogruppo dal cliente della commessa "Eritrea" a novembre 2015 per originari Euro 2,8 milioni (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Sono inclusi nella voce anche anticipi pagati da clienti Italia per Euro 217 migliaia, da clienti estero per Euro 713 migliaia e risconti passivi su contratti per Euro 379 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 19)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie correnti":

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Finanziamenti	915.447	496.838
Altre passività a breve	4.618.144	4.110.632
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	5.533.591	4.607.470

Nella voce "Finanziamenti", rilevano principalmente:

- un debito finanziario della Capogruppo verso Carraro International SE relativo ad un finanziamento quota parte con scadenza a breve termine per Euro 400 migliaia;
- l'importo di Euro 126 migliaia quale parte a breve di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla Capogruppo da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.
- Interessi passivi per Euro 92 migliaia.

Inoltre, sono qui comprese le quote scadenti entro 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo, come di seguito dettagliato, con indicazione della società che ha contratto il debito finanziario:

Denominazione	31.12.2019	Scadenza	Tasso applicato	Società
ENT SpA - Mutuo B.ca Pop. Frusinate	16.889	31.12.2020	IRS 20 anni + 7%	Enertronica Santerno S.p.A
ENT SpA - Mutuo GBM	16.821	31.01.2020	7,55%	Enertronica Santerno S.p.A.
ENT SpA - Mutuo B.ca Pop. Vicenza	48.651	31.12.2020	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica Santerno S.p.A.
ENT SpA – Mutuo B.ca Pop. Frusinate	12.393	31.12.2020	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica Santerno S.p.A
SGR - Mutuo BCC Anagni	53.492	31.12.2020	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica SGR
SGR – Mutuo B.ca Pop. Frusinate	12.393	31.12.2020	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica SGR
SGR – Mutuo MPS	21.081	31.10.2020	Euribor 6m	Enertronica SGR
TOTALE	181.720			

Nelle “Altre passività a breve”, anch’esse riferite essenzialmente ad Enertronica Santerno S.p.A., vengono rilevati i debiti verso banche per linee di credito (Euro 1.000 migliaia), per anticipi fatture (Euro 2.538) e per anticipi salvo buon fine (Euro 406), oltre a debiti finanziari per fair value copertura cambi minori per Euro 77 migliaia.

Inoltre, viene qui rilevata la quota a breve, pari ad Euro 564 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di leasing dal Gruppo, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2019 dall’IFRS 16.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 20)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI		
Debiti commerciali	32.397.455	15.058.011
Altri debiti	3.541.713	4.686.018
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	35.939.169	19.744.029

La voce “Debiti commerciali” si riferisce ai debiti contratti nei confronti dei fornitori, principalmente nell’ambito delle commesse svolte dalle società del Gruppo e, mediamente, sono regolati tra i 60 e i 120 giorni.

L’aumento significativo della voce rispetto al saldo di chiusura dell’esercizio precedente (Euro 16.195 migliaia), è spiegabile considerando la portata notevolmente superiore delle commesse condotte dal Gruppo nel corso dell’esercizio rispetto all’anno precedente, con particolare riferimento alle commesse “Brasile” e “Sud Africa”, per il cui effetto collegato si incrementa parallelamente anche il valore dei debiti commerciali al termine dell’esercizio.

Infatti, oltre al saldo in essere nella Capogruppo di Euro 24.878 migliaia, che costituisce gran parte della voce, gli importi maggiormente rilevanti dei debiti in essere al termine dell’esercizio si riscontrano proprio nelle società Elettronica Santerno Brasile (Euro 1.925 migliaia) ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (Euro 1.617 migliaia)

Gli “Altri debiti” comprendono, principalmente, i debiti tributari del Gruppo per ritenute fiscali/previdenziali da pagare per complessivi Euro 1.493 migliaia e debiti v/dipendenti per competenze per Euro 1.305 migliaia.

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 21)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	232.469	887.072
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	232.469	887.072

I debiti per imposte correnti riguardano la Capogruppo per Euro 129 migliaia, Elettronica Santerno South Africa Ltd per Euro 90 migliaia e Santerno South Africa Ltd per Euro 12 migliaia.

RICAVI OPERATIVI (nota 22)

I ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2019 si attestano ad Euro 64.629 migliaia, così suddivisi per linea di business:

Composizione dei ricavi	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var	Var (%)
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	9.045	14%	8.301	23%	744	9%
Inverter Fotovoltaici	40.390	62%	4.461	12%	35.929	805%
Industrial Service	8.356	13%	8.187	23%	169	2%
Energia	734	1%	153	0%	581	380%
Altri Ricavi	6.103	9%	863	2%	5.240	607%
EPC*	0	0%	13.843	39%	(13.843)	ND
TOTALE	64.629		35.808		28.821	

*Si precisa che la composizione dei ricavi riportata nello schema precedente riflette le attuali linee di business del gruppo e che il valore dei ricavi riportati in relazione alla linea di business EPC, in relazione all'esercizio 2018, includeva vendite di componentistica.

Il valore della produzione pari a Euro 64.629 migliaia è in netto miglioramento (+80%) in confronto al risultato conseguito nell'anno 2018, pari ad Euro 35.808 migliaia.

Tale incremento si genera grazie ai volumi notevolmente superiori prodotti nell'anno dal Gruppo, con particolare riferimento a commesse eseguite in Brasile, Spagna e Sud Africa che hanno apportato oltre Euro 35 milioni di fatturato nel corso dell'anno.

Negli "Altri ricavi" figurano, tra gli altri, importi per penali addebitate a terzi per risarcimento danni nell'ambito delle attività commerciali condotte dal Gruppo, per un ammontare complessivo di Euro 4.252 migliaia e la plusvalenza realizzata sulla cessione, effettuata nel mese di novembre 2019, della ex controllata Enertronica Construction Namibia Pty Ltd (Euro 1.835 migliaia).

La suddivisione geografica dei ricavi dell'anno è la seguente: 74% Extra Ue, 13% Italia, 13% UE.

COSTI OPERATIVI (nota 23)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
<u>COSTI OPERATIVI</u>		
COSTI PER ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-36.568.343	-22.248.909
COSTI PER SERVIZI	-11.264.934	-9.771.883

UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-522.467	-1.652.491
COSTI DEL PERSONALE	-8.850.257	-10.695.023
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-3.952.307	-1.938.808
ACCANTONAMENTI	-1.201.827	-165.086
ALTRI ONERI E PROVENTI	177.922	811.203
TOTALE COSTI OPERATIVI	-61.272.212	-45.660.997

Il significativo aumento dei “costi operativi” rispetto al 31 dicembre 2018 (+ Euro 15.611 migliaia) è diretta conseguenza di quanto commentato nell’ambito della sezione “Ricavi operativi”, circa i volumi notevolmente superiori dell’anno 2019 prodotti dal Gruppo rispetto alle commesse condotte nell’anno precedente.

Nella voce “Ammortamenti e svalutazioni di attività” è recepita la svalutazione di Euro 1.640 migliaia operata sulla controllata Sertum Energy Pty Ltd, derivante dalla differenza dei valori patrimoniali della società (C.I.N. in contribuzione) alla data del 31 dicembre 2019 ed il previsto prezzo di cessione.

La voce “Accantonamenti” contiene, principalmente, lo stanziamento di Euro 1 milione effettuato dalla Capogruppo basato su un accordo transattivo con Friem S.p.A., oggetto di discussione e finalizzazione alla data di predisposizione del presente bilancio, per i cui dettagli si rimanda alla voce “Fondi per rischi ed oneri”.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 24)

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
PROVENTI FINANZIARI	1.429.802	2.203.468
ONERI FINANZIARI	-3.611.632	-3.503.053
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.181.830	-1.299.585

Al risultato della gestione finanziaria del Gruppo, negativo per Euro 2.182 migliaia, concorrono principalmente le seguenti rilevazioni:

Proventi

- differenze cambio attive del periodo per Euro 986 migliaia;
- interessi attivi su finanziamenti e saldi di conto corrente per Euro 293 migliaia.

Oneri

- interessi passivi su finanziamenti e prestito obbligazionario della Capogruppo, per Euro 2.658 migliaia;
- differenze cambio negative registrate nel periodo, per 920 migliaia;
- svalutazioni di attività finanziarie, per Euro 26 migliaia.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 25)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE		
Imposte correnti e differite	-781.137	848.588
TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	-781.137	848.588

Lo stanziamento delle imposte dell'esercizio avviene sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti per Euro 1.133 migliaia, principalmente riferite alla Capogruppo (Euro 333 migliaia), a Elettronica Santerno Brasile (Euro 197 migliaia), ad Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (Euro 178 migliaia) e ad Enertronica Investment Pty Ltd (Euro 152 migliaia), nonché dalla rilevazione di imposte differite attive per Euro 352 migliaia relative a perdite fiscali ed a componenti di reddito negativi a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, rilevate dalla Capogruppo (Euro 240 migliaia) e da Enertronica Construction Namibia Pty Ltd (Euro 112 migliaia).

3 Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie emesse in essere al 31 dicembre 2019:

GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	323.447	01/02/2020
INTESA	TMP	42.900	30/04/2022
INTESA	FIORDILINO	24.000	30/07/2025
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2020
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/08/2020
BANCO BPM	MULTISERVIZI SPA	3.800	31/03/2020
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2020
MPS	ENEL GREEN POWER	26.843	21/02/2020
MPS	ENEL GREEN POWER SPA	15.729	30/06/2020
INTESA	WBHO BUILDING ENERGY	161.652	10/11/2019
INTESA	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2020
INTESA	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	16.971	28/02/2020
INTESA	EGP Sol Real Istmo	13.020	28/02/2020
INTESA	Llano Sanchez Solar Power One	13.137	28/02/2020
INTESA	Llano Sanchez Solar Power Tres	18.462	28/02/2020
INTESA	EGP Solar Real Uno	9.041	28/02/2020
INTESA	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	146.499	31/12/2019
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE VALDECABALLEROS SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE NAVALVILLAR SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE CASTIBLANCO SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE STERLING AND WILSON	177.091	31/12/2019
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE EGP PANAMA	18.912	31/03/2020
BP ANAGNI	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "tetto Osim"	171.649	25/01/2023
CARIPARMA	Garantito: SMARTUTILITY SRL	16.389	09/09/2021
MPS	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "mutuo MPS"	21.081	21/10/2020
MPS LEASING	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Impianto Ceprano"	668.595	16/12/2032
BP FRUSINATE	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Finanziamento soci"	36.851	19/11/2022
INTESA SAN PAOLO	GOVERNO ERITREO	76.418	30/09/2018
MPS	SIMEST SPA	125.050	14/10/2020
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	52.515	19/03/2021
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	48.825	19/03/2021
TOTALE GARANZIE PRESTATE AL 31 DICEMBRE 2019		2.544.565	

4 Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss. Legge 124/2017, si dichiara che il Gruppo nel corso dell'anno 2019 ha incassato le seguenti erogazioni pubbliche:

Soggetto Erogante	Erogazione in Euro/000	Cusale vantaggio economico ricevuto
AGENZIA DELLE ENTRATE	709	Contributo R&S ex art 3 D.L. 145/2013

5 Operazioni con parti correlate

Parti Correlate	<i>Rapporti finanziari e commerciali</i>				<i>Rapporti economici</i>							
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita Prodotti	Vendita Servizi e altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
Carraro S.p.A.			224.049	872.264	19.700							43.319
Carraro China			55.270				114.556					
Carraro DriveTech Spa			-53.722	12.954								
Carraro International SA		4.762.853										130.931
Carraro Technology India				14.423				42.734				
Business & Power S.r.l.				13.675				143.013				
Ginolfi Pierluigi				15.235				179.924				
NTS S.r.l.				9.546								
NTS Media S.r.l.				4.880				20.250				
TOTALE	0	4.762.853	225.597	942.977	19.700	0	114.556	385.921	0	0	0	174.250

Note:

Rapporti finanziari: i rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

Rapporti economici: I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di inverter per automazione industriale e sistemi fotovoltaici; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni varie richieste per lo svolgimento dell'attività aziendale. Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono derivanti dal costo delle fidejussioni prestate in favore della Società.

6 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, B.O.T.) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2019:

LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Variaz	2019-2018	%
Automazione Industriale	9.045	14,0%	8.301	23,2%	744		9,0%
Service	8.356	12,9%	8.187	22,9%	169		2,1%
Fotovoltaico	41.124	63,6%	4.461	12,5%	36.663		821,9%
B.O.T.	6.104	9,4%	14.859	41,5%	-8.755		-58,9%
TOTALE	64.629	100,0%	35.808	100,0%	28.821		80,5%

Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale la Enertronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza. La divisione ha storicamente un trend di fatturato costante ed il 2019 vede un incremento delle vendite, nei rispetti dello stesso periodo del 2018, di circa 744 mila euro pari a circa il 9%. L'incremento è da considerarsi un ottimo risultato sia in relazione alla tipologia di mercato che in relazione al contesto globale che vede una crescita di settore limitata. Il margine variabile della divisione si attesta a circa il 17% ma è penalizzato da overhead specifiche di settore che rendono l'EBTDA margin al di sotto delle attese. Per quanto i ricavi derivanti dalla divisione industriale siano in massima parte attribuibili all'Italia, sede delle attività produttive, il mercato di riferimento è complessivamente mondiale avendo avuto nel primo semestre 2019 vendite dirette in circa 70 paesi. L'area di riferimento principale è il mercato europeo con circa il 60% delle vendite. Il secondo mercato di riferimento per il settore industriale rimane rappresentato dal Sud America con particolare riferimento al Brasile.

Service

La divisione Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla Enertronica Santerno. La divisione gestisce con innovativi sistemi di monitoraggio circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali. In termini di ricavi la divisione vede un fatturato in crescita di circa il 2%

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è certamente il mercato europeo grazie sia alla presenza storica della Enertronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso. In Europa il primo paese in termini di fatturato è l'Italia con circa l'80% dei ricavi a cui seguono la Spagna, in forte crescita, con l'8%.

Il secondo mercato di riferimento è certamente l'Africa che raggiunge il 15% del fatturato globale. Si evidenzia che il fatturato atteso sull'Africa sarà in forte crescita nel 2020 grazie ai contratti di manutenzione che seguiranno le vendite effettuate nel paese nel corso del 2019. Lo stesso sviluppo è atteso per il Sud America dove le attività di service cumulano circa il 7% dei ricavi globali della divisione ma che si incrementeranno conseguenzialmente alle vendite del 2019. Si ricorda, infatti, che nel corso del 2019 si sono concluse le forniture relative al più grande impianto fotovoltaico dell'America Latina per una potenza di circa 500 MW.

Fotovoltaico

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale. Nel corso del 2018/2019 sono state acquisite commesse complessive per circa 1 GW acquisendo una quota di mercato mondiale, nel settore di riferimento, pari a circa l'8%. I risultati ottenuti hanno permesso di effettuare un salto dimensionale importante alla Santerno determinando effetti notevoli sulla struttura produttiva. A partire dai primi mesi del 2019, infatti, buona parte delle produzioni, totalmente realizzate in Italia, sono state internalizzate attraverso l'avvio di un nuovo sito produttivo.

Il fatturato totale della divisione ha superato i 40 Milioni di Euro rappresentando circa il 63% dei ricavi del Gruppo con una crescita del 818% nei rispetti del fatturato 2018 (riferito ad Enertronica Santerno S.p.A. ante fusione con Elettronica Santerno S.p.A.)

EPC & B.O.T.

Le attività di B.O.T incluse nel periodo riguardano essenzialmente la gestione degli asset fotovoltaici. Si ricorda che il Gruppo detiene investimenti sia in Italia che all'estero (Namibia) in impianti fotovoltaici. In particolare, in Italia sono presenti due piccoli impianti fotovoltaici per un totale di circa 1.2 MWp mentre in Namibia è in esercizio un impianto da 5.7 MWp ed è in costruzione un secondo impianto sempre da 5.7 MWp. Il programma prevede una dismissione completa di questi asset a partire da quelli esteri. Nel corso del 2019 si è siglato un primo contratto vincolante per la cessione dell'impianto namibiano già in esercizio. Le condizioni sospensive associate al contratto, di cui è stato già incassato circa il 50% del controvalore, pari a 24,5 Milioni di Rand, sono diventate efficaci nel 2020. In relazione al secondo impianto in fase di costruzione sono stati già sottoscritti accordi preliminari che ne rendono auspicabile la cessione entro il 2020.

In relazione alle attività di EPC queste potranno continuare, seppur in via limitata, a far parte del Business Model del Gruppo, ma, contrariamente dal passato, potranno essere sviluppate con il vincolo dell'utilizzo di componentistiche e tecnologie innovative prodotte dalla Enertronica Santerno. A tal proposito si segnala il contratto sottoscritto dalla controllata Progetti International SpA per la realizzazione, in Italia, di 10 impianti fotovoltaici dotati di accumulo di energia dalla potenza di 10 MW complessivi.

AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica si riferisce alla destinazione dei beni e, quindi, al mercato di riferimento, ed è la seguente:

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Variaz	2019-2018	%
Italia e Altri Paesi Europei	17.636	27,3%	16.741	46,6%		895	5,3%
Nord e Centro America	1.488	2,3%	11.227	31,3%	-	9.739	-86,7%
Sud America	21.436	33,2%	2.935	8,2%		18.501	630,4%
Africa	9.698	15,0%	7.441	20,7%		2.257	30,3%
Altri Paesi	8.267	12,8%	2.710	7,5%		5.557	205,1%
Poste non ripartite	6.104	9,4%	-	-		11.350	-216,4%
TOTALE	64.629	100,0%	35.808	100,0%		28.821	80,5%

Suddivisione ricavi per Aree

Le aree nelle quali maggiormente si sono sviluppate le attività del Gruppo nel corso del 2019 sono certamente quella Sud-americana ed Europea, grazie alle vendite effettuate in particolare in Brasile (circa Euro 20 milioni) ed in Spagna (circa Euro 10 milioni). Un importante fatturato deriva nell'anno anche dalle commesse realizzate in Sud-Africa, che contribuiscono ai ricavi dell'anno per Euro 9,6 milioni.

7 Compensi Organo di revisione legale dei conti

Nell'anno 2019 i compensi riconosciuti dalla Capogruppo Enertronica Santerno SpA e dalle sue controllate alla società di revisione, inclusa la sua rete, sono stati pari a circa Euro 185 migliaia.

8 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tra i principali avvenimenti intercorsi nei primi mesi del 2020, si annoverano:

Sottoscrizione contratti in Cile per 20 mio USD

Nel corso del mese di febbraio 2020, è avvenuta la sottoscrizione di due nuovi contratti (uno in capo ad Enertronica Santerno e l'altro in capo alla controllata Enertronica Santerno Inc.) per la fornitura in Cile di inverter fotovoltaici (potenza complessiva di 360 MW) il cui controvalore totale è di circa 20 mln/USD.

La commessa risulta confermata anche a seguito dello scoppio della pandemia COVID 19.

Sentenza Friem S.p.A.

In data 21 febbraio 2020, è stata pubblicata la sentenza di primo grado, da parte del tribunale di Milano, con cui Enertronica Santerno è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1,560 milioni come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura.

Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la Società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 Milioni di Euro.

La Società ha provveduto ad iscrivere nel bilancio 2019 un accantonamento di Euro 1 Milione, importo basato su un accordo transattivo con la controparte che è oggetto di discussione e finalizzazione alla data di predisposizione del presente bilancio.

Apertura del secondo periodo di esercizio "Warrant Enertronica 2018-2021"

In data 1 giugno 2020 si è aperto il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Enertronica 2018-2021", valido fino al 15 giugno 2020. A seguito della convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 29 giugno 2020, effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2020, tale periodo è stato poi sospeso, ai sensi dell'art. 5 del relativo Regolamento, fino al giorno successivo (escluso) a quello di tenuta dell'Assemblea.

Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 maggio 2020, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022.

Fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc

All'interno del previsto piano di razionalizzazione delle società controllate estere, in data 28 gennaio 2020 ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc, con contestuale variazione della denominazione sociale di quest'ultima in "Enertronica Santerno Inc".

Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 maggio 2020, l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 anche per adeguarlo alla nuova struttura aziendale configuratasi a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della ex controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Inoltre, la Società ha provveduto a nominare il nuovo Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231-2001 con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza dell'anzidetto modello. L'Organismo è composto in funzione monocratica dall'Avv. Cesare Vecchio.

Si rende noto che, il nuovo Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 nella sua versione aggiornata è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.enertronicasanterno.com, nella sezione Investor Relations, Documenti Societari.

COVID 19

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel corso dei mesi di gennaio-febbraio 2020, si è verificato l'insorgere del nuovo virus c.d. COVID-19, con un'epidemia che si è velocemente trasmessa in molti paesi del mondo.

L'Italia risulta uno dei paesi più coinvolti a livello mondiale e ciò ha determinato la conseguente emanazione da parte delle autorità competenti di una serie di provvedimenti volti a limitare la circolazione sia delle persone che di beni e servizi. La Società, pur in presenza di azioni al riguardo già tempestivamente poste in essere e volte in primis a garantire la continuità operativa nella piena tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, ha preso atto che tale emergenza produrrà effetti sul regolare svolgimento delle attività aziendali.

Effetti della pandemia COVID 19 sul piano di sviluppo della Società

L'evoluzione del Business della Società e del mercato di riferimento non possono che essere analizzati all'interno del contesto emergenziale associato alla pandemia COVID 19.

Il Gruppo ha fronteggiato le problematiche relative alla emergenza Covid mettendo in atto tutte le procedure individuabili al fine di garantire la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti oltre che la continuazione del business. Le iniziative intraprese in merito alla sicurezza dei lavoratori sono state armonizzate ed implementate in tutte le sedi estere del Gruppo. In relazione agli effetti derivati dal COVID 19 sulle attività operative e sul Business aziendale si evidenzia che in tutte le nazioni in cui è presente il Gruppo la costruzione, la manutenzione e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionale godono, al pari dell'Italia, di particolari esenzioni alle politiche di contenimento del contagio che hanno garantito la continuità operativa.

In relazione alla influenza che la pandemia COVID 19 ha avuto sulle attività del Gruppo con particolare riferimento alle attività produttive italiane si precisa quanto segue:

Attività Produttive

Le attività produttive italiane hanno subito un notevole rallentamento nei mesi di marzo ed aprile 2020, ma sono risultate totalmente sospese solo per circa due settimane. I prodotti ed i servizi erogati da Enertronica Santerno, infatti, rientrano tra quelli essenziali per la continuità di esercizio del sistema elettrico nazionale con particolare riferimento alla produzione di energia elettrica.

Effetti sul Business

Il Gruppo non ha subito cancellazioni di ordini associate alla emergenza COVID. In particolare, le attività commerciali nel settore della vendita di inverter fotovoltaici sono proseguite costantemente, ed in maniera efficace, anche durante il periodo di lockdown. Pertanto sono confermate tutte le commesse precedentemente comunicate al mercato.

Le stesse subiranno dei ritardi di consegna che sono in fase di definizione puntuale. Si precisa che gli inevitabili ritardi in fase di definizione non introdurranno rischi specifici in termini di penali vista la natura di chiara forza maggiore.

Gli effetti di tali ritardi influiranno certamente sul fatturato atteso per il 2020 ma saranno pienamente recuperati nel corso del 2021.

Misure di contenimento Costi

Il Gruppo ha attivato tutte le misure congrue con l'emergenza COVID. Tra queste si evidenzia il ricorso, seppur limitato, alla Cassa Integrazione Ordinaria.

Misure di carattere Finanziario

L'effetto principale della emergenza Covid sul Gruppo è certamente di carattere finanziario. Il parterre altamente qualificato dei clienti di Enertronica Santerno non sottopone il Gruppo a rischi di svalutazione crediti commerciali

derivanti dalla emergenza Covid. Ciò nonostante, il rallentamento delle attività generali ha determinato un inevitabile rallentamento del ciclo finanziario. La società, rientrando a pieno titolo tra quelle eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020, sta presentando richiesta agli istituti bancari di riferimento per l'ottenimento di un finanziamento il cui scopo sarà quello di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi che hanno caratterizzato i successi ottenuti nel corso del 2019. La Società prevede il puntuale adempimento degli impegni collegati con il Prestito Obbligazionario 2017-2022 relativamente alla prossima rata in scadenza il 30 giugno 2020.

Evoluzione del mercato

In termini di evoluzione del mercato di riferimento le aspettative associate al mercato degli inverter fotovoltaici rimangono positive anche in un contesto post COVID.

La strategia del gruppo prevede uno sforzo per sfruttare la leadership di mercato che Elettronica Santerno oggi possiede negli inverter di potenza superiore a 1MW, mentre in altri segmenti di mercato lo sforzo per lanciare nuovi prodotti entro il 2021 è in atto e dovrebbe consentire al Gruppo di intercettare importanti segmenti di domanda su scala internazionale. Si evidenzia che il contesto Covid non ha rallentato il piano di commercializzazione di nuovi prodotti e che, a partire da ottobre 2020, Enertronica Santerno ritornerà attiva nel mercato degli inverter fotovoltaici per applicazioni residenziali. Il lancio di questa nuova gamma di prodotti avverrà in un conteso di mercato, che per quanto esposto agli effetti della crisi derivante dal COVID 19, avrà un forte supporto da quanto previsto dal Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34. Il "Decreto Rilancio" infatti prevede una detrazione fiscale al 110% delle spese per i lavori di riqualificazione energetica e/o antisismica con possibilità di cedere il relativo credito fiscale. Tra le spese detraibili sono chiaramente indicate nel decreto quelle relative ad impianti fotovoltaici.

In relazione alla evoluzione del mercato associato alla Automazione Industriale l'andamento del mercato, a valle di una naturale contrazione derivante dai mesi di lockdown, si prevede in recupero per la seconda parte dell'anno e stazionario per il 2021.

Piano di Sviluppo 2020-2022 POST COVID e Linee Guida

Nell'ottica di valorizzare gli importanti risultati ottenuti nel 2019 e contrastare al meglio gli effetti negativi della pandemia COVID 19, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito della fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno e la sostanziale eliminazione delle attività di costruzione in modalità EPC dal modello di Business, ha approvato, in data 27 maggio 2020, il nuovo Piano di Sviluppo triennale 2020-2022 (che sostituisce il piano 2019-2022 precedentemente comunicato in data 22 novembre 2018 in quanto ritenuto superato), con i seguenti risultati Target 2022:

- Valore della Produzione compreso tra € 110 mln ed € 120 mln
- EBITDA Margin compreso tra 9% e 12%
- Posizione Finanziaria Netta negativa compresa tra € 18,3 mln ed € 25 mln

Le assumption riportate nel documento di previsione tengono conto del mutato scenario internazionale nel quale ci si accinge a riprendere una piena ma graduale operatività a seguito della diffusione della pandemia COVID-19.

In particolare, si precisa che la natura strategica dei prodotti della Enertronica Santerno, sia in relazione alla automazione industriale che al settore dell'energia ha fatto sì che non ci sia stata nessuna cancellazione degli ordini a portafoglio. Tutti gli ordini però, a causa delle forti difficoltà produttive derivanti dal contesto COVID-19 hanno subito rallentamenti con conseguente loro slittamento sull'asse temporale; pertanto, al momento si stima una riduzione del tasso di crescita dei ricavi per il 2020, rispetto a quello registrato nel 2019 vs 2018 con recupero graduale durante i successivi anni di previsione. La riduzione dei ricavi sarà recuperata, auspicabilmente, a partire dal primo semestre del 2021 anche grazie al supporto derivante dalla richiesta delle misure previste dai vari decreti emanati a livello

governativo per far fronte allo stato di emergenza. Il Gruppo si aspetta, in sostanza, una attenuata crescita dei ricavi nel triennio di riferimento ma prevede un miglioramento in termini di EBITDA margin, coerentemente con quanto già registrato nell'esercizio 2019.

Il nuovo Piano di Sviluppo 2019-2022 presenta, a tendere, rispetto al piano precedentemente comunicato ed ormai considerato superato, un Valore della Produzione inferiore ma un EBITDA margin percentualmente superiore, coerentemente con quanto già registrato nell'esercizio 2019.

Le linee guida del Piano di Sviluppo, che si basano su veri e propri obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale del Gruppo, prevedono:

- stabilizzazione del tasso di crescita della divisione Inverter Fotovoltaici Centralizzati per applicazioni Utility Scale arrivando ad acquisire nel periodo del Piano una quota di mercato mondiale del 10% partendo da una quota pari a circa il 6% del 2019;
- incremento del tasso di crescita della divisione Industriale;
- implementazione della strategia di incremento del margine di commessa attraverso una politica di internalizzazione della produzione industriale che consentirà di aumentare l'indipendenza dall'importazione di prodotti e/o semilavorati dall'estero.

Le ipotesi di crescita formulate alla base del Piano di Sviluppo, tengono conto della acquisizione di nuovi ordini, una parte dei quali come detto è semplicemente slittata di alcuni mesi, e un'altra parte è in via di definizione con i principali player del settore delle energie rinnovabili. A proposito del mercato di riferimento, si è tenuto conto del fatto che l'Agenzia Internazionale per l'Energia prevede nel corso del 2020 una minore costruzione nel mondo di turbine eoliche, impianti solari e altre installazioni che producono elettricità rinnovabile a causa dell'impatto della crisi COVID-19, segnando il primo calo in 20 anni, ma si prevede che la loro crescita riprenderà l'anno prossimo, dato che la maggior parte dei progetti sarà realizzata supponendo una continuazione delle politiche di sostegno.

Si informa che il Piano di Sviluppo approvato raggruppa una serie di progetti che il management si è prefissato di intraprendere e la cui realizzazione è basata su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a incertezze. Talune assunzioni sono esogene e legate a variabili non controllabili dal management stesso, in particolare le variabili legate alle tempistiche di aggiudicazione di commesse e/o ordini, all'andamento dello scenario macroeconomico dei diversi mercati esteri di sbocco sui quali il Gruppo prevede di operare e all'andamento dei tassi di cambio. In caso di scostamenti significativi la Società informerà senza indugio il mercato.

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 3 giugno 2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vito Nardi', is written over a horizontal line.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Enertronica Santerno S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enertronica Santerno S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Enertronica Santerno S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla

legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Enertronica Santerno S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 giugno 2020

KPMG S.p.A.



Marco Mele
Socio

ENERTRONICA SANTERNO SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019

1 Enertronica Santerno S.p.A. - Prospetti Contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA			
(valori in Euro)	note	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018*</u>
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	4.589.978	757.579
Attività immateriali	2	2.740.388	53.134
Partecipazioni in società controllate	3	6.750.358	9.878.580
Altre partecipazioni	4	65.476	79.622
Attività finanziarie	5	2.524.025	2.732.055
<i>Crediti e finanziamenti</i>		2.410.917	2.620.000
<i>Altre attività finanziarie</i>		113.108	112.055
Imposte differite attive	6	3.767.947	1.592.668
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		20.438.172	15.093.638
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	7.601.435	60.150
Attività derivanti da contratto	8	4.501.727	974.039
Crediti commerciali ed altri crediti	9	28.906.577	11.821.204
Attività finanziarie	10	4.882.720	3.278.415
<i>Crediti e finanziamenti</i>		4.882.720	3.278.415
Disponibilità Liquide	11	1.229.549	222.414
Attività destinate alla vendita	12	1.000.000	0
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		48.122.008	16.356.222
TOTALE ATTIVITA'		68.560.180	31.449.860

*La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

(valori in Euro)

	note	31.12.2019	31.12.2018*
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		784.988	784.988
Riserve		5.744.048	11.353.433
Utile (Perdita) dell'esercizio		916.516	(3.520.938)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	7.445.552	8.617.483
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie	14	21.761.705	16.228.245
<i>Obbligazioni</i>		15.558.085	15.414.977
<i>Finanziamenti</i>		5.292.998	624.914
<i>Altre passività finanziarie</i>		910.622	188.354
Benefici ai dipendenti	15	640.000	228.105
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		22.401.705	16.456.350
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	16	1.660.980	227.200
Passività derivanti da contratto	17	3.449.432	2.138.996
Passività finanziarie	18	5.654.378	541.361
<i>Finanziamenti</i>		1.113.150	413.069
<i>Altre passività finanziarie</i>		4.541.228	128.292
Debiti commerciali e altri debiti	19	27.818.357	3.468.470
<i>Debiti commerciali</i>		25.482.806	2.026.983
<i>Altri debiti</i>		2.335.550	1.441.487
Debiti per imposte correnti	20	129.776	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		38.712.923	6.376.027
TOTALE PASSIVITA'		61.114.628	22.832.377
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		68.560.180	31.449.860

*La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	note	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018*</u>
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		45.094.809	3.931.350
Altri ricavi		2.102.399	0
TOTALE RICAVI OPERATIVI	21	47.197.208	3.931.350
COSTI OPERATIVI			
Costi per acquisti di beni e materiali		(26.521.998)	(877.299)
Costi per servizi		(9.117.557)	(5.278.299)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(200.731)	(62.382)
Costi del personale		(7.388.597)	(1.558.340)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(1.930.890)	(248.028)
Accantonamenti per rischi e vari		(1.050.000)	0
Altri oneri e proventi		554.573	361.589
TOTALE COSTI OPERATIVI	22	(45.655.200)	(7.662.759)
RISULTATO OPERATIVO		1.542.008	(3.731.409)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		2.228.181	1.831.098
Oneri finanziari		(2.760.427)	(2.391.872)
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	23	(532.246)	(560.774)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.009.762	(4.292.183)
Imposte correnti e differite	24	(93.246)	771.245
RISULTATO NETTO		916.516	(3.520.938)

*La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

ENERTRONICA SANTERNO SPA		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31.12.2019		
	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018*</u>
RISULTATO NETTO DI PERIODO	916.516	-3.520.938
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico	22.351	-17.570
In periodi successivi		
- Variazione della riserva di attualizzazione IAS 19		
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	938.867	-3.538.508

*La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2018

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2017	471.905	49.305	20.507	4.420.381	-254.867	-190.181	-2	-1.395.316	3.626.973	6.748.705
Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto	313.083									313.083
Allocazione risultato		181.349	3.445.624						- 3.626.973	-
Altri movimenti				5.176.003	-	17.570	- 57.856	- 23.944		5.076.633
Utile (perdita) del periodo									- 3.520.938	- 3.520.938
										-
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	-272.437	-248.037	-23.946	-1.395.316	-3.520.938	8.617.483

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2019

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	-272.437	-284.037	12.054	-1.395.316	-3.520.938	8.617.483
Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto										
Allocazione risultato				- 3.520.938					3.520.938	-
Disavanzo di Fusione						- 2.111.853				- 2.111.853
Altri movimenti					22.351		1.054			23.405
Utile (perdita) del periodo									916.516	916.516
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552

RENDICONTO FINANZIARIO ENERTRONICA SANTERNO S.P.A.	31.12.2019	31.12.2018*
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE	785.202**	3.163.713
Utile (Perdita) esercizio	916.516	(3.520.938)
Ammortamenti	1.685.502	69.030
(Rivalutazione) e Svalutazioni	245.388	178.998
Risultato netto della gestione finanziaria	532.246	560.774
Imposte su reddito	93.246	(771.245)
Var. Fondi per Dipendenti	45.682	13.623
Var. Fondi correnti e non correnti	(124.614)	227.200
FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.	3.393.966	(3.242.558)
(Incremento) Decr Rimanenze e attività derivanti da contratto	(2.747.909)	(940.667)
Incremento (Decremento) Passività derivanti da contratto	(2.073.686)	0
(Inc.) Dec. Crediti Commerciali	(2.029.064)	3.829.161
Inc. (Dec.) Debiti Commerciali	9.547.614	(4.883.833)
Var. altre att. e pass.non corr./ corr	(2.240.344)	3.608.644
Variazioni imposte correnti e differite	187.739	(850.144)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	4.038.316	(2.479.397)
Dividendi incassati	150.000	0
Interessi incassati	2.078.181	1.831.098
Interessi pagati	(2.760.426)	(2.391.872)
Imposte pagate	(93.246)	771.245
A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO	3.412.825	(2.268.926)
Investimenti in Attività Immateriali	(478.205)	(12.330)
Investimenti in Attività Materiali	(120.528)	2.838
Investimenti in Partecipazioni e titoli	1.075.846	(5.434.730)
Var. Attività fin. non corr.	208.030	1.012.513
Var. Attività fin. corr.	(497.359)	(877.656)
Altre Var. Attiv. Investimento	(1.000.000)	260.979
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.	(812.216)	(5.048.386)
Var. Passività fin. non corr.	141.084	5.083.858
Var. Passività fin.corr.	(208.899)	(6.097.561)
Altre Variazioni del Patrimonio Netto	(2.088.447)	5.389.716
C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.	(2.156.262)	4.376.013
D) Delta Cambi Disp.Liq. e Mezzi Equiv.	0	0
Variazione Netta Delle Disponibilita'	444.347	(2.941.299)
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO	1.229.549	222.414

* La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

**L'importo include la disponibilità liquida al 31 dicembre 2018 della società fusa per incorporazione Elettronica Santerno S.p.A.

2. Note Esplicative

2.1 Informazioni generali

Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito la “Società” oppure “Enertronica”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia, mercato non regolamentato, gestito da Borsa Italiana SpA. Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha sempre avuto, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia (15 marzo 2013) di Enertronica, il processo di crescita è stato costante, portando a risultati importanti.

Con il completamento, tra il 2018 ed il 2019, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell’automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi, le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l’introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato. Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Inverter Fotovoltaici & Storage, Industrial Service.

La Società ha la propria sede sociale in Castel Guelfo di Bologna (BO), Via della Concia, 7.

Al 31 dicembre 2019, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 784.988,40, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 31 dicembre 2019:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.472.500	31,50%
Trust "SEVEN PLOCCO"	679.660	8,65%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	1.426.800	18,18%
Carraro International S.E.	760.500	9,69%
Mercato	2.261.582	28,81%
TOTALE	7.849.884	100,00%

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio della Enertronica Santerno SpA chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società che lo ha approvato in data 3 giugno 2020 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Con decorrenza 1 gennaio 2019, Enertronica Santerno S.p.A. (allora Enertornica S.p.A.) ha fuso per incorporazione la controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Ai fini di una migliore comprensione circa gli impatti di carattere contabile che tale operazione ha determinato e per una maggior omogeneità di comparazione con i valori dello scorso esercizio, si riporta di seguito un prospetto di raccordo pro-forma che comprende i dati patrimoniali delle due società al termine dell'esercizio precedente:

PROSPETTO DI RACCORDO PRO-FORMA
AGGREGATO ENERTRONICA SANTERNO – ELETTRONICA SANTERNO AL 1.1.2019
(Situazione finanziaria-patrimoniale)

Stato Patrimoniale pro-forma al 31/12/2018	Enertronica S.p.A.	Elettronica Santerno S.p.A.	Aggregato pro-forma pre-Fusione	Elisioni Intercompany	Elisione Partecip vs PN	Disavanzo di fusione	Totale 1.1.2019 pro-forma post-Fusione
ATTIVITA' NON CORRENTI							
Immobili, impianti e macchinari	757.579	2.953.549	3.711.128				3.711.128
Attività immateriali	53.134	2.903.412	2.956.546				2.956.546
Partecipazioni in società controllate e collegate	9.878.580	2.236.438	12.115.018		-6.414.813		5.700.205
Altre partecipazioni	79.622	-	79.622				79.622
Attività finanziarie	2.732.055	-	2.732.055				2.732.055
Imposte differite attive	1.592.668	2.243.525	3.836.193				3.836.193
Crediti commerciali e altri crediti	-	165.158	165.158				165.158
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	15.093.638	10.502.082	25.595.720				19.180.907
ATTIVITA' CORRENTI							
Rimanenze Finali	60.150	8.321.064	8.381.214				8.381.214
Crediti commerciali ed altri crediti	11.821.204	12.002.132	23.823.336	-175.711			23.647.625
Attività finanziarie	3.278.415	1.106.966	4.385.381				4.385.381
Attività derivanti da contratto	974.039	-	974.039				974.039
Disponibilità Liquide	222.414	562.788	785.202				785.202
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	16.356.222	21.992.950	38.349.172				38.173.461
TOTALE ATTIVITA'	31.449.860	32.495.032	63.944.892	-175.711	-6.414.813	-	57.354.368

PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale	784.988	4.412.000	5.196.988	-4.412.000		784.988
Altre Riserve	11.353.433	1.347.726	12.701.159	-1.347.726		11.353.433
Risultato dell'esercizio	3.520.938	1.456.766	4.977.704	1.456.766		-3.520.938
PATRIMONIO NETTO	8.617.483	4.302.960	12.920.443	-4.302.960	-2.111.853	6.505.630

PASSIVITA' NON CORRENTI

Passività finanziarie	16.228.245	5.031.923	21.260.168			21.260.168
Benefici ai dipendenti	228.105	366.213	594.318			594.318
Altri fondi	-	39.221	39.221			39.221
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	16.456.350	5.437.357	21.893.707			21.893.707

PASSIVITA' CORRENTI

Passività finanziarie	541.361	4.347.148	4.888.509			4.888.509
Debiti commerciali e altri debiti	3.468.470	13.493.989	16.962.459	-175.711		16.786.748
Passività derivanti da contratto	2.138.996	3.384.122	5.523.118			5.523.118
Debiti per imposte correnti	-	10.283	10.283			10.283
Fondi per rischi ed oneri	227.200	1.519.173	1.746.373			1.746.373
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	6.376.027	22.754.715	29.130.742			28.955.031

TOTALE PASSIVITA'	22.832.377	28.192.072	51.024.449	-175.711	-4.302.960	-2.111.853	50.848.738
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.449.860	32.495.032	63.944.892	-	-2.111.853	2.111.853	57.354.368
---	-------------------	-------------------	-------------------	----------	-------------------	------------------	-------------------

Si riporta, quindi, di seguito un prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Enertronica Santerno S.p.A. che compara i saldi di fine esercizio, sia con quelli della società al 31 dicembre 2018, sia con i saldi proforma derivanti dal prospetto di raccordo di cui sopra:

	31.12.2019	31.12.2018	Delta 2019-2018	
			Enrtr Santerno	1.1.2019 su Totale
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	2.740.388	53.134	2.687.254	2.956.546 - 216.158
Immobilizzazioni materiali	4.589.978	757.579	3.832.399	3.711.128 878.850
Immobilizzazioni finanziarie	9.339.859	12.690.257	- 3.350.398	8.677.040 662.819
Totale Immobilizzazioni (A)	16.670.225	13.500.970	3.169.255	15.344.714 1.325.511
Capitale circolante netto				
Rimanenze di magazzino	7.601.435	60.150	7.541.285	8.381.214 - 779.779
Crediti commerciali	18.460.290	8.037.012	10.423.278	22.673.586 - 4.213.296
Crediti tributari	5.067.949	1.312.071	3.755.878	2.603.167 2.464.782

Altri crediti	14.029.025	7.343.204	6.685.821	6.592.446	7.436.579
Attività derivanti da contratto	4.501.727	974.039	3.527.688	974.039	3.527.688
Attività destinate alla vendita	1.000.000	-	1.000.000	-	1.000.000
Passività derivanti da contratto	- 3.449.432	- 2.138.996	- 1.310.436	- 5.523.118	- 2.073.686
Debiti commerciali	- 25.482.827	- 2.026.983	- 23.455.844	- 16.786.748	- 8.696.079
Altri debiti	- 2.465.326	- 1.441.487	- 1.023.839	- 10.283	- 2.455.043
Capitale circolante netto (B)	19.262.841	12.119.010	7.143.831	18.904.303	358.538
					-
Capitale investito (A + B)	35.933.066	25.619.980	10.313.086	34.249.017	1.684.049
					-
Fondi					-
TFR	- 640.000	- 228.105	- 411.895	- 594.318	- 45.682
Altri fondi	- 1.660.980	- 227.200	- 1.433.780	- 1.785.594	- 124.614
Totale Fondi (C)	- 2.300.980	- 455.305	- 1.845.675	- 2.379.912	- 78.932
					-
Capit. Invest. netto (A + B + C)	33.632.086	25.164.675	8.467.411	31.869.105	1.762.981
					-
FONTI					-
Patrimonio Netto	7.445.552	8.617.483	1.171.931	6.505.630	939.922
					-
Posizione Finanziaria Netta					-
Debiti bancari	27.416.083	16.769.606	10.646.477	26.148.677	1.267.406
Liquidità	1.229.549	222.414	1.007.135	785.202	444.347
Totale Posizione Finanziaria Netta	26.186.534	16.547.192	9.639.342	25.363.475	823.059
					-
Totale Fonti	33.632.086	25.164.675	8.467.411	31.869.105	1.762.981

Per i commenti alle singole voci ed alle variazioni di periodo intervenute, si rimanda alle note esplicative di dettaglio della situazione patrimoniale.

analogamente a quanto sopra, si riporta di seguito un prospetto di raccordo pro-forma che comprende i dati economici delle due società con riferimento all'esercizio precedente:

PROSPETTO DI RACCORDO PRO-FORMA
AGGREGATO ENERTRONICA SANTERNO – ELETTRONICA SANTERNO AL 1.1.2019
(Situazione economica)

Conto Economico pro-forma al 31/12/2018	Enertronica S.p.A.	Elettronica Santerno S.p.A.	Aggregato pro- forma pre-Fusione	Elisioni Intercompany	Totale pro-forma post-Fusione
RICAVI OPERATIVI					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.931.350	18.602.767	22.534.117	-549.934	21.984.183
Altri ricavi	-	195.138	195.138	-	195.138
TOTALE RICAVI OPERATIVI	3.931.350	18.797.905	22.729.255	549.934	22.179.321

COSTI OPERATIVI					
Acquisti di beni e materiali	-877.299	-8.304.379	-9.181.678	70.969	-9.110.709
Servizi	-5.278.299	-3.908.561	-9.186.860	478.965	-8.707.895
Utilizzo di beni e servizi di terzi	-62.382	-478.573	-540.955		-540.955
Costi del personale	-1.558.340	-6.304.611	-7.862.951		-7.862.951
Ammortamenti e svalutazioni di attivita	-248.028	-1.453.547	-1.701.575		-1.701.575
Accantonamenti per rischi e vari	-	-164.737	-164.737		-164.737
Altri oneri e proventi	361.589	1.664.636	2.026.225		2.026.225
TOTALE COSTI OPERATIVI	-7.662.759	-18.949.772	-26.612.531	549.934	-26.062.597
RISULTATO OPERATIVO	-3.731.409	-151.867	-3.883.276	-	-3.883.276
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
Proventi finanziari	1.831.098	97.355	1.928.453		1.928.453
Oneri finanziari	-2.391.872	-1.515.231	-3.907.103		-3.907.103
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-560.774	-1.417.876	-1.978.650	-	-1.978.650
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.292.183	-1.569.743	-5.861.926	-	-5.861.926
Imposte correnti e differite	771.245	112.977	884.222	-	884.222
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-3.520.938	-1.456.766	-4.977.704	-	-4.977.704

Si riporta, quindi, di seguito un prospetto della situazione economica al 31 dicembre 2019 di Enertronica Santerno S.p.A. che compara i saldi di fine esercizio, sia con quelli della società al 31 dicembre 2018, sia con i saldi proforma derivanti dal prospetto di raccordo di cui sopra:

	2019	2018	Delta 2019-2018 ENT	2018	Delta 2019-2018 su Totale
Ricavi operativi					
Ricavi operativi	45.094.809	3.931.350	41.163.459	21.984.183	23.110.626
Altri ricavi	2.102.399	-	2.102.399	195.138	1.907.261
Totale ricavi operativi	47.197.208	3.931.350	43.265.858	22.179.321	25.017.887
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	26.521.998	877.299	25.644.699	9.110.709	17.411.289

Servizi	9.117.557	5.278.299	3.839.258	8.707.895	409.662
Utilizzo di beni e servizi di terzi	200.731	62.382	138.349	540.955	340.224
Costi del personale	7.388.597	1.558.340	5.830.257	7.862.951	474.354
Accantonamenti e altri oneri e proventi	495.427	361.589	857.016	1.861.488	2.356.915
Totale costi operativi	43.724.310	7.414.731	36.309.579	24.361.022	19.363.288
EBITDA	3.472.898	3.483.381	6.956.279	2.181.701	5.654.599
Ammortamenti e svalutazioni	1.930.890	248.028	1.682.862	1.701.575	229.315
EBIT	1.542.008	3.731.409	5.273.417	3.883.276	5.425.284
Risultato gestione finanziaria	532.246	560.774	28.528	1.978.650	1.446.404
EBT	1.009.762	4.292.183	5.301.945	5.861.926	6.871.688
Imposte	93.246	771.245	864.491	884.222	977.468
Risultato netto	916.516	3.520.938	4.437.454	4.977.704	5.894.220

Per i commenti alle singole voci ed alle variazioni di periodo intervenute, si rimanda alle note esplicative di dettaglio del conto economico.

2.2 Conformità agli IFRS

La Società, nell'ambito del progetto intrapreso nel 2016 afferente la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti di settore e ai fini delle procedure di accesso ai bandi di gara internazionali, oltre ad avere maggiore visibilità verso i terzi dei dati finanziari e all'uniformità dei principi adottati tra le società del Gruppo, ha esercitato le facoltà previste dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 28.2.2005, n. 38.

Il presente bilancio è stato pertanto redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), inclusi gli "International Accounting Standards (IAS)" e tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso, adottando i medesimi principi contabili applicati nella redazione del Bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dalla Società".

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della società, tenuto conto del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022.

2.3 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio annuale è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Società. I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

2.4 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nelle predisposizione del bilancio d'esercizio annuale sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili applicabili dal 1 Gennaio 2019, i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dalla Società".

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DALLA SOCIETA'

a) A partire dal 1° Gennaio 2019, la Società ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- "IFRS 16 - "Leases", la cui omologazione da parte della UE è avvenuta in data 31 Ottobre 2017 con il Regolamento n. 1986. L'IFRS 16 sostituisce il principio IAS 17 Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", SIC 15 "Leasing operativo – Incentivi" e SIC 27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing". Il principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi. In particolare, per determinare se un contratto rappresenti o meno un leasing, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo. Il principio si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente e in tema

di rilevazione contabile prevede un unico modello di rilevazione per il locatario (lessee) richiedendo, quale regola generale, la rilevazione tra le attività del diritto di utilizzo del bene (right-of-use asset) e nel passivo patrimoniale la passività finanziaria (lease liability), che rappresenta l'obbligazione a pagare la quota capitale dei canoni di leasing. Non sono, invece, particolarmente rilevanti le modifiche introdotte dal nuovo principio contabile con riferimento al bilancio del locatore (lessor). Per una dettagliata descrizione di quanto previsto dal Principio si rimanda a quanto descritto in apposito paragrafo dei principi contabili applicati. Con riferimento agli impatti derivanti dalla prima applicazione, invece, si rimanda alla Nota n. 1" nel prosieguo delle presenti Note esplicative.

La Società ha applicato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019; in tale contesto, è stata condotta un'analisi dettagliata per verificare gli impatti derivanti dall'introduzione di tale nuovo principio. L'approccio di transizione adottato è il "Modified Retrospective", che ha comportato la rilevazione del diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale con importo pari alla passività del leasing.

Definizione di leasing

In precedenza la Società stabiliva all'inizio del contratto se il contratto era, o conteneva, un leasing secondo l'IFRIC 4. In conformità all'IFRS 16, la Società valuta se il contratto contiene un leasing sulla base della definizione di leasing riportata all'interno del principio.

Alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 16, la Società ha deciso di adottare l'espedito pratico che consente di non riesaminare quali operazioni costituiscono un leasing. L'IFRS 16 è stato applicato solo ai contratti che erano stati individuati in precedenza come leasing. I contratti che non erano stati identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4 non sono stati valutati nuovamente al fine di stabilire se fossero un leasing. Pertanto, la definizione di leasing contenuta nell'IFRS 16 è stata applicata solo ai contratti sottoscritti o modificati il 1° gennaio 2019 o in data successiva.

Modello contabile per il locatario

In qualità di locatario, in precedenza la Società classificava i leasing come operativi o finanziari valutando se il leasing trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dell'attività sottostante. Secondo l'IFRS 16, la Società rileva nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing per la maggior parte dei leasing.

La Società ha deciso di applicare le esenzioni alla rilevazione dei leasing di breve termine (inferiore a un anno - short term lease) e ai leasing di beni di modico valore (low value lease), ovvero quelli in cui il bene, quando nuovo, oppure il valore complessivo del contratto, siano pari o inferiori a 5.000 dollari. Per queste tipologie di contratto la società rileva i pagamenti dovuti come costo con un criterio a quote costanti, o con un altro criterio sistematico, se maggiormente rappresentativo. In caso di leasing di breve durata, lo stesso viene considerato quale nuovo leasing in caso di modifiche contrattuali o variazioni della durata.

Con riferimento ai leasing classificati come operativi in base allo IAS 17, alla data di applicazione iniziale, le passività del leasing sono state determinate per un importo pari al valore attuale dei pagamenti residui dovuti per i leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale della Società al 1° gennaio 2019.

Le attività per il diritto di utilizzo sono state valutate ad un importo pari alla passività del leasing, rettificato dell'importo degli eventuali pagamenti anticipati o accumulati dovuti per il leasing. Inoltre, la Società ha utilizzato i seguenti principali espedienti pratici per applicare l'IFRS 16 ai leasing classificati in precedenza come operativi secondo lo IAS 17:

- ha applicato un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di leasing con caratteristiche simili;
- ha applicato l'esenzione dalla rilevazione delle attività per il diritto di utilizzo e delle passività del leasing ai contratti la cui durata è inferiore a 12 mesi;
- ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per il diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale;
- si è basato sulle esperienze acquisite alla data di applicazione iniziale del principio per determinare la durata del leasing contenente opzioni di proroga o di risoluzione.

Relativamente agli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, si segnala che al 1 gennaio 2019 si è registrato un incremento delle attività per il diritto di utilizzo (right-of-use) pari a Euro 1.749 migliaia ed un corrispondente effetto negativo sull'indebitamento finanziario netto pari ad Euro 1.749 migliaia. In fase di valutazione delle passività del leasing, la Società ha attualizzato i pagamenti dovuti per il leasing utilizzando il tasso di finanziamento marginale al 1° gennaio 2019. La media ponderata del tasso applicato è pari all'6,22%.

- In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 9 – Financial Instruments. Il documento “Prepayment features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)” ha l’obiettivo di modificare i requisiti dell'IFRS 9 con riferimento alle seguenti due fattispecie: (i) le attività finanziarie che contengono opzioni di pagamento anticipato mediante compensazione negativa possono ora essere valutate al costo ammortizzato o al fair value tramite le altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) se soddisfano gli altri requisiti rilevanti dell'IFRS 9; (ii) vengono introdotti nuovi criteri di contabilizzazione nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano una derecognition in caso di modifiche o scambio di passività finanziarie a tasso fisso. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente. L’omologazione da parte dell’UE è avvenuta il 22 Marzo 2018 con il Regolamento n. 498.
- In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 28 – Investments in associates and joint venture. Il documento “Long-term interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)” ha l’obiettivo di chiarire alcuni aspetti nei casi in cui le società finanziano società collegate e joint venture con azioni privilegiate o mediante finanziamenti per i quali non è previsto il rimborso nel prevedibile futuro (“Long-Term Interests” o “LTI”). In particolare, l’emendamento chiarisce che tali tipologie di crediti, sebbene rappresentino un’estensione dell’investimento netto in tali partecipate a cui si applica lo IAS 28, sono comunque soggette alle disposizioni in materia di riduzione di valore (“impairment”) dell’IFRS 9. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente. L’omologazione da parte dell’UE è avvenuta l’8 Febbraio 2019 con il Regolamento n. 237.
- In data 7 Giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L’IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019 o successivamente. L’omologazione da parte dell’UE è avvenuta in data 23 ottobre 2018 con il Regolamento n. 1595.
- In data 12 Dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle”. Le modifiche introdotte, che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente e rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: (i) IFRS 3 - Business Combinations e IFRS 11 - Joint Arrangements: lo ISAB ha chiarito come contabilizzare l’incremento di interessenza in una joint operation che rispetta la definizione di business; (ii) IAS 12 - Income Taxes: lo IASB ha chiarito che gli effetti fiscali correlati al pagamento di dividendi (inclusi i pagamenti relativi a strumenti finanziari classificati nel patrimonio netto) sono rilevati in modo coerente con le transazioni o gli eventi sottostanti che hanno generato gli importi oggetto di distribuzione (es. rilevazione nel prospetto dell'utile/(perdita), ad OCI o nel patrimonio netto); (iii) IAS 23 - Borrowing Costs: lo IASB ha chiarito che i general borrowing per il calcolo degli oneri finanziari da capitalizzare sui qualifying assets non includono i borrowings che sono relativi specificatamente ai qualifying asset in fase di costruzione o sviluppo. Nel momento in cui tali qualifying asset sono disponibili per l'uso, i relativi borrowings sono considerati general borrowing ai fini dello IAS 23. L’omologazione da parte della UE è avvenuta in data 14 marzo 2019 con il Regolamento n. 412.
- In data 7 Febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 19 - Employee Benefits. Il documento “Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)” chiarisce alcuni aspetti contabili relativi a modifiche, riduzioni o estinzioni di un piano a benefici definiti. Le modifiche si applicano per modifiche di piani, riduzioni o transazioni che si verificano a partire dal 1° Gennaio 2019 o la data in cui vengono applicate per la prima volta. L’omologazione da parte della UE è avvenuta in data 13 marzo 2019 con il Regolamento n. 402.

Ad eccezione di quanto già in precedenza commentato con riferimento all'IFRS 16, l'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2019 non ha comportato effettivi significativi.

b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2019 e non adottati anticipatamente dalla Società:

- In data 29 Marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 6 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2075.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material" con l'obiettivo di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018 ed omologato dall'UE in data 6 dicembre 2019. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. È consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 10 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2014.
- In data 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest rate benchmark reform". L'obiettivo del documento è quello di consentire alle entità che redigono i bilanci di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma, ancora in corso a livello mondiale, degli indici di riferimento finanziari per il calcolo dei tassi di interesse. Tale riforma, in particolare, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio; pertanto, il documento in esame ha apportato delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 e all'IFRS 7, introducendo delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 gennaio 2020 con il Regolamento n. 34.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 3. Il documento "Amendment to IFRS 3 Business Combinations" ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nell'attuale versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 21 Aprile 2020 con il Regolamento n. 551.

Alla data di approvazione del presente Bilancio d'esercizio, sono in corso da parte della Società le analisi al fine di verificare l'esistenza di eventuali impatti derivanti dall'applicazione di tali nuovi principi contabili ed interpretazioni.

c) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente Bilancio d'esercizio risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Nel mese di giugno 2019, lo IASB ha pubblicato un exposure draft che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2022. Alla data di riferimento del presente bilancio le modifiche all'IFRS 17 non sono state ancora approvate dallo IASB in via definitiva.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1. Il documento "Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1)" prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements" con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Leases Covid 19-Related Rent Concessions", con cui ha modificato l'IFRS 16 Leasing includendo un espediente pratico per semplificare la contabilizzazione da parte dei locatari delle *rent concession* ottenute a seguito della pandemia da Covid-19. Tale espediente pratico è opzionale e non si applica ai locatori. Le modifiche all'IFRS 16 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° giugno 2020, ma è comunque consentita l'applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti (inclusi i relativi bilanci intermedi) la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata. Il processo di omologazione, tuttora in corso, è previsto nei prossimi mesi.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimenti e valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Beni condotti in leasing

La Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

La Società ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società eserciterà l'opzione di acquisto, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

Perdite di valore (“Impairment”)

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell’attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un’attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d’uso, intendendosi quest’ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l’impresa stima deriveranno dall’uso continuativo dell’attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest’ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell’avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L’impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell’avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un’impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l’esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L’esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l’esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

La società collegata è un’impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un’influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata. Ai fini del bilancio le partecipazioni in società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d’uso.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Crediti a attività finanziarie

Per la classificazione e valutazione dei crediti e delle attività finanziarie occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari.

Classificazione e misurazione

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le analisi che un'entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l'entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI), esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

2. il modello di business adottato dalla società. In particolare:

— *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;

— *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;

— altro modello di business diverso dai due precedenti.

2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata *SPPI Test* (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

4) Costo ammortizzato quando:

c. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e

d. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

5) *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVTOCI) quando:

- c. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato); e
- d. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di business HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

6) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:

- c. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
- d. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Perdite per riduzione di valore

Il modello utilizzato per la rilevazione delle perdite di valore dell'attivo finanziario è un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss*' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità. Tale modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- Il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che

prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Ricavi

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over the time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

La Società disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio

correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg,) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita:

rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

Ricavi da vendita di ricambi:

la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi della Società vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

Attività e Passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto della Società ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se la Società ha

adempito le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'ecedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se la Società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia della società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") adottate dalla Società; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della Società in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il *fair value* dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (*fair value hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione del *fair value* dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (*net investment hedge*).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

La società può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando la società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Stime e assunzioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Recupero delle imposte differite attive

Al 31 dicembre 2019, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (in particolare il valore delle autorizzazioni), le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

La società ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Svalutazione delle attività immobilizzate

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori

richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

Valutazione al fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

Valutazione delle passività per leasing

La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Valutazione dei piani a benefici definiti

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione Finanziaria-Patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle Note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

L'entità ha presentato distintamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria o nelle note le principali classi di attività e passività classificate come detenute per la vendita.

2.10 Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società.

La società opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuta al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica.

In particolare, la società e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in produzione sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività della società

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per la società.

Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischi di mercato

La società ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. La società potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della società.

La società opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto alla società.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

La capacità della società di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte della società. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine della società, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbero perdurare anche nel 2020 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Qualora la società fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi di tasso d'interesse

La società è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischi di cambio

La società è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

La società ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come indicato in precedenza, ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Al 31 dicembre 2019 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.000.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica Santerno.
- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica Santerno, a cui si rimanda.

2.11 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa della Società e del Gruppo nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l'equilibrio possa essere garantito – come sempre è avvenuto – grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

Inoltre, gli amministratori hanno provveduto a sottoporre al test di impairment gli attivi netti detenuti in Progetti

International SpA ed Enertronica SGR S.r.l. ed i crediti della capogruppo verso Enertronica Inc, Enertronica Panama ed Enertronica SGR S.r.l., concludendo che, ad eccezione di una riduzione di valore di Euro 128 mila registrata su quest'ultima nel Bilancio d'esercizio, i valori riportati a bilancio sono congrui e non necessitano alcun impairment. Questa attività di verifica e di analisi è stata svolta con particolare attenzione, anche avvalendosi del contributo di esperti terzi, che ne hanno confermato e corroborato le conclusioni.

Alla luce di quanto detto, l'analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenuto conto del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020.

Infine si evidenzia come il processo di fusione per incorporazione completato nell'anno tra Enertronica SpA ed Elettronica Santerno SpA, oltre a sancire il definitivo passaggio del Gruppo verso una configurazione Industriale, comporti ottimizzazioni importanti di carattere funzionale ed economico, che fanno sì che le prospettive future del Gruppo siano quanto mai rafforzate.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale che dunque confermano.

NOTE ESPLICATIVE DETTAGLIATE

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

(valori in euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI	ALTRI BENI	TOTALI
Costo storico	802.461	19.907	37.062	158.164	1.017.594
Fondo amm.to e svalutazioni	-102.055	-12.546	-36.082	-109.332	-260.015
Netto al 31.12.2018	700.406	7.361	980	48.832	757.579
<u>Valori 1.1.2019</u>					
<u>derivanti da fusione ES</u>					
Costo storico	559.212	1.346.019	4.793.910	1.986.578	8.685.718
F.do Ammortamento	-176.080	-863.561	-3.146.563	-1.545.964	-5.732.168
<u>Netto valori</u>					
<u>derivanti da fusione ES</u>	383.132	482.458	1.647.347	440.613	2.953.549
Totale 1.1.2019	1.083.538	489.819	1.648.327	489.445	3.711.128
<u>Movimenti 2019</u>					
Attività per diritti d'utilizzo	1.298.623	0	0	450.838	1.749.461
Amm.to diritti d'utilizzo	-332.608	0	0	-120.149	-452.757
Val. netto diritti d'utilizzo	966.015	0	0	330.689	1.296.704
<u>Altri movimenti</u>					
Incrementi	0	0	128.477	4.110	132.587
Decrementi	0	-2.518	0	-9.542	-12.060
Ammortamenti	-50.338	-36.893	-352.224	-98.928	-538.383
Netto al 31.12.2019	1.999.215	450.408	1.424.580	715.775	4.589.978
Costituito da:					
Costo storico	2.660.296	1.365.926	4.959.449	2.599.690	11.585.361
F.do amm.to e svalutazioni	-661.081	-915.518	-3.534.869	-1.883.915	-6.995.383

Le movimentazioni significative delle voci sono riconducibili ai saldi delle immobilizzazioni incorporati nella Società a decorrere dal 1/1/2019 a seguito dell'avvenuta fusione con Elettronica Santerno S.p.A.

Le stesse vengono espone nella tabella di cui sopra e, ad ulteriore dettaglio, si riporta di seguito un prospetto di con i valori lordi ed i relativi fondi di ammortamento delle singole voci riferito al bilancio al 31 dicembre 2018 della ex controllata:

ELETTRONICA SANTERNO SPA – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31 dicembre 2018

	Saldo Immobiliz.	Saldo F.di amm.to	Netto cont.
A.1.A) Terreni e fabbricati	559.212	176.080	383.132
A.1.B) Impianti e macchinari	1.346.019	863.561	482.458
A.1.C) Attrezzature industriali	4.793.910	3.146.563	1.647.347
A.1.D) Altri beni	1.907.815	1.545.964	361.850
A.1.E) Imm.in corso e acconti	78.763	-	78.763
1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.685.718	5.732.169	2.953.549

All'interno delle "Attrezzature industriali" sono stati portati a capitalizzazione Euro 115 migliaia relativi al progetto per costruzione interna banco di collaudo tg 1.500.

La voce "Attività per diritti d'utilizzo" è relativa ai contratti di locazione operativa, riguardanti immobili ed altri beni, il cui valore complessivo attualizzato è stato iscritto tra le attività materiali in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019.

Con riferimento agli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 per la Società al 31 dicembre 2019, si riportano di seguito le seguenti informazioni dettagliate della voce:

(valori in euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totali
Valore lordo al 1 gennaio 2019	1.298.623	450.838	1.749.461
Incrementi	0	0	0
Decrementi	0	0	0
Valore lordo al 31 dicembre 2019	1.298.623	450.838	1.749.461
F.do Amm.to al 1 gennaio 2019	0	0	0
Incrementi	-332.608	-120.149	-452.757
Decrementi	0	0	0
F.do Amm.to al 31 dicembre 2019	-332.608	-120.149	-452.757
Valore Netto al 31 dicembre 2019	966.015	330.689	1.296.704
Costituito da:			
Valore storico	1.298.623	450.838	1.749.461
F.do amm.to e svalutazioni	-332.608	-120.149	-452.757

Al 31 dicembre 2019 le "Attività per diritti di utilizzo" (right-of-use) sono pari ad Euro 1.297 migliaia.

La tabella seguente riporta invece gli impatti dell'adozione del principio sul conto economico 2019:

Storno dei canoni leasing	497.074
Rilevazione ammortamenti diritto d'uso	452.757
Rilevazione maggiori interessi passivi	82.834

Le passività del leasing non correnti e correnti sono di seguito esposte:

Passività non correnti del leasing	847.837
Passività non correnti del leasing - parti correlate	0
Passività dei leasing non correnti	847.837
Passività correnti del leasing	487.384
Passività correnti del leasing - parti correlate	0
Totale passività del leasing	487.384

ATTIVITA' IMMATERIALI (nota 2)

(valori in euro)	DIRITTO DI BREVETTO E UTILIZZAZ OPERE INGEGNO	ALTRE IMMOBILIZZ IMMATERIALI	TOTALI
Costo storico	114.900	7.709	122.609
Fondo amm.to e svalutazioni	-66.255	-3.219	-69.474
Netto al 31.12.2018	48.644	4.490	53.134
<u>Valori 1.1.2019</u>			
<u>derivanti da fusione ES</u>			
Costo storico	100.618	17.213.025	17.313.643
F.do Ammortamento	-100.618	-14.309.613	-14.410.231
<u>Netto valori</u>			
<u>derivanti da fusione ES</u>	0	2.903.412	2.903.412
Totale 1.1.2019	48.644	2.907.902	2.956.546
<u>Movimenti 2019</u>			
Incrementi	0	1.420.690	1.420.690
Decrementi	-44.155	-898.600	-942.755
Ammortamenti	-1.366	-692.997	-694.363
Netto al 31.12.2019	3.123	2.737.265	2.740.388
Costituito da:			
Costo storico	215.518	18.597.538	18.813.056
F.do amm.to e svalutazioni	-212.394	-15.860.273	-16.072.667

Le movimentazioni significative delle voci sono riconducibili ai saldi delle immobilizzazioni incorporati nella Società a decorrere dal 1/1/2019 a seguito dell'avvenuta fusione con Elettronica Santerno S.p.A.

In proposito, per una migliore comprensione circa la natura delle immobilizzazioni derivanti dalla ex controllata, nonché dei relativi importi, si riporta di seguito un prospetto di dettaglio esplicativo riferito al bilancio 2018 della stessa:

ELETTRONICA SANTERNO SPA – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31 dicembre 2018

	Saldo Immobiliz.	Saldo F.di amm.to	Netto cont. 31/12/2018
A.2.B) Costi di sviluppo	12.805.350	11.425.116	1.380.234
A.2.C) Diritti e brevetti	100.618	100.618	-
A.2.D) Concessioni licenze e marchi	3.243.298	2.884.497	358.801
A.2.E) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.164.377	-	1.164.377
2) INTANGIBLE ASSETS	17.313.643	14.410.231	2.903.412

Nel corso dell'esercizio è proseguito il progetto di sviluppo della nuova CPU, i cui relativi costi dell'anno, pari ad Euro 200 migliaia, sono stati capitalizzati alla voce "Immobilizzazioni in corso", che al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di Euro 660 migliaia interamente riferito a detto progetto.

Si segnala, al contempo, la conclusione a fine esercizio dei progetti per il nuovo inverter modulare a 1.500 volt e per lo sviluppo di nuove taglie inverter. L'ammontare complessivo dell'investimento, pari ad Euro 902 migliaia, è stato iscritto classificato alla voce "Spese per studio e ricerca progetti" e comincerà il proprio processo di ammortamento a decorrere dall'esercizio 2020.

Infine, è da rilevare un incremento della voce "Concessione, licenze e marchi" per Euro 75 migliaia per acquisto di licenze relative a programmi SW vari utilizzati in ambito R&D.

Gli ammortamenti di periodo, che sono determinati in base alla vita utile, generalmente fissata in cinque anni, sono pari ad Euro 694 migliaia.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE (nota 3)

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni in società controllate rispetto al 31 dicembre 2019:

DENOMINAZIONE	31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2019
Enertronica SGR Srl	209.350	298.499	-127.849	380.000
Enertronica SA Pty Ltd	1.316.556	0	0	1.316.556
Enertronica Investments Pty Ltd	7	0	0	7
Enertronica RO Srl	2.152	0	-2.152	0
Enertronica R4	4	0	-4	4
Elettronica Santerno SpA	6.414.813	0	-6.414.813	0
Enertronica Asia	41	0	-41	0
Progetti International SpA	1.298.039	300.000	0	1.598.039
Enertronica Panama SA	8.712	0	0	8.712
Enertronica Inc – USA	615.606	0	0	615.606

Bus X Srl	10.000	10.000	0	10.000
Enertronica Spagna SL	3.000	3.000	0	3.000
Sertum Energy Ltd	0	1.000.000	-1.000.000	0
Unisun Energy Ltd	0	582.000	0	582.000
Santerno South Africa Pty Ltd*	0	1.138.090	0	1.138.090
Elettronica Santerno Espana SL*	0	950.072	0	950.072
Elettronica Santerno Ltda Brasile*	0	147.831	0	147.831
Elettronica Santerno Chile S.p.A.*	0	441	0	441
TOTALE PARTECIPAZIONI	9.878.580	4.429.931	-7.544.862	6.750.358

*Partecipazione acquisita dalla fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. in data 1.1.2019.

L'azzeramento del valore della partecipazione in Elettronica Santerno S.p.A., pari ad Euro 6.415 migliaia al termine dell'esercizio precedente, è diretta conseguenza dell'avvenuta fusione per incorporazione della società avvenuta in data 1 novembre 2019, con effetto dal 1 gennaio 2019.

L'elisione del valore di tale partecipazione contro il patrimonio netto della controllata, ha determinato l'insorgere di un disavanzo di fusione di Euro 2.112 migliaia, recepito in apposita riserva di patrimonio netto della Società.

Nel periodo si registra l'incremento di Euro 300 migliaia del valore della partecipazione in Progetti International S.p.A. a seguito della ricapitalizzazione della controllata effettuata in sede di copertura della perdita conseguita dalla società nell'esercizio 2018.

Medesima natura ed origine, per Euro 89 migliaia, ha l'incremento della partecipazione nella società Enertronica SGR S.r.l., mentre il delta a saldo dell'incremento stesso, pari ad Euro 209 migliaia, si genera per una rinuncia a crediti nei confronti della controllata effettuata da Enertronica Santerno nel corso dell'esercizio.

Il decremento di Euro 128 migliaia deriva dalla svalutazione praticata sul valore della partecipazione per l'adeguamento al valore recuperabile della stessa al 31 dicembre 2019.

Per quel che concerne le partecipazioni in Sertum Energy Pty Ltd ed Unisun Energy Pty Ltd, si evidenzia che nel corso del periodo è stato siglato un accordo transattivo con Blue Investment Holding (PTY) Ltd (di seguito "Blue"), società che aveva acquisito, nel corso del precedente esercizio, le quote delle due ex controllate, che ha comportato il riconoscimento di una penale alla società di Euro 1.582 migliaia, derivante essenzialmente dai danni subiti da Enertronica per il mancato ottenimento del finanziamento da parte di Blue per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti e lo sviluppo della costruzione dei relativi impianti.

La regolazione di tale penale è avvenuta mediante la cessione da parte di Blue ad Enertronica Santerno delle quote delle stesse due società, che quindi è ritornata in possesso del 70% del capitale sociale dei due veicoli, rispettivamente per Euro 1.000 migliaia ed Euro 582 migliaia, importi che sono allineati ai precedenti valori di vendita.

Per quel che concerne Sertum Energy Ltd, il decremento di pari importo riportato in tabella è conseguenza della riclassifica della partecipazione nelle "Attività destinate alla vendita", in ragione di un accordo di cessione delle quote della società stipulato a settembre 2019, il cui iter, alla data di redazione del presente bilancio, è prossimo alla conclusione.

L'ingresso delle partecipazioni in Santerno South Africa Pty Ltd, Elettronica Santerno Espana SL, Elettronica Santerno Ltda Brasile, Elettronica Santerno Chile S.p.A., presenti nell'elenco di cui sopra, è diretta conseguenza dell'avvenuta fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A., che deteneva direttamente tali partecipazioni ai valori di iscrizione riportati in tabella.

Si precisa, infine, che le società Bus X S.r.l. (società destinata alle attività previste nel settore dell'e-mobility) ed Enertronica Spagna SL (società funzionale alle attività commerciali da svolgere nel paese), costituite nello scorso esercizio, alla data di redazione del presente bilancio risultano inattive.

La Società ha effettuato le opportune verifiche volte ad individuare eventuali riduzioni di valore dei valori contabili iscritti mediante la predisposizione di appositi test di impairment con particolare riferimento alle società Progetti International, Enertronica Inc., Enertronica Panama, Elettronica Santerno Spagna ed Enertronica SGR S.r.l..

Le stime e i dati previsionali e finanziari utilizzati per tali test discendono dai piani aziendali predisposti e dalle valutazioni effettuate, anche sulla base delle precedenti esperienze, circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I test sono stati condotti confrontando il valore contabile di iscrizione delle attività nette con il relativo valore d'uso, determinato utilizzando il metodo del "discounted cash flow" (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali dei piani predisposti dagli amministratori di ciascuna società. Le proiezioni dei flussi finanziari sono state stimate in base ai consuntivi di chiusura dell'esercizio 2019 e del quinquennio successivo ed effettuate dalla direzione aziendale.

Per la determinazione del terminal value si è deciso di non ricorrere alla perpetuity (e relativo tasso di crescita g) e di utilizzare un orizzonte temporale di 10 anni, ritenuto come massimo periodo osservabile, in virtù della dipendenza dell'attività core del Gruppo all'andamento delle commesse future, difficile da prevedere oltre un determinato orizzonte temporale.

In particolare, con riferimento a Progetti International è stato considerato un WACC pari a 11,79%, per Elettronica Santerno Spagna è stato considerato un WACC del 11,13%, per Enertronica SGR è stato considerato un WACC del 5,40%, mentre per Enertronica Inc ed Enertronica Panama sono stati considerati Wacc rispettivamente del 9,40% e del 11,10%. Le verifiche descritte non hanno dato origine ad alcuna riduzione di valore, ad eccezione di una svalutazione, effettuata, di Euro 128 mila sul valore della partecipazione in Enertronica SGR S.r.l..

L'analisi di sensitività rispetto ai parametri chiave utilizzati ai fini del test di impairment non ha evidenziato effetti sui risultati delle valutazioni effettuate ed è stata operata mediante ipotesi distinte di stress del fatturato, riduzione della marginalità e peggioramento del Capitale circolante Netto .

ALTRE PARTECIPAZIONI (nota 4)

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Azioni Kinexia	164	0	-145	19
Confidi Sardegna	300	0	0	300
Confidi Campania	250	0	0	250
Cons Bonifica Anagni	199	0	-199	0
Power on Demand srl	750	0	0	750
Azioni B.P.Frusinate	56.918	0	-9.818	47.100
Azioni Cogenpower	545	26	-314	257
Azioni 4AIM SICAF	20.496	2.773	-6.466	16.802
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	79.622	2.799	-16.942	65.476

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 5)

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Prima Energia Srl	2.620.000	240.917	-450.000	2.410.917
CREDITI E FINANZIAMENTI	2.620.000	240.917	-450.000	2.410.917
Polizza investimento MPS	112.055	1.053	0	113.108
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	112.055	1.053	0	113.108
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.732.055	241.970	-450.000	2.524.025

La voce "crediti e finanziamenti" al 31 dicembre 2019 è essenzialmente riferita ad un credito di complessivi Euro 2.860 migliaia (di cui Euro 450 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) nei confronti di Prima Energia S.r.l., società che ha acquisito a fine 2017 il 100% di Smartutility Srl, il cui piano di pagamento, iniziato nel corso dell'esercizio, prevede una corresponsione in rate annuali, con l'applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

E' da rilevare inoltre che, in merito, tale società ha anche rilasciato a Enertronica Santerno una garanzia assicurativa del valore di Euro 2,6 milioni, valida fino al 20 novembre 2020.

Allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli normali che potrebbero eventualmente scaturire dall'esercizio dell'attività di impresa economica.

Le "altre attività finanziarie" comprendono una polizza di investimento sottoscritta con MPS nel 2015.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 6)

Nei prospetti sotto riportati viene dettagliato l'importo delle imposte differite attive iscritto a bilancio al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 3.768 migliaia, con descrizione delle singole voci interessate dalle differenze temporanee civilistico/fiscali e dalle perdite fiscali, precisando che sulla base del piano industriale elaborato ed a seguito delle valutazioni effettuate, gli amministratori ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia ragionevolmente recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	31/12/2018	IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	31/12/2018
<u>ENERTRONICA SPA</u>		<u>ELETTRONICA SANTERNO SPA</u>	
Perdite fiscali	1.108.186	Ammortamenti e svalutazioni	567.898
Interessi deducibili	426.196	Valutazione crediti	219.569
Altre	58.286	Accantonamento a fondi rischi	1.382.308
Totale parziale	1.592.668	Altre	73.750
		Totale parziale	2.243.525

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1/1/2019	INCR	DECR	31/12/2019
Perdite fiscali	1.108.186		-299.597	808.589
Interessi deducibili	426.196			426.196
Ammortamenti e svalutazioni	567.898			567.898
Valutazione crediti	219.569			219.569
Accantonamento a fondi rischi	1.382.308	240.000		1.622.308
Altre	132.036		-8.649	123.387
TOTALE	3.836.193	240.000	-308.246	3.767.947

L'incremento dell'esercizio di Euro 240 migliaia è riconducibile all'effetto della fiscalità differita sull'accantonamento al fondo rischi della passività potenziale, stimata in Euro 1 milione, sulla vertenza Friem S.p.A.

Il decremento si riferisce, invece, all'utilizzo di perdite fiscali pregresse sul risultato d'esercizio 2019 (Euro 135 migliaia), alla sistemazione di una mancata rilevazione di imposte negli esercizi precedenti (Euro 165 migliaia) ed all'effetto derivante dalla valutazione attuariale del fondo benefici ai dipendenti (Euro 9 migliaia).

RIMANENZE (nota 7)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2019 è valutato al minore tra il costo ed il valore di mercato delle stesse ed è pari ad Euro 7.601 migliaia.

La composizione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2019 risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie, consumo	5.589.237
Prodotti finiti e merci	5.851.870
Merci in viaggio	55.158
Rimanenze di magazzino Valore Lordo	11.496.265
Fondo svalutazione magazzino	- 3.894.830
Rimanenze finali valore netto	7.601.435

Considerando che tali valori derivano esclusivamente dall'incorporazione di Elettronica Santerno, ai fini di una significativa comparazione del dato rispetto all'esercizio precedente, si riporta di seguito una tabella riassuntiva che, oltre a contenere il saldo comparativo della voce al 31 dicembre 2018, espone anche una colonna dei saldi recepiti da Elettronica Santerno S.p.A. :

Voce	31/12/2019	Saldi da ES 1.1.2019	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie, consumo	5.589.237	6.480.709	-
Prodotti finiti e merci	5.851.870	5.516.733	60.150
Merci in viaggio	55.158	346.465	-
Rimanenze di magazzino Valore Lordo	11.496.265	12.343.907	60.150
Fondo svalutazione magazzino	-	3.962.693	-
Rimanenze finali valore netto	7.601.435	8.381.214	60.150

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2019 è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 3.895 migliaia, accantonato per la quasi totalità negli esercizi precedenti e che nel corso dell'anno ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	1/1/2019	Increment	Decrem	31/12/2019
Fondo svalutazione magazzino	3.962.693	122.849	-190.713	3.894.829
Fondo svalutazione magazzino	3.962.693	122.849	- 190.713	3.894.829

L'incremento del fondo nel corso dell'anno è relativo a materiale rientrato in evidente stato di non riparazione e come tale interamente svalutato; il decremento, riguarda operazioni di rottamazione di beni, interamente svalutati, effettuate presso smaltitori autorizzati.

ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES 1.1.2019	31.12.2018
Attività derivanti da contratto	4.501.727	0	974.039
TOTALE ATT. DERIVANTI DA CONTRATTO	4.501.727	0	974.039

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 31 dicembre 2019 scaturenti da contratti con clienti, riferiti principalmente alle commesse "Eritrea" (Euro 844 migliaia) e "Brasile" (Euro 3.352 migliaia).

Il saldo nella voce di quest'ultima commessa, eseguita quasi interamente nell'anno 2019, costituisce lo scostamento rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce "Crediti commerciali ed altri crediti correnti", pari ad Euro 28.906.577 (Euro 11.821.204 al 31 dicembre 2018), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI			
Verso parti correlate	14.303.869	4.882.654	7.970.836
Verso terzi	8.658.148	5.283.416	1.040.215
TOTALE CREDITI COMM. CORRENTI	22.962.017	10.166.070	9.011.051

I crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2019 si attestano ad Euro 22.962 migliaia rispetto ad Euro 9.011 migliaia della chiusura del precedente esercizio.

Il saldo registra quindi un incremento netto complessivo di Euro 13.951 migliaia, di cui Euro 6.333 riferito ai crediti "Verso parti correlate" ed Euro 7.618 nei confronti di "terzi".

Tale incremento è riconducibile essenzialmente a due aspetti:

- dapprima, considerando l'ammontare del saldo dei crediti commerciali acquisito da Elettronica Santerno S.p.A. in conseguenza dell'avvenuta fusione con decorrenza 1 gennaio 2019. La ex controllata contabilizzava, infatti, Euro 10.166 migliaia di crediti al termine dell'esercizio precedente, come dettagliato nel prospetto riepilogativo sotto riportato:

ELETTRONICA SANTERNO S.P.A. – CREDITI COMMERCIALI CORRENTI AL 31 DICEMBRE 2018

Descrizione	31/12/2018
A) Crediti comm.li correnti intercompany - Valore netto	4.882.654
B) Crediti comm.li correnti vs. terzi - Valore netto	5.283.416
2.1) Crediti commerciali correnti	10.166.070

- in secondo luogo, tenendo presente che nel corso dell'esercizio 2019 la società ha condotto importanti commesse per realizzazione di impianti fotovoltaici di portata notevolmente superiore all'esercizio precedente

(rif. commesse “Brasile”, del valore di Euro 14,6 milioni, e “Spagna” del valore di Euro 8,1 milioni), di conseguenza, si è incrementato in maniera significativa anche il valore dei crediti commerciali in bilancio rispetto all’esercizio precedente.

Tale aspetto è riscontrabile confrontando, ad esempio, i saldi puntuali alla chiusura dei due esercizi nei confronti dei clienti delle commesse di cui sopra: Euro 3,4 milioni di Euro al 31/12/2019 contro Euro 0,6 milioni al 31/12/2018.

I crediti qui iscritti hanno generalmente scadenza tra i 60 ed i 120 giorni ed il relativo valore nominale, sulla base delle valutazioni effettuate in merito al grado di recuperabilità degli stessi, è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti.

Detto fondo ammonta ad Euro 1.187 migliaia al 31 dicembre 2019 e nel corso dell’esercizio in chiusura ha registrato la seguente movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 31/12/2018		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 31/12/2018	
<u>ENERTRONICA SPA</u>		<u>ELETTRONICA SANTERNO SPA</u>	
Saldo al 31 dicembre 2017	- 503.556	Saldo al 31 dicembre 2017	- 583.102
Accantonamenti	- 178.998	Accantonamenti	- 31.858
Utilizzi	-	Utilizzi	214.119
Saldo al 31 dicembre 2018	- 682.554	Saldo al 31 dicembre 2018	- 400.841
<hr/>		<hr/>	
	Saldo al 1 gennaio 2019		-1.083.365
	Accantonamenti		-108.822
	Utilizzi		5.429
	Saldo al 31 dicembre 2019		-1.186.758

Il decremento del Fondo Svalutazione Crediti Commerciali è relativo all’utilizzo per copertura di perdite su crediti rilevate nell’anno, ma relative a vendite di anni precedenti opportunamente svalutate.

L’incremento di Euro 109 migliaia è dovuto all’adeguamento di periodo.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 31 dicembre 2019:

Crediti	Totale Crediti Commerciali	A scadere	1-30 gg	30-60 gg	60-90 gg	oltre 90 gg	Scaduto
Verso terzi	8.658.149	3.790.080	1.469.683	614.468	151.117	2.632.801	4.868.069
Verso parti correlate	14.303.869	3.193.750	188.403	597.759	4.390.302	5.933.655	11.110.119
	22.962.018	6.983.830	1.658.086	1.212.227	4.541.419	8.566.456	15.978.188

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali "Verso parti correlate" al 31/12/2019:

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES 1.1.2019	31.12.2018
<u>Crediti commerciali verso parti correlate</u>			
Enertronica South Africa Pty Ltd	2.994.592	1.052.598	0
Enertronica Investment Pty Ltd	6.768	0	270.012
Enertronica Construction Namibia Ltd	0	0	1.095.696
Enertronica Inc	4.372.214	0	4.832.370
Enertronica Panama	0	0	1.359.519
Enertronica SGR Srl	29.652	13.385	209.796
Progetti International S.p.A.	628.879	44.869	0
Elettronica Santerno S.p.A.	0	0	175.711
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	2.882.361	606.624	27.732
Santerno South Africa Pty Ltd	871.447	287.725	0
Santerno Inc	658.874	644.277	0
Elettronica Santerno Brasile	1.859.082	1.198.603	0
Elettronica Santerno Spagna	0	7.535	0
Santerno Asia Private Ltd	0	21.672	0
Santeno Chile	0	224.552	0
Altre	0	780.814	
TOTALE	14.303.869	4.882.654	7.970.836

L'incremento del saldo di Euro 6.333 migliaia rispetto al termine dell'esercizio precedente è riconducibile principalmente:

- all'incorporazione di crediti verso società controllate dalla ex Elettronica Santerno S.p.A., per effetto della fusione di quest'ultima nella Società; riguardo queste società, al termine dell'esercizio si registrano crediti verso Elettronica Santerno Brasile (Euro 1.859 migliaia), Santerno South Africa Pty Ltd (Euro 871 migliaia) e Santerno Inc (Euro 659 migliaia).
- ad addebiti effettuati in corso d'anno alle controllate Enertronica South Africa Pty Ltd ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd, rispettivamente per Euro 1.312 migliaia ed Euro 1.898 migliaia, per prestazioni rese e management fee riconosciute dalle controllate;

Si è provveduto a verificare la recuperabilità dei crediti in essere, mediante analisi dei piani di cassa delle singole società debentrici, nonché in alcuni casi, come già commentato alla voce "Partecipazioni", mediante la predisposizione di appositi test di impairment. Tali analisi hanno confermato la capacità di rientro del proprio debito da parte di ognuna delle società controllate sopra dettagliate.

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
CREDITI TRIBUTARI			
Crediti IVA	3.719.970	345.482	1.098.966
Altri crediti	1.347.979	945.614	213.105
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	5.067.949	1.291.096	1.312.071

Il saldo della voce è costituito essenzialmente dal credito IVA maturato al 31 dicembre 2019, per la quale la Società ha richiesto a rimborso l'importo di Euro 1.621 migliaia e sta utilizzando la restante parte in sede di compensazione con altri tributi.

La voce "Altri crediti" recepisce un credito d'imposta di complessivi Euro 1.013 migliaia per attività di ricerca e sviluppo condotta dalla società, di cui Euro 958 migliaia riferiti all'esercizio 2019.

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
ALTRI CREDITI CORRENTI			
Crediti per dividendi	0	0	1.011.713
Anticipi a fornitori	569.019	0	325.025
Depositi cauzionali	203.874	0	29.170
Altri crediti	103.718	544.964	58.348
TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI	876.611	544.964	1.498.082

I "crediti per dividendi" di Euro 1.012 migliaia in essere al termine dell'esercizio precedente, riferiti al credito per dividendi deliberati dalla controllata Enertronica South Africa Pty Ltd, sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio 2019.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Enertronica SGR Srl	796.188	32.195	-88.703	739.679
Enertronica Asia	2.008	0	-2.008	0
Enertronica Investment Pty Ltd	168.391	0	-168.391	0
Sertum Energy Pty ltd	3.607	0	-3.607	0
Enertronica R4	133.310	0	-133.310	0

Unisun Energy Pty Ltd	863	0	-863	0
Enertronica RO	1.100	0	-1.100	0
Enertronica Inc	1.435.442	73.194	0	1.508.636
Enertronica Panama	527.507	1.512.950	0	2.040.457
Prima Energia S.r.l.	210.000	350.000	-110.000	450.000
Santerno Inc	0	143.968	0	143.968
Elettronica Santerno Brasile*	0	1.106.965	-1.106.985	0
Santerno South Africa Pty Ltd*	0	505.577	-505.577	0
CREDITI E FINANZIAMENTI	3.278.415	3.724.849	-2.120.544	4.882.720

*Saldi acquisiti in data 1.1.2019 attraverso fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A.

Il saldo dei "crediti e finanziamenti correnti", pari a complessivi Euro 4.883 migliaia al 31 dicembre 2019, è composto dai crediti finanziari, incrementati dei relativi interessi, vantati essenzialmente nei confronti delle società controllate.

Nel corso dell'esercizio si registrano incrementi netti di detti saldi in particolare con riferimento ad Enertronica Inc. (+ 73 migliaia) ed Enertronica Panama (+ 1.513 migliaia).

Quest'ultimo valore si riferisce alla riclassifica nella sezione finanziaria del credito commerciale maturato nei confronti della controllata, in considerazione delle tempistiche di incasso a medio/lungo termine previste.

Come già precedentemente commentato, sono state oggetto di particolare verifica i crediti vantati nei confronti di Enertronica SGR S.r.l, Enertronica Inc ed Enertronica Panama, mediante analisi condotte sui flussi finanziari prospettici delle controllate, piuttosto che attraverso la predisposizione di appositi impairment test.

Tali verifiche hanno confermato la recuperabilità dei crediti in essere al 31 dicembre 2019.

Si precisa che i crediti verso Elettronica Santerno Brasile e Santerno South Africa Pty Ltd, acquisiti in data 1 gennaio 2019 attraverso la fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A., sono stati riclassificati, per natura, nei crediti commerciali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Cassa	4.408	4.477	332
Conti correnti e depositi bancari	1.225.141	558.312	222.082
		562.788	222.414
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.229.549		

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

Di seguito si riporta un dettaglio delle partecipazioni detenute destinate alla vendita e la relativa movimentazione del periodo:

DESCRIZIONE	31.12.2019	Saldi da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA			
Attività destinate alla vendita	1.000.000	0	0
TOTALE ATTIVITA'		0	0
DESTINATE ALLA VENDITA	1.000.000		0

Come già commentato alla voce "Partecipazioni", il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Sertum Energy Pty Ltd viene qui iscritto in ragione di un accordo preliminare di cessione delle quote della società, intervenuto a settembre 2019, per il quale alla chiusura dell'esercizio non erano ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste nel contratto stesso.

La partecipazione è stata dunque riclassificata nelle "Attività destinate alla vendita", in applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro la chiusura dell'esercizio 2020. Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita.

PATRIMONIO NETTO (nota 13)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 784.988,40, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

L'Assemblea degli Azionisti del 4 luglio 2019 ha deliberato la copertura della perdita d'esercizio 2018, pari ad Euro 3.520.937,56, mediante riduzione di pari importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

In data 1 novembre 2019, con efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2019, è avvenuta la fusione per incorporazione della ex controllata Elettronica Santerno S.p.A. in Enertronica S.p.A., con contestuale variazione della denominazione della Capogruppo in "Enertronica Santerno S.p.A".

L'elisione del valore della partecipazione nella società alla data di efficacia della fusione, pari ad Euro 6.414.813, contro il patrimonio netto della stessa, pari ad Euro 4.302.960, ha comportato l'insorgere di un disavanzo di fusione di Euro 2.111.853, iscritto in apposita riserva nel patrimonio netto della Società.

Sempre con riferimento alla movimentazione intervenuta sul patrimonio netto nell'esercizio, si precisa che l'incremento della "Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti" di Euro 23 migliaia si riferisce alla componente attuariale del TFR secondo le prescrizioni dello IAS 19.

Si rimanda alla nota n. 15 "Benefici a dipendenti" per maggiori dettagli.

Si evidenzia, infine, che la Società possiede azioni proprie, i cui valori di acquisto sono iscritti in apposita riserva di patrimonio netto. Al 31 dicembre 2019 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Capogruppo principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del codice civile.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 14)

Di seguito si riporta la classificazione delle "passività finanziarie non correnti":

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
PASSIVITA' FINANZIARIE			
Obbligazioni	15.558.085	0	15.414.977
Finanziamenti	5.292.998	5.031.923	624.914
Altre passività a breve	910.622	0	188.354
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	21.761.705	5.031.923	16.228.245

La voce "Obbligazioni" fa riferimento all'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000.200, da emettersi in più tranches. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La voce "Finanziamenti" al 31 dicembre 2019 si discosta significativamente dal saldo dell'esercizio precedente in quanto comprende un finanziamento, recepito attraverso la fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A., erogato alla ex controllata da parte di Carraro International SE (scadenza 30.6.2022 – tasso 2,50%) che, al termine dell'esercizio 2019, ha un valore nominale di Euro 5.163 migliaia, di cui 4.763 migliaia a medio/lungo termine e 400 migliaia a breve termine.

Vengono inoltre qui rilevate le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere, dattagliati come di seguito riportato:

Denominazione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	424.269	0	-16.889	407.380
Mutuo GBM	16.836	0	-16.836	0
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	146.958	0	-48.651	98.307
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	36.851	0	-12.394	24.457
TOTALE FINANZIAMENTI	624.914	0	-94.770	530.145

Con riferimento ai mutui e finanziamenti non correnti in essere, si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	31.12.2019	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	407.380	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	98.307	30.09.2020	Euribor 3m + 2,75%
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	24.457	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.
TOTALE	530.145		

Le “Altre passività finanziarie non correnti”, di complessivi Euro 1.398 migliaia, riguardano principalmente:

- la quota parte a lungo, pari ad Euro 848 migliaia, del debito finanziario a lungo termine derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di locazione, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2019 dall’IFRS 16.
- la parte scadente oltre 12 mesi, pari ad Euro 63 migliaia, di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all’Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

BENEFICI AI DIPENDENTI (nota 15)

La voce, pari a Euro 640 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 228 migliaia al 31 dicembre 2018, accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell’attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del “projected unit credit method” con il supporto dei dati emessi dall’Istat e dall’Inps.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

- 1) tasso annuo di attualizzazione: 2,2% (1% per il periodo 1.11.2019 – 31.12.2019 con riferimento con riferimento alla ex Elettronica Santerno S.p.A.);
- 2) tasso annuo di inflazione: 1,5%;
- 3) tasso di aumento delle retribuzioni: pari al tasso di inflazione.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva che il numero dei dipendenti è passato n. 128 unità a fine 2018, considerando l'insieme delle due società Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A., a n. 127 unità al 31 dicembre 2019, con una media in tale periodo pari a n. 125 unità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 16)

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
FONDI PER RISCHI E ONERI			
Altri fondi	1.660.980	1.519.173	227.200
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.660.980	1.519.173	227.200

Di seguito si dettagliano le principali voci che compongono il saldo del fondo rischi al 31 dicembre 2019:

Friem

In data 21 febbraio 2020 è stata pubblicata dal Tribunale di Milano la sentenza di primo grado con cui Enertronica Santerno S.p.A. è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1.560 migliaia come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura. Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 milioni di Euro. Gli inverter erano destinati alla realizzazione di una commessa in Eritrea sospesa a seguito di un contenzioso instaurato con la stazione appaltante.

Con riferimento all'esercizio 2018 (anno in cui venne convenuta in giudizio dal fornitore) e al primo semestre 2019, la società non aveva ritenuto esistessero gli estremi per inserire accantonamenti specifici in merito, dapprima nella relazione finanziaria annuale e successivamente nella semestrale, alla luce delle relazioni dei legali che la assistevano nel procedimento.

La Società ha provveduto ad iscrivere nel bilancio 2019 un accantonamento di Euro 1 Milione, importo basato su un accordo transattivo con la controparte che è oggetto di discussione e finalizzazione alla data di predisposizione del presente bilancio.

Fondo Garanzia

Il fondo garanzia prodotti al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 354 migliaia e recepisce gli accantonamenti effettuati a copertura delle quote di garanzia contrattualmente prevista sulle vendite di prodotti.

Fondo perdite future partecipazioni

La voce comprende, inoltre, un accantonamento di complessivi Euro 195 migliaia a copertura delle perdite conseguite dalla controllata Santerno Asia Private Ltd.

Tale fondo è stato acquisito al 1 gennaio 2019 a seguito della fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. per un importo di Euro 1.159 migliaia; al termine dell'esercizio 2019 si è effettuato il rilascio dello stesso per un

ammontare di Euro 1.107 migliaia in conseguenza del venir meno dei rischi oggetto di precedente valutazione ed accantonamento, come dettagliatamente commentato alla voce "Proventi finanziari".

CONTENZIOSI SIGNIFICATIVI

ENERTRONICA SANTERNO S.P.A. / AGENZIA DELLE ENTRATE

(PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE notificato in data 9 ottobre 2017 avente per oggetto IMPOSTE DIRETTE/IVA - Anno d'imposta 2015).

In data 2 dicembre 2019, a seguito del PVC del 9 ottobre 2017 è stato notificato alla Società da parte dell'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di Frosinone, l'Avviso di accertamento n. TKQ036W01791/2019, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e l'IVA afferenti il periodo d'imposta 2015.

Tale avviso di accertamento ha interessato, principalmente:

- ai fini IRES, la perdita fiscale del periodo d'imposta 2015, pari a Euro 421.656, che è stata ridotta dall'Agenzia delle entrate a Euro 207.765;
- ai fini IVA, l'emersione di una maggiore IVA dovuta, pari a Euro 721.220, relativa alle operazioni "Eritrea 1" e "Eritrea 2" effettuate nei confronti del Governo dell'Eritrea e riguardanti la fornitura e l'installazione di impianti fotovoltaici.

In data 28 gennaio 2020 Enertronica Santerno S.p.A. ha presentato all'Agenzia delle entrate Istanza di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 218/1997.

Successivamente, in data 10 aprile 2020, la Società ha presentato all'Agenzia delle Entrate la propria Memoria difensiva al verbale di contraddittorio relativa all'istanza di accertamento con adesione, contenente diffuse e dettagliate argomentazioni prodotte dalla Società a sostegno della propria posizione, tali da far ritenere agli amministratori, di concerto con i legali della Società stessa, di non dover procedere, alla chiusura dell'esercizio, ad alcun accantonamento al fondo rischi in merito.

Si precisa al contempo che, alla data di chiusura del presente bilancio, il fondo rischi accoglie uno stanziamento in merito pari ad Euro 62 migliaia, stanziato alla luce del rischio di probabile soccombenza relazionato dai legali della società.

PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 17)

Descrizione	31.12.2019	Salda da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
Passività derivanti da contratto	3.449.432	3.384.123	2.138.996
PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO	3.449.432	3.384.123	2.138.996

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Nel caso specifico sono rappresentate da anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l'esecuzione di contratti di fornitura / commesse di vendita

L'importo maggiormente significativo compreso nel saldo al 31 dicembre 2019 si riferisce all'anticipo riconosciuto alla Società dal cliente della commessa "Eritrea" a novembre 2015 per originari Euro 2,8 milioni (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Completano la voce anticipi pagati da clienti italia per Euro 217 migliaia, da clienti estero per Euro 713 migliaia e risconti passivi su contratti per Euro 379 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 18)

Di seguito si riporta la classificazione delle "passività finanziarie correnti":

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES 1.1.2019	31.12.2018
PASSIVITA' FINANZIARIE			
Finanziamenti	1.113.150	841.593	413.069
Altre passività a breve	4.541.228	3.505.555	128.292
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	5.654.378	4.347.148	541.361

La voce "Finanziamenti" al 31 dicembre 2019 si incrementa in maniera significativa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente principalmente per l'iscrizione nell'esercizio di due debiti finanziari apportati dalla fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A., di cui si riporta il dettaglio:

- debito finanziario verso Carraro International SE, relativo ad un finanziamento quota parte con scadenza a breve termine per Euro 400 migliaia;
- debito finanziario verso la controllata Elettronica Santerno Espana S.L per Euro 400 migliaia.

E' compreso nella voce anche l'importo di Euro 126 migliaia quale parte a breve di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Con riferimento alla quota a breve di mutui e finanziamenti bancari in essere, complessivamente pari ad Euro 95 migliaia al 31 dicembre 2019, si riporta il seguente dettaglio:

Denominazione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	15.750	1.139	0	16.889
Mutuo GBM	193.867	0	-177.046	16.821
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	191.304	0	-142.653	48.651
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	12.148	245	0	12.393
TOTALE FINANZIAMENTI	413.069	1.384	-319.699	94.754

Di seguito uno schema riferito ai singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	31.12.2019	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	16.889	31.12.2020	IRS 20 anni + 7%
Mutuo GBM	16.821	31.01.2020	7,55%
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	48.651	31.12.2020	Euribor 3m + 2,75%
Finanziamento B.ca pop. Frusinate	12.393	31.12.2020	Euribor 3m + 2 p.p.
TOTALE	94.754		

Nelle "Altre passività a breve" vengono rilevati i debiti verso banche per linee di credito (Euro 1.000 migliaia), per anticipi fatture (Euro 2.538) e per anticipi sbf (Euro 406), oltre a debiti finanziari per fair value copertura cambi minori per Euro 77 migliaia.

Tali passività derivano interamente dalla fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A., motivo per il quale il saldo della voce registra un incremento di Euro 3.926 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, viene qui rilevato la quota parte a breve, pari ad Euro 487 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di locazione, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2019 dall'IFRS 16.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 19)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 27.818.357 (Euro 3.468.470 al 31 dicembre 2018), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

Descrizione	31.12.2019	Saldo da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
DEBITI COMMERCIALI			
Verso parti correlate	605.238	1.520.820	498.405
Verso terzi	24.877.568	10.591.007	1.528.578
TOTALE DEBITI COMMERCIALI CORRENTI	25.482.806	12.111.827	2.026.983

I debiti commerciali correnti, che mediamente, sono regolati tra i 60 e i 120 giorni, al 31 dicembre 2019 si attestano ad Euro 25.483 migliaia, rispetto ad Euro 2.027 migliaia della chiusura del precedente esercizio. Il saldo registra quindi un significativo incremento complessivo di Euro 23.456 migliaia.

Tale aumento è riconducibile essenzialmente a due aspetti:

- dapprima, considerando l'ammontare del saldo dei debiti commerciali acquisito da Elettronica Santerno S.p.A. in conseguenza dell'avvenuta fusione con decorrenza 1 gennaio 2019. La ex controllata contabilizzava, infatti,

Euro 12.112 migliaia di debiti al termine dell'esercizio precedente, come dettagliato nel prospetto riepilogativo sotto riportato:

ELETTRONICA SANTERNO S.P.A. – DEBITI COMMERCIALI CORRENTI AL 31 DICEMBRE 2018

Descrizione	31/12/2018
Debiti commerciali Intercompany	1.520.820
Debiti commerciali correnti vs. terzi	10.591.007
Debiti commerciali correnti	12.111.827

- in secondo luogo, tenendo presente che nel corso dell'esercizio 2019 la società ha condotto importanti commesse per realizzazione di impianti fotovoltaici di portata notevolmente superiore all'esercizio precedente (rif. commesse "Brasile", del valore di Euro 14,6 milioni, e "Spagna" del valore di Euro 8,1 milioni), di conseguenza, si è incrementato in maniera significativa anche il valore dei debiti commerciali in bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Tale aspetto è riscontrabile confrontando, ad esempio, i saldi puntuali alla chiusura dei due esercizi nei confronti dei fornitori tipicamente impiegati dalla Società nell'ambito della realizzazione delle commesse: Euro 6,6 milioni di Euro al 31/12/2019 contro Euro 2,1 milioni al 31/12/2018.

Con riferimento ai principali saldi in essere "Verso parti correlate", al 31 dicembre 2019 si rilevano debiti per forniture e servizi verso le controllate Elettronica Santerno Chile (Euro 219 migliaia), Enertronica South Africa Pty Ltd (Euro 158 migliaia), Elettronica Santerno Brasile (Euro 111 migliaia) e Santerno South Africa Pty Ltd (Euro 83 migliaia).

Descrizione	31.12.2019	Saldi da ES	
		1.1.2019	31.12.2018
ALTRI DEBITI CORRENTI			
Verso parti correlate	0	0	189.563
Verso terzi	2.335.550	1.382.162	1.251.924
TOTALE ALTRI DEBITI CORRENTI	2.335.550	1.382.162	1.441.487

I debiti “Verso parti correlate” di Euro 190 migliaia in essere al termine dell’esercizio precedente e riferiti ad un debito nei confronti di Progetti International S.p.A. a fronte di un pagamento effettuato dalla controllata per conto della Società, si azzerano per avvenuta compensazione nel corso dell’esercizio.

I debiti “Verso terzi” di complessivi Euro 2.336 migliaia, accolgono principalmente debiti per competenze del personale (retribuzioni, ferie, ecc. ecc.) per complessivi Euro 1.058 migliaia, per IRPEF e nei confronti di istituti previdenziali / assistenziali per Euro 801 migliaia.

Completano la voce, tra gli altri, i debiti per compensi da corrispondere ad amministratori, collegio sindacale ed organismo di vigilanza.

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 20)

Descrizione	Saldi da ES		
	31.12.2019	1.1.2019	31.12.2018
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI			
Debiti per imposte correnti	129.776	10.283	0
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	129.776	10.283	0

RICAVI OPERATIVI (nota 21)

I ricavi della società al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 47.197 migliaia (+ Euro 43.266 rispetto al 2018, +1.101%).

Ai fini di una più corretta comprensione, si riporta di seguito una tabella riassuntiva che, oltre a contenere la colonna comparativa 2018 della Società, espone anche un aggregato dei ricavi conseguiti separatamente lo scorso anno dalle due società (Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A., fusa per incorporazione nella Società a decorrere dal 1 gennaio 2019):

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2018*
RICAVI OPERATIVI			
Vendita prodotti finiti	37.286.252	1.143.848	14.768.525
Prestazioni di servizi	7.808.557	2.787.502	7.765.592
Altri ricavi	2.102.399	-	195.138
TOTALE RICAVI OPERATIVI	47.197.208	3.931.350	22.729.255

*Dato aggregato Enertronica S.p.A. - Elettronica Santerno S.p.A. da Bilanci al 31 dicembre 2018

Dall'esame comparativo complessivo di questo dato è riscontrabile come il fatturato dell'anno sia più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (Euro 47,2 mio contro Euro 22,7 mio, + 107%), in conseguenza dei volumi di ricavi prodotti dalla società principalmente per l'esecuzione delle commesse "Brasile" e "Spagna", che insieme hanno contribuito alle revenues dell'anno per circa Euro 23 milioni.

La suddivisione geografica dei ricavi conseguiti è la seguente: 62% extra UE, 20% UE, 18% Italia.

La seguente tabella illustra la composizione dei ricavi per Settore di attività / Linea Business dell'anno:

	Commesse	Industrial	Estensioni			Altri	Totale
	Fotovoltaiche	Automation	Ricambi	Garanzia	O&M	Servizi	
Vendite Prodotti	27.755	6.980	2.747				37.482
Vendite Servizi		342		371	3.231	3.669	7.613
Altri ricavi						2.102	2.102
Totale	27.755	7.322	2.747	371	3.231	5.771	47.197

COSTI OPERATIVI (nota 22)

Come per i ricavi ed ai fini di una più corretta comprensione, si riporta di seguito una tabella riassuntiva che, oltre a contenere la colonna comparativa 2018 della Società, espone anche un aggregato dei costi sostenuti separatamente lo scorso anno dalle due società (Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A., fusa per incorporazione nella Società a decorrere dal 1 gennaio 2019):

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2018*
<u>COSTI OPERATIVI</u>			
Acquisto prodotti finiti	-26.521.998	-877.299	-9.181.678
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-26.521.998	-877.299	-9.181.678
Prestazioni esterne per la produzione	-4.116.189	-1.833.401	-3.637.147
Prestazioni di servizi	-3.698.632	-2.744.447	-3.639.546
Costi generali aziendali	-1.302.736	-700.451	-1.910.168
2) SERVIZI	-9.117.557	-5.278.299	-9.186.861
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-200.731	-62.382	-540.955
Salari e stipendi	-5.389.240	-885.347	-5.435.672
Oneri sociali	-1.613.706	-259.844	-1.573.693
Benefici di fine rapporto e quiescenza	-358.304	-55.463	-336.615
Altri costi per il personale	-27.347	-357.686	-516.971
4) COSTI DEL PERSONALE	-7.388.597	-1.558.340	-7.862.951

Ammortamento immobilizzazioni materiali	-991.139	-51.961	-553.431
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-694.363	-17.069	-955.998
Svalutazione dei crediti	-245.388	-178.998	-192.146
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-1.930.890	-248.028	-1.701.575
Accantonamenti per rischi e vari	-1.050.000	0	-164.737
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-1.050.000	0	-164.737
Altri oneri e proventi di gestione	554.373	361.589	2.026.225
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	554.373	361.589	2.026.225
TOTALE COSTI OPERATIVI	-45.655.200	-7.662.759	-26.612.532

*Dato aggregato Enertronica S.p.A. - Elettronica Santerno S.p.A. da Bilanci al 31 dicembre 2018

L'incremento significativo dei costi operativi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è diretta conseguenza di quanto commentato nell'ambito della sezione "Ricavi", come riscontrabile in particolare alle voci "Costi per acquisti di beni e materiali" e "Servizi".

L'accantonamento per rischi comprende principalmente, come già commentato nel corso della presente nota integrativa, lo stanziamento di Euro 1 milione effettuato quale valutazione della passività derivante dalla vertenza con il fornitore Friem S.p.A., importo accantonato sulla base di un accordo transattivo con la controparte che, alla data di predisposizione del presente bilancio, è oggetto di discussione e finalizzazione.

Gli "Altri oneri e proventi" includono la rilevazione del credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo condotta nell'anno dalla Società, per complessivi Euro 958 migliaia.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 23)

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2018*
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
PROVENTI FINANZIARI	2.228.181	1.831.098	1.928.453
ONERI FINANZIARI	-2.760.427	-2.391.872	-3.907.103
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-532.246	-560.774	-1.978.650

* Dato aggregato Enertronica S.p.A. - Elettronica Santerno S.p.A. da Bilanci al 31 dicembre 2018

Al risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 532 migliaia, concorrono principalmente le seguenti rilevazioni:

Proventi

- l'effetto positivo derivante dal rilascio del fondo perdite sulle partecipazioni detenute in Santerno Inc. ed Enertronica Santerno South Africa Ltd, rispettivamente per Euro 793 migliaia ed Euro 314 migliaia. Tali fondi, precedentemente stanziati a copertura delle perdite realizzate dalle società, vengono smobilizzati valutando il venir meno di tali rischi, in particolare
 - o per Santerno Inc., considerando che i potenziali rischi derivanti dal periodo di copertura di garanzie rilasciate dalla stessa società per la fornitura di inverter per un impianto di realizzato in precedenza negli Stati Uniti, sono venuti meno nell'anno 2019 con il cessare della validità di dette coperture;
 - o per Enertronica Santerno South Africa, in ragione dei risultati conseguiti dallo svolgimento nell'anno in chiusura di un'importante commessa, nonché delle attività già pianificate nel prosieguo.
- i proventi finanziari derivanti da interessi attivi sui finanziamenti concessi, essenzialmente alle società controllate, per complessivi Euro 581 migliaia;
- un dividendo di Euro 150 migliaia distribuito dalla controllata Santerno Spagna;
- le differenze cambio attive registrate nel periodo, pari ad Euro 360 migliaia.

Oneri

- l'onere derivante da interessi passivi su finanziamenti ed obbligazioni, pari ad Euro 1.991 migliaia;
- le rettifiche di valore operate su attività finanziarie, con particolare riferimento alle svalutazioni effettuate sulle partecipazioni detenute in Enertronica SGR S.r.l. (Euro 128 migliaia) e in Santerno Asia (Euro 145 migliaia), in ragione delle perdite conseguite dalle stesse.
- Le differenze cambio passive registrate nel periodo, pari ad Euro 451 migliaia.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 24)

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2018*
Imposte correnti	-333.246	0	0
Imposte differite attive	240.000	771.245	884.222
TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	-93.246	771.245	884.222

* Dato aggregato Enertronica S.p.A. - Elettronica Santerno S.p.A. da Bilanci al 31 dicembre 2018

Le imposte di periodo (IRES) ammontano ad Euro 168 migliaia.

Si precisa che la Società, in ragione di quanto disposto dall'art. 24 del DL n. 34/2020, non ha provveduto al rilevamento dell'onere derivante dall'imposta IRAP in quanto, per espressa previsione del decreto di cui sopra, la stessa non sarebbe poi stata dovuta in sede di liquidazione.

Infatti la Società, non avendo registrato un imponibile IRAP nell'esercizio precedente e non avendo, di conseguenza, versato acconti d'imposta in corso d'anno, secondo le previsioni del decreto legge di cui sopra, beneficia di un vantaggio fiscale pari all'intera imposta dell'anno 2019.

Inoltre, si è proceduto al rilascio di Euro 165 migliaia per imposte differite attive IRES a rettifica di un'errata rilevazione effettuata negli esercizi precedenti e alla rilevazione di imposte differite attive per Euro 240 migliaia quale effetto fiscale differito sullo stanziamento al fondo rischi della passività potenziale riferita alla vertenza Friem S.p.A., precedentemente commentata.

RICONCILIAZIONE CARICO FISCALE ANNO 2019	Imponibile	Aliquota	Imposta
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.009.672		
ONERE FISCALE TEORICO	24%	-	242.321
<u>Variazioni in Aumento</u>	2.739.971	24%	- 657.593
Compensi Amministratori non corrisposti	147.467		
Interessi passivi indeducibili	303.034		
Imposte indeducibili	5.633		
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	61.714		
Svalutazioni e minusvalenze indeducibili	9.504		
Spese di rappresentanza	34.706		
Svalutazioni ed accantonamenti non deducibili	1.912.831		
Differenze su cambi	89.702		
Altre Variazioni in aumento	175.380		
di cui:			
Accantonamento per rischi su crediti	128.718		
Spese telefoniche	15.531		
Spese cellulari	12.484		
Multe e ammende	9.465		
Altri oneri indeducibili	9.182		
<u>Variazioni in Diminuzione</u>	- 3.048.618	24%	731.668
Spese di rappresentanza	- 34.706		
Differenze su cambi	- 157.196		
Altri utili (dividendi)	- 142.500		
Altre variazioni in diminuzione	- 2.714.216		
di cui:			
Interessi attivi leg art.5 dlgs 231	- 500		
Utilizzo di fondi non tassabili	- 1.755.687		
Credito d'imposta non tassabile	- 958.029		
REDDITO IMPONIBILE	701.025	24%	- 168.246
RILASCIO IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE			- 165.000
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO 2019			- 333.246
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE 2019 (su stanziamento al fondo rischi)	1.000.000	24%	240.000

Numero dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2019, ripartito per categoria:

Dipendenti	2019	2018
Operai	8	7
Impiegati	41	23
Dirigenti	1	0

L'incremento del numero dei dipendenti è riconducibile principalmente al personale acquisito attraverso la fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. avvenuta nell'anno, società che al momento dell'operazione aveva un numero di dipendenti pari a n. 94 unità.

Al 31 dicembre 2019 il numero dei dipendenti è pari a n. 124 unità, di cui n. 9 operai, n. 110 impiegati e n. 5 dirigenti.

Compensi amministratori

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo per l'anno 2019 è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo
Amministratori	
Compenso in misura fissa	340.167
Indennità di fine rapporto	15.000

Compensi Organo di controllo

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti all'Organo di controllo per l'anno 2019 è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo
Organo di controllo	
Compenso in misura fissa	58.361

3. Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie emesse in essere al 31 dicembre 2019 e rilevate nei conti d'ordine:

GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	323.447	01/02/2020
INTESA	TMP	42.900	30/04/2022
INTESA	FIORDILINO	24.000	30/07/2025
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2020
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/08/2020
BANCO BPM	MULTISERVIZI SPA	3.800	31/03/2020
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2020
MPS	ENEL GREEN POWER	26.843	21/02/2020
MPS	ENEL GREEN POWER SPA	15.729	30/06/2020
INTESA	WBHO BUILDING ENERGY	161.652	10/11/2019
INTESA	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2020
INTESA	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	16.971	28/02/2020
INTESA	EGP Sol Real Istmo	13.020	28/02/2020
INTESA	Llano Sanchez Solar Power One	13.137	28/02/2020
INTESA	Llano Sanchez Solar Power Tres	18.462	28/02/2020
INTESA	EGP Solar Real Uno	9.041	28/02/2020
INTESA	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	146.499	31/12/2019
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE VALDECABALLEROS SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE NAVALVILLAR SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE CASTIBLANCO SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE STERLING AND WILSON	177.091	31/12/2019
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE EGP PANAMA	18.912	31/03/2020
BP ANAGNI	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "tetto Osim"	171.649	25/01/2023
CARIPARMA	Garantito: SMARTUTILITY SRL	16.389	09/09/2021
MPS	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "mutuo MPS"	21.081	21/10/2020
MPS LEASING	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Impianto Ceprano"	668.595	16/12/2032
BP FRUSINATE	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Finanziamento soci"	36.851	19/11/2022
INTESA SAN PAOLO	GOVERNO ERITREO	76.418	30/09/2018
MPS	SIMEST SPA	125.050	14/10/2020
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	52.515	19/03/2021
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	48.825	19/03/2021
TOTALE GARANZIE PRESTATE AL 31 DICEMBRE 2019		2.544.565	

4. Operazioni con parti correlate

Società Controllate	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici							
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita Prodotti	Vendita Servizi e altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.			1.859.082	111.112	58.770	320	67.853	294	-693			
Elettronica Santerno Espana SI		400.000		82.816	21.061	62.011				150.000		6.601
Santerno Inc.	143.968		658.874						-11.997		3.288	
Santerno South Africa Pty Ltd.			871.447	8.285	11.596	37.311			-33.493			
Elettronica Santerno South Africa			2.882.361		2.972.024	1.318.058		391	143.051			
Enertronica Inv.			6.768			30.006		2	-7.362		1.803	
Santeno Asia Private LTD				4.473	110.961	110						
Santerno Chile Spa				218.848	128.317	18.503		67.807	-13.026			
Enertronica Inc.	1.508.636		4.372.214		770.098	37.190			10.275		73.196	
Enertronica Sudafrica			2.994.592	155.768		1.907.904		15.309	-42.984			
Enertronica Panama	2.040.457			8.712					114		100.656	
Enertronica SGR	739.679		29.652		8.005	5.329					33.806	
Progetti International spa			628.879	15.225		135.691		94.126	176			
Totale Controllate	4.432.740	400.000	14.303.869	605.238	4.080.833	3.552.433	67.853	177.929	44.062	150.000	212.749	6.601
Altre parti correlate												
Carraro S.p.A.			224.049	872.264	19.700							43.319
Carraro China			55.270				114.556					
Carraro DriveTech Spa			-53.722	12.954								
Carraro International SA		4.762.853										130.931
Carraro Technology India				14.423				42.734				
Business & Power S.r.l.				13.675				143.013				
Ginolfi Pierluigi				15.235				179.924				
NTS S.r.l.				9.546								
NTS Media S.r.l.				4.880				20.250				
Totale altre parti correlate	0	4.762.853	225.597	942.977	19.700	0	114.556	385.921	0	0	0	174.250
TOTALE	4.432.740	5.162.853	14.529.466	1.548.216	4.100.533	3.552.433	182.409	563.850	44.062	150.000	212.749	180.851

Note:

Rapporti finanziari: i rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

Rapporti economici: I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di inverter per automazione industriale e sistemi fotovoltaici; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni varie richieste per lo svolgimento dell'attività aziendale. Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono derivanti dal costo delle fidejussioni prestate in favore della Società.

5. Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss. Legge 124/2017, si dichiara che la Società nel corso dell'anno 2019 ha incassato le seguenti erogazioni pubbliche:

Soggetto Erogante	Erogazione in Euro/000	Cusale vantaggio economico ricevuto
AGENZIA DELLE ENTRATE	709	Contributo R&S ex art 3 D.L. 145/2013

6. Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i principali avvenimenti intercorsi nei primi mesi del 2020, si annovera:

Sottoscrizione contratti in Cile per 20 mio USD

Nel corso del mese di febbraio 2020, è avvenuta la sottoscrizione di due nuovi contratti (uno in capo ad Enertronica Santerno e l'altro in capo alla controllata Enertronica Santerno Inc.) per la fornitura in Cile di inverter fotovoltaici (potenza complessiva di 360 MW) il cui controvalore totale è di circa 20 mln/USD.

La commessa risulta confermata anche a seguito dello scoppio della pandemia COVID 19.

Sentenza Friem S.p.A.

In data 21 febbraio 2020, è stata pubblicata la sentenza di primo grado, da parte del tribunale di Milano, con cui Enertronica Santerno è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1,560 milioni come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura.

Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la Società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 Milioni di Euro.

L'accantonamento per rischi comprende, come già commentato nel corso della presente nota integrativa, lo stanziamento di Euro 1 milione effettuato quale valutazione della passività derivante dalla vertenza con il fornitore Friem S.p.A., importo accantonato sulla base di un accordo transattivo con la controparte che, alla data di predisposizione del presente bilancio, è oggetto di discussione e finalizzazione.

Apertura del secondo periodo di esercizio "Warrant Enertronica 2018-2021"

In data 1 giugno 2020 si è aperto il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Enertronica 2018-2021", valido fino al 15 giugno 2020. A seguito della convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 29 giugno 2020, effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2020, tale periodo è stato poi sospeso, ai sensi dell'art. 5 del relativo Regolamento, fino al giorno successivo (escluso) a quello di tenuta dell'Assemblea.

Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 maggio 2020, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022.

Fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc

All'interno del previsto piano di razionalizzazione delle società controllate estere, in data 28 gennaio 2020 ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc, con contestuale variazione della denominazione sociale di quest'ultima in "Enertronica Santerno Inc".

Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 maggio 2020, l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 anche per adeguarlo alla nuova struttura aziendale configuratasi a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della ex controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Inoltre, la Società ha provveduto a nominare il nuovo Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231-2001 con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza dell'anzidetto modello. L'Organismo è composto in funzione monocratica dall'Avv. Cesare Vecchio.

Si rende noto che, il nuovo Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 nella sua versione aggiornata è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.enertronicasanterno.com, nella sezione Investor Relations, Documenti Societari.

COVID 19

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel corso dei mesi di gennaio-febbraio 2020, si è verificato l'insorgere del nuovo virus c.d. COVID-19, con un'epidemia che si è velocemente trasmessa in molti paesi del mondo.

L'Italia risulta uno dei paesi più coinvolti a livello mondiale e ciò ha determinato la conseguente emanazione da parte delle autorità competenti di una serie di provvedimenti volti a limitare la circolazione sia delle persone che di beni e servizi. La Società, pur in presenza di azioni al riguardo già tempestivamente poste in essere e volte in primis a garantire la continuità operativa nella piena tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, ha preso atto che tale emergenza produrrà effetti sul regolare svolgimento delle attività aziendali.

Effetti della pandemia COVID 19 sul piano di sviluppo della Società

L'evoluzione del Business della Società e del mercato di riferimento non possono che essere analizzati all'interno del contesto emergenziale associato alla pandemia COVID 19.

La Società ha fronteggiato le problematiche relative alla emergenza Covid mettendo in atto tutte le procedure individuabili al fine di garantire la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti oltre che la continuazione del business. Le iniziative intraprese in merito alla sicurezza dei lavoratori sono state armonizzate ed implementate in tutte le sedi estere delle società controllate. In relazione agli effetti derivati dal COVID 19 sulle attività operative e sul Business aziendale si evidenzia che, in tutte le nazioni in cui sono presenti le società controllate, la costruzione, la manutenzione e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionale godono, al pari dell'Italia, di particolari esenzioni alle politiche di contenimento del contagio che hanno garantito la continuità operativa.

In relazione alla influenza che la pandemia COVID 19 ha avuto sulle attività della Società, con particolare riferimento alle attività produttive in Italia, si precisa quanto segue:

Attività Produttive

Le attività produttive italiane hanno subito un notevole rallentamento nei mesi di marzo ed aprile 2020, ma sono risultate totalmente sospese solo per circa due settimane. I prodotti ed i servizi erogati da Enertronica Santerno, infatti, rientrano tra quelli essenziali per la continuità di esercizio del sistema elettrico nazionale con particolare riferimento alla produzione di energia elettrica.

Effetti sul Business

La Società non ha subito cancellazioni di ordini associate alla emergenza COVID. In particolare, le attività commerciali nel settore della vendita di inverter fotovoltaici sono proseguite costantemente, ed in maniera efficace, anche durante il periodo di lockdown. Pertanto sono confermate tutte le commesse precedentemente comunicate al mercato. Le stesse subiranno dei ritardi di consegna che sono in fase di definizione puntuale. Si precisa che gli inevitabili ritardi in fase di definizione non introdurranno rischi specifici in termini di penali vista la natura di chiara forza maggiore. Gli effetti di tali ritardi influiranno certamente sul fatturato atteso per il 2020 ma saranno pienamente recuperati nel corso del 2021.

Misure di contenimento Costi

La Società ha attivato tutte le misure congrue con l'emergenza COVID. Tra queste si evidenzia il ricorso, seppur limitato, alla Cassa Integrazione Ordinaria.

Misure di carattere finanziario

L'effetto principale della emergenza Covid sulla Società e sul Gruppo è certamente di carattere finanziario. Il parterre altamente qualificato dei clienti di Enertronica Santerno non sottopone la Società a rischi di svalutazione crediti commerciali derivanti dalla emergenza Covid. Ciò nonostante, il rallentamento delle attività generali ha determinato un inevitabile rallentamento del ciclo finanziario. La Società, rientrando a pieno titolo tra quelle eleggibili di intervento da parte dello

Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020, sta presentando richiesta agli istituti bancari di riferimento per l'ottenimento di un finanziamento il cui scopo sarà quello di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi che hanno caratterizzato i successi ottenuti nel corso del 2019. La Società prevede il puntuale adempimento degli impegni collegati con il Prestito Obbligazionario 2017-2022 relativamente alla prossima rata in scadenza il 30 giugno 2020.

Evoluzione del mercato

In termini di evoluzione del mercato di riferimento le aspettative associate al mercato degli inverter fotovoltaici rimangono positive anche in un contesto post COVID.

La strategia della Società prevede uno sforzo per sfruttare la leadership di mercato che Elettronica Santerno oggi possiede negli inverter di potenza superiore a 1MW, mentre in altri segmenti di mercato lo sforzo per lanciare nuovi prodotti entro il 2021 è in atto e dovrebbe consentire alla Società di intercettare importanti segmenti di domanda su scala internazionale. Si evidenzia che il contesto Covid non ha rallentato il piano di commercializzazione di nuovi prodotti e che, a partire da ottobre 2020, Enertronica Santerno ritornerà attiva nel mercato degli inverter fotovoltaici per applicazioni residenziali. Il lancio di questa nuova gamma di prodotti avverrà in un conteso di mercato, che per quanto esposto agli effetti della crisi derivante dal COVID 19, avrà un forte supporto da quanto previsto dal Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34. Il "Decreto Rilancio" infatti prevede una detrazione fiscale al 110% delle spese per i lavori di riqualificazione energetica e/o antisismica con possibilità di cedere il relativo credito fiscale. Tra le spese detraibili sono chiaramente indicate nel decreto quelle relative ad impianti fotovoltaici.

In relazione alla evoluzione del mercato associato alla Automazione Industriale l'andamento del mercato, a valle di una naturale contrazione derivante dai mesi di lockdown, si prevede in recupero per la seconda parte dell'anno e stazionario per il 2021.

Piano di Sviluppo 2020-2022 POST COVID e Linee Guida

Nell'ottica di valorizzare gli importanti risultati ottenuti nel 2019 e contrastare al meglio gli effetti negativi della pandemia COVID 19, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito della fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno e la sostanziale eliminazione delle attività di costruzione in modalità EPC dal modello di Business, ha approvato, in data 27 maggio 2020, il nuovo Piano di Sviluppo triennale 2020-2022 (che sostituisce il piano 2019-2022 precedentemente comunicato in data 22 novembre 2018 in quanto ritenuto superato), con i seguenti risultati Target 2022:

- Valore della Produzione compreso tra € 110 mln ed € 120 mln
- EBITDA Margin compreso tra 9% e 12%
- Posizione Finanziaria Netta negativa compresa tra € 18,3 mln ed € 25 mln

Le assumption riportate nel documento di previsione tengono conto del mutato scenario internazionale nel quale ci si accinge a riprendere una piena ma graduale operatività a seguito della diffusione della pandemia COVID-19.

In particolare, si precisa che la natura strategica dei prodotti della Enertronica Santerno, sia in relazione alla automazione industriale che al settore dell'energia ha fatto sì che non ci sia stata nessuna cancellazione degli ordini a portafoglio. Tutti gli ordini però, a causa delle forti difficoltà produttive derivanti dal contesto COVID-19 hanno subito rallentamenti con conseguente loro slittamento sull'asse temporale; pertanto, al momento si stima una riduzione del tasso di crescita dei ricavi per il 2020, rispetto a quello registrato nel 2019 vs 2018 con recupero graduale durante i successivi anni di previsione. La riduzione dei ricavi sarà recuperata, auspicabilmente, a partire dal primo semestre del 2021 anche grazie al supporto derivante dalla richiesta delle misure previste dai vari decreti emanati a livello governativo per far fronte allo stato di emergenza. La Società si aspetta, in sostanza, una attenuata crescita dei ricavi nel triennio di riferimento ma prevede un miglioramento in termini di EBITDA margin, coerentemente con quanto già registrato nell'esercizio 2019.

Il nuovo Piano di Sviluppo 2019-2022 presenta, a tendere, rispetto al piano precedentemente comunicato ed ormai considerato superato, un Valore della Produzione inferiore ma un EBITDA margin percentualmente superiore, coerentemente con quanto già registrato nell'esercizio 2019.

Le linee guida del Piano di Sviluppo, che si basano su veri e propri obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale della Società e del Gruppo, prevedono:

- stabilizzazione del tasso di crescita della divisione Inverter Fotovoltaici Centralizzati per applicazioni Utility Scale arrivando ad acquisire nel periodo del Piano una quota di mercato mondiale del 10% partendo da una quota pari a circa il 6% del 2019;
- incremento del tasso di crescita della divisione Industriale;
- implementazione della strategia di incremento del margine di commessa attraverso una politica di internalizzazione della produzione industriale che consentirà di aumentare l'indipendenza dall'importazione di prodotti e/o semilavorati dall'estero.

Le ipotesi di crescita formulate alla base del Piano di Sviluppo, tengono conto della acquisizione di nuovi ordini, una parte dei quali come detto è semplicemente slittata di alcuni mesi, e un'altra parte è in via di definizione con i principali player del settore delle energie rinnovabili. A proposito del mercato di riferimento, si è tenuto conto del fatto che

l'Agenzia Internazionale per l'Energia prevede nel corso del 2020 una minore costruzione nel mondo di turbine eoliche, impianti solari e altre installazioni che producono elettricità rinnovabile a causa dell'impatto della crisi COVID-19, segnando il primo calo in 20 anni, ma si prevede che la loro crescita riprenderà l'anno prossimo, dato che la maggior parte dei progetti sarà realizzata supponendo una continuazione delle politiche di sostegno.

Si informa che il Piano di Sviluppo approvato raggruppa una serie di progetti che il management si è prefissato di intraprendere e la cui realizzazione è basata su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a incertezze. Talune assunzioni sono esogene e legate a variabili non controllabili dal management stesso, in particolare le variabili legate alle tempistiche di aggiudicazione di commesse e/o ordini, all'andamento dello scenario macroeconomico dei diversi mercati esteri di sbocco sui quali il Gruppo prevede di operare e all'andamento dei tassi di cambio. In caso di scostamenti significativi la Società informerà senza indugio il mercato.

7. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della società che evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 916.516,29.

Proponiamo pertanto che lo stesso venga approvato e che l'assemblea adotti la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli Azionisti di Enertronica S.p.A., preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, delibera:

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, riportante un utile netto d'esercizio di Euro 916.516,29 e la Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione;
- di destinare l'utile d'esercizio 2019, pari a Euro 916.516,29, a riserva legale per l'importo prescritto dalla legge e a riserva di utili a nuovo per l'ammontare residuo.

Milano, 3 giugno 2020

Il Presidente"



Si attesta che il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 3 giugno 2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi



Relazione del Collegio Sindacale

All'assemblea degli azionisti
della ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Premessa

In via preliminare rammentiamo che in data 27 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti della "ENERTRONICA S.p.A." ("*Società*") ha deliberato l'affidamento della revisione legale dei conti *ex* D.Lgs. 39/2010 alla società di revisione "KPMG S.p.A." per il triennio 2018 – 2020. Pertanto, al Collegio Sindacale è demandata esclusivamente l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. del codice civile.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1. L'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. del codice civile è stata svolta in conformità alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed ai consigli di amministrazione e possiamo ragionevolmente assicurare che gli stessi sono stati tenuti nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate,

in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione del sistema amministrativo contabile, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, esame di documenti aziendali ed analisi dei risultati del lavoro effettuato dalla società di revisione "KPMG S.p.A." incaricata del controllo legale dei conti, con la quale sono state scambiate reciprocamente informazioni sull'attività svolta.

3. Siamo stati periodicamente informati dagli amministratori muniti di delega, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Abbiamo acquisito dall'organismo di vigilanza la relazione di propria competenza

5. Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

6. Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

7. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.

8. Gli amministratori, nella nota integrativa, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni, evidenziando le caratteristiche delle operazioni e i loro effetti economici. A tale riguardo riteniamo utile sottolineare che:

- nel corso del 2019 si è completato il processo di fusione per incorporazione di Elettronica Santerno in Enertronica Spa con atto notarile del 2 ottobre 2019 avente effetto giuridico dal 1° novembre 2019 (ed effetto contabile dal 1 gennaio 2019), e con lo stesso atto, Enertronica S.p.A. ha cambiato la propria sede legale, trasferendola anch'essa in via della Concia, 7 a Castel Guelfo (BO), variando contestualmente la denominazione sociale in "Enertronica Santerno S.p.A.";
- si sono fronteggiate le problematiche relative alla emergenza Covid19 mettendo in atto tutte le procedure individuabili al fine di garantire la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti oltre che la continuazione del business;
- l'avvenuta pubblicazione a febbraio 2020 della sentenza di primo grado da parte del tribunale di Milano, con cui Enertronica Santerno è stata condannata al pagamento in favore di un fornitore della somma di Euro 1,560 milioni a titolo di risarcimento per il di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura risalente al 2016. La Società ha provveduto a costituire il relativo accantonamento per l'importo di Euro 1 Milione che è stato poi il corrispettivo della transazione chiusa proprio nei giorni scorsi.

9. Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile e/o esposti.

10. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Bilancio d'esercizio

1. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 106 del DL 18/2020, riguardante la situazione emergenziale conseguente all'epidemia da Covid 19, gli amministratori hanno fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'Assemblea annuale degli Azionisti;

- il progetto di bilancio è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 03.6.2020, con rinuncia del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429 co. 1 c.c.;
- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
- per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del codice civile;
- non sono state derogate le norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione;
- nella nota integrativa gli amministratori elencano i rapporti intercorsi con le parti correlate dichiarando che sono regolati da normali condizioni di mercato;
- la società di revisione KPMG S.p.A. ha attestato, nella propria relazione emessa in data odierna, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la conformità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione concludendo che esso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ENERTRONICA S.p.A. al 31 dicembre 2019 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data., ed attestando la coerenza della relazione sulla gestione al suddetto bilancio e la conformità alle norme di legge.

2. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

3. Per quanto precede il Collegio Sindacale, tenuto conto del giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 così come predisposto dagli amministratori.

Frosinone, 14 giugno 2020

Per il Collegio Sindacale il Presidente Maurizio Ferrante

